



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“FRANCESCO VIVONA”
Calatafimi Segesta - Vita

C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B
www.istitutocomprensivovivona.edu.it



PTOF

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7678** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 88*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 163** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 179** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 235** Moduli di orientamento formativo
- 257** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 302** Attività previste in relazione al PNSD
- 305** Valutazione degli apprendimenti
- 315** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 322** Aspetti generali
- 323** Modello organizzativo
- 353** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 354** Reti e Convenzioni attivate
- 365** Piano di formazione del personale docente
- 386** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona" comprende le scuole ubicate nei territori di Calatafimi-Segesta e Vita.

Calatafimi-Segesta

Il territorio di Calatafimi-Segesta, in gran parte collinoso, si estende per circa 16.000 ettari di terreno. I collegamenti con gli altri Comuni sono assicurati da autobus di linea e da Trenitalia. Pur configurandosi come paese prettamente agricolo, negli ultimi anni, Calatafimi, ha sviluppato una realtà economica variamente diversificata; infatti da un'indagine condotta sul territorio emerge che la forza produttiva è formata da piccoli imprenditori, contadini, artigiani, operai. Una buona percentuale è rappresentata da dipendenti del settore terziario, soprattutto della pubblica amministrazione. Alcune cantine sociali, così come i frantoi favoriscono, stagionalmente, il commercio agricolo e il lavoro. Sviluppato negli ultimi anni anche il settore ricettivo ed enogastronomico.

Nel centro storico sono presenti diverse Chiese di elevato valore artistico, una Villa Comunale e dei Vicoli recentemente restaurati sui cui muri con ceramiche artistiche, sono rappresentati momenti della vita del Paese, tradizioni popolari, detti e proverbi popolari; la Biblioteca Comunale aperta al pubblico anche in orario pomeridiano e la "Casa Garibaldi" che ospita mostre di vario genere. Nella zona periferica del paese funziona la tensostruttura denominata "Pala-Segesta" dove si svolgono attività sportive. Interessante il Museo destinato ad accogliere reperti archeologici provenienti da Segesta. Di recente istituzione è il Museo Etno - antropologico dedicato alla cultura contadina locale, ospitato nei locali dell'ex Convento di S. Francesco, interamente restaurato. All'interno dello stesso ritroviamo una sala convegni. Nel paese non c'è presidio ospedaliero, ma l' A. S. P, oltre al servizio di guardia medica, notturna e festiva, garantisce assistenza specialistica e servizi sociali. Nell'abitato esistono farmacie, supermercati, piccole attività commerciali a conduzione familiare, due case di riposo che accolgono persone anziane e sole.

In seguito al terremoto del 1968, è sorto in Contrada Sasi un nuovo agglomerato urbano, poco servito da mezzi pubblici e da servizi, ma nel cui comprensorio è presente la scuola dell'obbligo con un unico plesso per la scuola dell'infanzia e primaria, un campo di calcio e uno di tennis, un centro sociale, un'autostazione. Ricadono nel territorio del Comune il Bosco di "Angimbè", una vasta estensione boschiva (circa 120 ettari) ricchissima di famose querce da sughero, recentemente riattivata e valorizzata con nuove vie carrozzabili e con aree attrezzate per i pic-nic, il Bosco di "Tre Croci" ed il Bosco " Pispisa", ubicato nella zona archeologica di Segesta, ove si innalza, altresì, maestoso, l'antico Tempio dorico; e, sul Monte Barbaro, il Teatro greco, meta di turisti in ogni stagione dell'anno, utilizzato ancora per rappresentazioni teatrali di livello internazionale. A pochi chilometri dal centro abitato di



Calatafimi Segesta si trova Pianto Romano, teatro della famosa battaglia ad opera dei Mille capitanati da Giuseppe Garibaldi. Un Ossario ne ricorda l'evento e al suo interno trovano riposo i resti di alcuni soldati morti per la libertà. Presso le sorgenti di acque termo-solfuree funzionano due stabilimenti con piscine: "Terme Segestane" in contrada ponte Bagni e "Terme Gorga" presso la stazione di Alcamo Diramazione, anch'essa compresa nel territorio di Calatafimi.

A Calatafimi Segesta sono ancora vivi culto religioso e tradizioni folcloristiche. Suggestiva la "Festa del SS. Crocifisso" (3 maggio) che viene riproposta a periodi ricorrenti (di norma ogni cinque anni) con la caratteristica sfilata dei Ceti, in rappresentanza dei vari gruppi sociali esistenti nella comunità; che sontuosamente fanno convivere culto religioso e tradizioni popolari; la Festa della Madonna del Giubino (fine settembre); la Festa dell'Immacolata e della "Mmaculatedda"; la Festa dei Quattro Santi Incoronati, la Festa di San Giuseppe.

Negli anni, si è registrata una forte diminuzione della popolazione, soprattutto quella giovanile, che per mancanza di lavoro è stata costretta ad emigrare al nord d'Italia o all'estero, anche se negli ultimi anni si sono sviluppati nuovi settori produttivi relativamente al turismo (B&B, agriturismo).

Vita

Il comune di Vita sorge al centro della provincia di Trapani, ad un'altezza media di mt. 475 slm. La sua superficie, pari a 8,88 chilometri quadrati, è la meno estesa tra quelle dei 24 comuni della provincia. Il paese è attraversato dalla S.S. 188. Agevole è il collegamento con l'autostrada A 29 Palermo - Mazara del Vallo, distante solamente 12 chilometri. Dal punto di vista urbanistico, oggi Vita si presenta articolato in due zone contigue e ben distinte: il centro storico, con tipica pianta ortogonale, parzialmente danneggiato dal terremoto del 1968, e il nuovo centro, con comoda viabilità e abitazioni unifamiliari munite di aree per parcheggio e giardino. Il collegamento tra le due parti è ben soddisfatto da due arterie: Viale Valle del Belice e Via G. Verga; entrambe sono costruite parzialmente su due cavalcavia che sormontano la strada della circonvallazione. Tipiche sono nel centro storico le costruzioni in pietra di gesso. Il centro storico, nonostante ospiti la sede del Palazzo Municipale ed altre strutture di pubblico interesse, versa globalmente in uno stato di abbandono. Il patrimonio abitativo è talvolta fatiscente ed è diffusa la tendenza a ricercare l'abitazione nella nuova zona.

L'economia è fondamentalmente agricola. La coltivazione principale è quella della vite, diventata da alcuni decenni la maggiore risorsa del territorio. Seguono il frumento, il frutteto, i pascoli. Nel passato, una coltivazione fiorente era costituita dal sommacco. La maggior parte del lavoro viene svolto dagli stessi contadini e dalle loro famiglie. Il resto della popolazione attiva è impiegata nel terziario e nell'artigianato. In questo settore, per gli sviluppi registrati negli ultimi anni, particolare menzione meritano le ditte Gruttalegno e il Colorificio Buffa, specializzato nella produzione di materiale per l'edilizia e diversi agriturismi.

Il territorio di Vita è inserito in un vasto comprensorio naturale della Sicilia occidentale a forte richiamo turistico, costituito fondamentalmente dai poli archeologici di Segesta e Selinunte. Per la sua aria, per la freschezza del clima (dopo Erice, è il comune più alto della Sicilia occidentale), per i rilevanti aspetti



paesaggistici e naturalisti legati in primo luogo all'ambiente del bosco Baronica, Vita potrebbe ricoprire un ruolo primario nel campo dell'agriturismo. Da diverso tempo si verifica un discreto turismo di ritorno, soprattutto in coincidenza delle ferie estive e delle festività natalizie, da parte dei numerosi emigrati all'estero o in altre parti d'Italia. Il patrimonio architettonico è poco rilevante, anche perché andato in gran parte perduto a seguito del terremoto del '68 (Chiesa Madre, Palazzo Baronale). Alquanto tipici e singolari sono, nella maggior parte delle vecchie abitazioni, i portali in pietra di gesso. Le scuole sono presenti sino al livello dell'obbligo: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; mentre il proseguimento degli studi negli istituti d'istruzione secondaria di 2° grado viene effettuato nei comuni vicini. Il servizio fornito dagli impianti sportivi potrebbe essere più che soddisfacente (totalmente dislocati nel nuovo centro, essi comprendono un campo di calcio, uno di calcetto, due di tennis e tre di bocce) purtroppo lasciati all'incuria e a ripetuti atti vandalici, non sono più agibili.

La cittadina di Vita celebra ogni anno, nel giorno dell'Ascensione, la "Festa della Madonna di Tagliavia". A parte i motivi prettamente religiosi, già di per sé suggestivi (messa di mezzanotte, benedizione mattutina degli animali, pellegrinaggi, processione, ecc.), la natura degli altri festeggiamenti dà luogo ad una delle manifestazioni più genuine del folklore siciliano. Alla ricorrenza di San Giuseppe esiste l'usanza di allestire cene (struttura di legno, a forma di cappella rivestita di mortella) ed altari secondo una tradizione che si perde nella notte dei tempi.

In entrambe le realtà comunali sono ancora insufficienti i centri di associazione culturale e ricreativa presenti, per cui la Scuola si pone come agenzia prioritaria nel campo educativo, capace di adempiere a compiti non solo formativi ma anche di aggregazione sociale. Dal punto di vista sociale, si può rilevare la crisi dei valori tradizionali, il senso della famiglia, della solidarietà sociale, il senso di appartenenza, causati dalla tendenza a seguire i modelli comportamentali proposti da programmi televisivi di intrattenimento, dall'uso distorto di un falso benessere, che assume a volte, aspetti consumistici. Non meno gravi sono i problemi derivanti dalla disoccupazione giovanile, per una crisi in molti settori dell'economia locale, dal fenomeno dell'emigrazione (la quasi totalità dei giovani si sposta per studiare e non torna più per la mancanza di lavoro), alla tendenza, già diffusa fra i giovani, di far uso di alcool e sostanze stupefacenti. In questo quadro l'azione educativa della Scuola rappresenta un punto di riferimento fondato sui valori etici della persona e orientato alla ricerca di stimoli culturali, atti a promuovere opportunità formative rispondenti alla situazione di ogni alunno e alle esigenze del territorio.

Caratteristiche della scuola

L'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona" nasce nell'anno scolastico 2000/'01 e, a seguito del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica, a partire dal 2015/'16 comprende anche le scuole ubicate nel territorio di Vita. Nel corso degli ultimi anni si sono avvicendati diversi Dirigenti Scolastici. Nell'a.s. 2016/'17 è stato conferito l'incarico di reggente dell'istituto alla DS prof.ssa Mione Vincenza, incarico riconfermato per l'a.s. 2018/'19, fino al 31/03/2019. Nell'aprile



dello stesso anno è rientrata in servizio la DS titolare, dott.ssa Emilia Sparacia, che dal 01 settembre 2021 è in pensione. Per l' a.s. '21/'22 l'incarico di reggente è stato conferito alla DS Giorgina Gennuso, titolare dell'I.C. "Pagoto" di Erice, confermato anche per l'a.s. '22/'23. Dall'a.s. 2023/24 dirige la scuola la Prof.ssa Caterina Agueci.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado a partire dall' a.s. 2016/17 è stato attivato un Corso ad INDIRIZZO MUSICALE, che prevede, tra quelle disposte dal D. M. 201/99, le seguenti quattro specialità strumentali :

pianoforte, chitarra, percussioni, clarinetto. Con delibera degli organi collegiali, a partire dall' a.s. '21/'22 si è provveduto

ad attivare l'indirizzo musicale in tutte le sezioni della S.S. di 1° grado, anche al fine di garantire la formazione di classi il più possibile bilanciate ed omogenee. Dall'a.s. 2023/2024, alla luce dell'art.4 del Decreto Interministeriale 1°luglio 2022, n.176, viene disposto che le ore destinate allo strumento musicale debbano essere 3 a settimana o 99 ore annue. Nell'ambito dell' autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali

I plessi

L'I.C. "F. Vivona" raggruppa cinque plessi, allocati nei comuni di Vita e Calatafimi-Segesta.



PLESSI



Plesso Vivona



Plesso Bruno



Plesso Capuana



Plesso Sasi



Plesso De Amicis

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una popolazione scolastica numericamente stabile e ben distribuita nei tre ordini



(Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), con valori complessivi in linea con il territorio di riferimento. La presenza di un contingente significativo di alunni consente di organizzare classi eterogenee, favorendo socializzazione, apprendimento cooperativo e un'offerta formativa varia. Il numero contenuto di alunni con cittadinanza non italiana (tra l'1,1% e il 2,9% secondo gli ordini di scuola) rappresenta una situazione gestibile che permette interventi mirati di inclusione linguistica senza criticità strutturali. Anche la presenza di studenti con disabilità certificata, pur superiore alle medie provinciali in alcuni ordini, permette alla scuola di consolidare pratiche inclusive solide e di ampliare la propria esperienza in materia di personalizzazione didattica. La variabilità dell'indice ESCS risulta contenuta "tra le classi" e più elevata "dentro le classi", indicando gruppi eterogenei ma equilibrati: ciò costituisce un'opportunità educativa, in quanto le classi rispecchiano la reale composizione sociale del territorio e favoriscono la crescita delle competenze relazionali, dell'inclusione e della cooperazione. La buona copertura dell'ESCS nelle classi consente inoltre alla scuola di disporre di dati attendibili per programmare interventi efficaci.

Vincoli:

I dati mostrano alcune criticità che incidono sulla composizione dell'utenza e sui bisogni educativi. La scuola presenta un numero di alunni con disabilità superiore ai riferimenti provinciali e regionali in tutti gli ordini, con un'incidenza particolarmente elevata nella primaria (20 alunni contro una media provinciale di 37 su popolazioni molto più ampie). Ciò implica un crescente fabbisogno di sostegno, personalizzazione, continuità educativa e risorse professionali qualificate. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, ma questo dato può riflettere un contesto territoriale poco attrattivo e caratterizzato da limitate opportunità socio-economiche. Tali condizioni possono influire sul background culturale delle famiglie e sul livello dell'indice ESCS, che presenta valori tendenzialmente orientati alle fasce medio-basse, con possibili ricadute sulla partecipazione alle attività scolastiche, sul supporto allo studio e sulla stabilità dei percorsi formativi. La forte variabilità "dentro le classi" (oltre il 95%) evidenzia gruppi con differenze socio-culturali significative che richiedono interventi costanti di differenziazione didattica, monitoraggio e supporto personalizzato. L'eterogeneità interna, se non accompagnata da risorse adeguate, può generare difficoltà nel mantenimento dei livelli di apprendimento per tutti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'istituto comprende cinque plessi tre ubicati nel comune di Calatafimi Segesta e due nel comune di Vita. Nell'Istituto sono presenti il laboratorio di tecnica, il laboratorio di ceramica, il laboratorio di informatica, le sale mense, le palestre, la serra, gli spazi esterni. Gli alunni che abitano nelle contrade limitrofe e del nuovo centro urbano, usufruiscono del servizio scuolabus per raggiungere i plessi



centrali. In alcune classi gli alunni usufruiscono degli strumenti tecnologici Digital-Board e PC per favorire e potenziare al meglio le attività didattiche.

Vincoli:

La scarsa disponibilità di risorse economiche è riferibile ad un'economia legata all'agricoltura che nel corso degli ultimi anni ha ceduto il posto in parte al settore terziario (turismo). Negli ultimi anni molti giovani sono stati costretti ad emigrare al nord o all'estero a causa della mancanza di lavoro. Nei territori si rileva la scarsa presenza di luoghi di aggregazione giovanili. Gli alunni del comune di Vita non hanno la possibilità di usufruire del servizio di scuolabus. Inoltre la mancanza di idonee strutture non permette l'attivazione in tutti i plessi del tempo pieno e neanche l'attivazione di attività psicomotoria perché non sono presenti le palestre.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto comprende cinque plessi: tre ubicati presso il comune di Calatafimi Segesta e due nel comune di Vita. Dei plessi situati a Calatafimi Segesta due sono ubicati nel centro storico, l'altro sorge nel nuovo centro urbano di Sasi costruito dopo il terremoto del 1968. La distribuzione di più plessi sul territorio consente un accesso capillare al servizio scolastico per l'utenza agevolata dal servizio di scuolabus nel Comune di Calatafimi Segesta. Nell'Istituto sono presenti il laboratorio artistico e musicale, il laboratorio di podcast, laboratorio con aula immersiva, laboratorio scientifico, laboratorio debate, biblioteca. Inoltre sono presenti le sale mense e gli spazi esterni. In quasi tutte le classi gli alunni usufruiscono degli strumenti tecnologici touch screen /LIM e PC/tablet per favorire e potenziare al meglio le attività didattiche. Gli ambienti risultano generalmente adeguati allo svolgimento delle attività didattiche quotidiane, con aule ben illuminate, spazi esterni fruibili e servizi di mensa che supportano l'organizzazione scolastica e facilitano la partecipazione delle famiglie. In un plesso è presente la palestra o spazi esterni e laboratori che permettono di realizzare attività motorie, artistiche e progettuali. La dotazione tecnologica fondamentale (dispositivi digitali, connessione internet) è diffusa nella maggior parte dei plessi e consente l'utilizzo regolare di metodologie innovative e inclusive.

Vincoli:

Alcuni edifici presentano necessità di interventi strutturali e di manutenzione straordinaria, soprattutto per quanto riguarda accessibilità, abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento antisismico e miglioramento dell'efficienza energetica. La dotazione tecnologica, pur presente, non è sempre omogenea tra i vari plessi: ciò può creare differenze nell'accesso agli strumenti digitali e richiede costanti investimenti per l'aggiornamento. Alcuni ambienti laboratoriali non risultano pienamente attrezzati o adeguati a un utilizzo continuativo. Gli spazi esterni e le



palestre non sono ugualmente disponibili in tutte le sedi, rendendo talvolta necessarie soluzioni alternative per le attività motorie. Le risorse economiche ordinarie permettono la gestione quotidiana, ma non sono sempre sufficienti per interventi strutturali complessi di competenza degli Enti Locali. La connessione wi-fi interna non è potenziata per coprire i fabbisogni di rete presso il comune di Calatafimi Segesta. La rete a banda larga è presente in due edifici su cinque. Nonostante il piano nazionale " Scuole Connesse" ancora tre edifici sono privi del collegamento nonostante le ripetute richieste indirizzate ad Infratel

Risorse professionali

Opportunità:

Negli ultimi anni l'istituto ha vissuto un periodo di reggenza, ma ha potuto contare su un corpo docente stabile, con una percentuale elevata di insegnanti a tempo indeterminato in tutti gli ordini di scuola. Tale stabilità rappresenta un importante punto di forza, poiché garantisce continuità educativa-didattica, conoscenza approfondita degli alunni e del contesto, e una progettazione coerente lungo l'intero percorso. È presente un numero congruo di docenti specializzati per le attività di sostegno, superiore ai riferimenti provinciali in diversi ordini, e un'adeguata dotazione di assistenti alla comunicazione. Questo rende possibile una presa in carico efficace degli alunni con bisogni educativi speciali e un'organizzazione dell'inclusione articolata e strutturata. La scuola si è inoltre avvalsa delle risorse del PNRR, introducendo figure professionali esterne che hanno arricchito l'offerta didattica attraverso attività laboratoriali, metodologie innovative e potenziamenti disciplinari, con particolare riferimento a competenze digitali, creative e linguistiche. Il personale docente e ATA risulta formato in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, nonché su tematiche relative alle STEM, alle nuove metodologie didattiche, alla didattica inclusiva e alla gestione della classe. Ciò potenzia la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi contemporanei e di mantenere elevata la qualità dell'azione educativa.

Vincoli:

La scuola ha vissuto negli ultimi anni una prolungata situazione di reggenza, che ha limitato la continuità nella direzione strategica, nella pianificazione pluriennale e nella supervisione dei processi organizzativi. Tale situazione ha richiesto un forte impegno gestionale da parte del personale interno per garantire la funzionalità dei servizi e la coerenza dell'offerta formativa. La distribuzione anagrafica del personale docente evidenzia, in alcuni ordini di scuola, un'età media elevata, con prevalenza di insegnanti over 55 nell'infanzia e nella primaria. Ciò può incidere sulla capacità di introdurre rapidamente innovazioni metodologiche e digitali, richiedendo percorsi di aggiornamento costanti e mirati. Nonostante la presenza di docenti specializzati sul sostegno, il numero complessivo degli alunni con bisogni educativi complessi e la crescente richiesta di



interventi personalizzati determinano una pressione significativa sull'organico e sulla gestione delle risorse. la dotazione di figure esterne continuative come lo psicologo risulta inferiore rispetto ai riferimenti nazionali, rendendo piu' difficile garantire un'offerta di supporto strutturata e omogenea. Nel personale ATA si registrano disequilibri nell'anzianita' di servizio, con prevalenza di collaboratori scolastici con piu' di 5 anni di permanenza e, al contrario, assistenti tecnici con minore anzianità nella sede. Questo puo' limitare la flessibilita' e la gestione organizzativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC81300B
Indirizzo	CONTRADA SANTA MARIA S.N.C. CALATAFIMI 91013 CALATAFIMI-SEGESTA
Telefono	0924951311
Email	TPIC81300B@istruzione.it
Pec	tpic81300b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivovivona.edu.it

Plessi

PLESSO "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA813018
Indirizzo	LARGO COSENTINO N.1 CALATAFIMI 91013 CALATAFIMI-SEGESTA

SCUOLA INFANZIA "SASI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA813029
Indirizzo	VIA P. MATTARELLA N.1 CALATAFIMI 91013



CALATAFIMI-SEGESTA

SCUOLA INFANZIA "GASPARE BRUNO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA81303A
Indirizzo	VIA ALDO MORO S.N.C. VITA 91010 VITA

PLESSO "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81301D
Indirizzo	LARGO COSENTINO N.1 CALATAFIMI 91013 CALATAFIMI-SEGESTA
Numero Classi	10
Totale Alunni	164

PLESSO "SASI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81302E
Indirizzo	VIA P. MATTARELLA N.1 CALATAFIMI 91013 CALATAFIMI-SEGESTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

PLESSO "L.CAPUANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE81304L
Indirizzo	C/DA ROCCONE S.N.C. VITA 91010 VITA
Numero Classi	5



Totale Alunni	51
---------------	----

SC. MEDIA "F.VIVONA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TPMM81301C
--------	------------

Indirizzo	CONTRADA SANTA MARIA S.N.C. CALATAFIMI 91013 CALATAFIMI-SEGESTA
-----------	--

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	140
---------------	-----

SCUOLA MEDIA "CAPUANA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TPMM81302D
--------	------------

Indirizzo	VIA AURO ROCCONE LOC. VITA 91010 VITA
-----------	---------------------------------------

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	37
---------------	----

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona" nasce nell'anno scolastico 2000/'01 e, a seguito del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica, a partire dal 2015/'16 comprende anche le scuole ubicate nel territorio di Vita. Nel corso degli ultimi anni si sono avvicendati diversi Dirigenti Scolastici. Nell'a.s. 2016/'17 è stato conferito l'incarico di reggente dell'istituto alla DS prof.ssa Mione Vincenza, incarico riconfermato per l'a.s. 2018/'19, fino al 31/03/2019. Nell'aprile dello stesso anno è rientrata in servizio la DS titolare, dott.ssa Emilia Sparacia, che dal 01 settembre 2021 è in pensione. Per l' a.s. '21/'22 l'incarico di reggente è stato conferito alla DS Giorgina Gennuso, titolare dell'I.C. "Pagoto" di Erice, incarico confermato anche per l'a.s. '22/'23. Nella Scuola Secondaria di 1° grado a partire dall' a.s. 2016/17 è stato attivato un Corso ad INDIRIZZO MUSICALE, che prevede, tra quelle disposte dal D. M. 201/99, le seguenti quattro specialità strumentali : pianoforte, chitarra, percussioni, clarinetto.



Con delibera degli organi collegiali, a partire dall'a.s. '21/'22 si è provveduto ad attivare l'indirizzo musicale in tutte le sezioni della S.S. di 1° grado, anche al fine di garantire la formazione di classi il più possibile bilanciate ed omogenee. Con Decreto Ministeriale n.176/2022 a partire dal 1° settembre 2023 tali percorsi musicali andranno a sostituire in maniera definitiva e progressiva l'attuale corso musicale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Aula IMMERSIVA MIRI	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	14
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha partecipato al PNRR per la realizzazione di aule ambienti di apprendimento innovativi (Framework 1 Next Generation Classroom) ed ha ricevuto attrezzature per la realizzazione delle suddette. Per la Scuola dell'Infanzia sono stati realizzati gli ambienti didattici innovativi con il PON FERS Infanzia.



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	19



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'I.C. "F. Vivona" sono definite a partire dall'analisi del RAV, dall'Atto di indirizzo e dal contesto territoriale, e orientano l'intero PTOF verso il successo formativo, la riduzione dei divari e lo sviluppo delle competenze per la cittadinanza. Nel triennio la scuola concentra l'azione di miglioramento su due priorità del Piano di Miglioramento:

1. il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali
2. potenziamento delle competenze chiave europee.

Tutte le altre azioni organizzative e progettuali (curricolo, valutazione, formazione, innovazione e reti) sono funzionali e coerenti con tali priorità.

In particolare, l'Istituto orienta risorse e progettualità a:

- consolidare una didattica per competenze e criteri condivisi di progettazione/valutazione (curricolo verticale, prove comuni, monitoraggio);
- rafforzare multilinguismo, competenza digitale e "imparare a imparare", valorizzando anche la dimensione artistico-musicale e le opportunità offerte dall'indirizzo musicale;
- sostenere interventi mirati di recupero e potenziamento per migliorare risultati e rendere più equi gli esiti tra classi e plessi;
- utilizzare in modo strategico le risorse per l'innovazione (anche connesse al PNRR – Missione 1.4 Istruzione e al PN2127) per ambienti di apprendimento più efficaci e inclusivi;
- rafforzare l'alleanza educativa con famiglie e territorio (reti e convenzioni) per benessere, orientamento e continuità, con attenzione al tempo scuola (tempo pieno nella Primaria e nell'Infanzia) come leva educativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario: portare i risultati della scuola in linea o al di sopra dei valori di riferimento, come le medie delle scuole con un contesto socio-economico (ESCS) simile.

Traguardo

Livelli Superiori: Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate. Livelli Inferiori: Contemporaneamente, ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 delle medesime prove.

● Competenze chiave europee

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LINGUA E LINGUAGGI

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica.

Il percorso si sviluppa in un'ottica di continuità verticale e di coerenza metodologica e valutativa, attraverso il monitoraggio degli apprendimenti e l'adozione di pratiche comuni d'Istituto. E' finalizzato al miglioramento continuo degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, con una declinazione differenziata per ordini di scuola:

- Scuola secondaria di primo grado: migliorare i risultati nelle prove INVALSI rispetto alla media regionale;
- Scuola primaria: mantenere i risultati conseguiti, consolidando i livelli di apprendimento

Il percorso prevede:

coordinamento e raccordo tra la Commissione Invalsi (gruppo di supporto alla FS 2)/consigli di classe e dipartimenti, per condividere priorità, nuclei fondanti e criteri comuni; analisi periodica dei dati (esiti INVALSI, prove comuni/parallele, indicatori interni) per individuare abilità critiche e punti di forza, con restituzione sintetica ai docenti; predisposizione e somministrazione di prove comuni/parallele (initinere–finale) coerenti con traguardi di competenza, con griglie condivise e comparabilità tra classi; pianificazione di azioni didattiche conseguenti, orientate al recupero mirato delle fragilità e al potenziamento delle competenze avanzate, con attenzione alla crescita dei livelli alti e alla riduzione dei livelli bassi; monitoraggio e documentazione delle azioni attivate e dei risultati, al fine di verificare l'efficacia degli interventi e ritarare il piano annualmente.

I traguardi sono:



- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;
- adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del percorso si intende inoltre:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
- inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
- elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
- introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del percorso con scadenza annuale e in base ai criteri stabiliti per la valutazione degli esiti, hanno la finalità di far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, siano introdotte le opportune modifiche. Ai fini del riesame delle azioni intraprese, verranno programmate riunioni tra i responsabili del progetto ed i docenti coinvolti. Dal confronto sistematico e periodico i docenti dovranno, in caso di criticità o insuccessi, riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre il divario: portare i risultati della scuola in linea o al di sopra dei valori di riferimento, come le medie delle scuole con un contesto socio-economico (ESCS) simile.

Traguardo

Livelli Superiori: Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate. Livelli Inferiori: Contemporaneamente, ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 delle medesime prove.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Riprogettare i curricula verticali di Italiano e Matematica, definendo in modo esplicito le abilità essenziali da monitorare e l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, in particolare nella risoluzione di problemi complessi (Matematica) e nella comprensione del testo (Italiano).

Adottare una valutazione diagnostica e formativa comune per le discipline chiave all'inizio e a meta' anno (prova di istituto) per intercettare i divari in tempo. I Dipartimenti Disciplinari dovranno allineare e standardizzare le metodologie didattiche e i criteri di valutazione per garantire l'uniformità dell'offerta formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie didattiche sistematiche che privilegino il racconto strutturato, l'arricchimento lessicale mirato (es. word walls tematici, lettura dialogica) e la conversazione di gruppo su stimoli complessi.

Riprogettare i curricula verticali di Italiano e Matematica, definendo in modo esplicito le abilità essenziali da monitorare e l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, in particolare nella risoluzione di problemi complessi (Matematica) e nella comprensione del testo (Italiano).

Implementare un sistema di monitoraggio precoce degli studenti a rischio, attraverso strumenti di valutazione diagnostica e l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero/potenziamento (sportelli, peer tutoring, didattica laboratoriale flessibile) che coinvolgano in modo sistematico il team docente e i referenti BES/DSA/Dispersione.



Implementare un piano di recupero e potenziamento mirato (sportelli, laboratori intensivi) per gli studenti identificati precocemente come a rischio (utilizzando i dati INVALSI dell'anno precedente e le valutazioni interne diagnostiche), focalizzato sulle abilità fondamentali mancanti individuate dall'analisi dei frame teorici delle prove.

Incentivare l'uso di compiti di realtà e problemi aperti che richiedano l'applicazione interdisciplinare delle conoscenze. Promuovere la formazione dei docenti sull'uso di strategie didattiche metacognitive e sull'integrazione sistematica di quesiti aperti o di inferenza profonda nel piano curricolare.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare un sistema di monitoraggio precoce degli studenti a rischio, attraverso strumenti di valutazione diagnostica e l'attivazione di percorsi individualizzati di recupero/potenziamento (sportelli, peer tutoring, didattica laboratoriale flessibile) che coinvolgano in modo sistematico il team docente e i referenti BES/DSA/Dispersione.

Attuare il Piano d'Inclusione di Istituto, che preveda momenti formativi congiunti per docenti curricolari e di sostegno sulle strategie di didattica inclusiva. Introdurre sistematicamente attività di cooperative learning e peer tutoring come strumenti curricolari per rafforzare le relazioni positive e la collaborazione tra

Attività prevista nel percorso: Predisposizione e somministrazione di prove comuni/parallele



Descrizione dell'attività

Predisposizione, a cura dei dipartimenti/team disciplinari (Italiano, Matematica, Inglese) e in continuità verticale, di prove comuni/parallele per classi parallele della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Le prove, somministrate in tre momenti dell'anno (iniziale, in itinere, finale), sono coerenti con i traguardi di competenza e con la logica delle prove standardizzate nazionali. La correzione avviene con criteri condivisi (griglie/rubriche comuni) e i risultati vengono raccolti e analizzati per classi/abilità, al fine di orientare le successive azioni didattiche di consolidamento e potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Responsabile

Responsabili: Dipartimenti/Team disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese (in verticale Primaria-Secondaria I grado)
Referenti operativi: Coordinatori di dipartimento ; F.S. Valutazione e Commissione Invalsi per il raccordo

Risultati attesi

Disponibilità di strumenti comuni d'Istituto per il monitoraggio degli apprendimenti e la comparabilità degli esiti tra classi parallele e ordini di scuola.

Riduzione della variabilità tra classi e maggiore equilibrio nella distribuzione dei livelli di rendimento. Individuazione tempestiva di punti di forza e criticità per abilità/ambiti disciplinari, per attivare interventi mirati.

Consolidamento dei risultati nella scuola primaria con allineamento tra le varie classi e miglioramento progressivo dei risultati nella scuola secondaria di I grado, in coerenza con i traguardi del percorso.

•



Attività prevista nel percorso: Interventi mirati di recupero e potenziamento su Italiano–Matematica–Inglese

Descrizione dell'attività	<p>A partire dagli esiti delle prove comuni/parallele e dalle evidenze del monitoraggio degli apprendimenti, l'Istituto pianifica e attiva azioni didattiche conseguenti finalizzate a: consolidare i prerequisiti, colmare le fragilità e potenziare le competenze avanzate.</p> <p>Gli interventi si realizzano anche attraverso il Piano Agenda Sud e i piani del PN 2127 mediante moduli disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese (in coerenza con bisogni rilevati e priorità del percorso), con organizzazione flessibile (gruppi di livello, classi aperte e/o attività in piccolo gruppo) e con attenzione alla continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado. Le attività prevedono monitoraggio in itinere e verifica degli esiti, al fine di reiterare gli interventi.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	- Dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese (Primaria e Secondaria di I grado); - Referente di progetto Agenda Sud e Commissione Invalsi per il raccordo e il monitoraggio.



Risultati attesi

- Riduzione delle fragilità negli apprendimenti di base e diminuzione della quota di alunni nei livelli più bassi.
- Potenziamento delle competenze e incremento della quota di alunni nei livelli più alti.
- Maggiore omogeneità degli esiti tra classi, con progressiva riduzione della variabilità interna.
- Consolidamento dei risultati nella scuola primaria e miglioramento dei risultati nella scuola secondaria di I grado, in coerenza con le priorità INVALSI.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE D'ISTITUTO: VALUTAZIONE CONDIVISA, STEM/DIGITALE E METODOLOGIE ATTIVE"**

Il percorso è finalizzato a rendere omogenea e coerente, in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, la progettazione, l'osservazione e la valutazione delle Competenze Chiave trasversali, con particolare riferimento alla competenza "Imparare a imparare".

Il percorso prevede la definizione e l'adozione di criteri condivisi d'Istituto, supportati da strumenti comuni di osservazione e documentazione (rubriche, griglie, format di raccolta evidenze/portfolio), utilizzabili in modo trasversale nei diversi ordini di scuola e nei



dipartimenti/team.

Contestualmente, il percorso promuove l'integrazione sistemica e trasversale delle competenze STEM e Digitali nella didattica curricolare, attraverso attività interdisciplinari e compiti autentici, coerenti con la competenza "imparare a imparare" e osservabili tramite strumenti comuni.

A supporto dell'innovazione didattica, è previsto un piano annuale di formazione e accompagnamento sulle metodologie attive, con ricaduta nella pratica d'aula e momenti di condivisione tra pari, al fine di garantire la partecipazione annuale di almeno il 10% dei docenti.

Esiti attesi (coerenti con il traguardo RAV)

- Adozione di criteri condivisi d'Istituto per la valutazione della competenza "Imparare a imparare".
- Disponibilità e utilizzo di strumenti comuni di osservazione e documentazione in tutti gli ordini di scuola/dipartimenti.
- Formazione annuale di almeno il 10% dei docenti sulle metodologie attive, con ricaduta didattica documentata.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.



Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

individuazione di percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni, anche con la partecipazione a concorsi locali/nazionali che prevedono una attivita' di approfondimento e ampliamento di tematiche professionali e/o culturali;

○ **Ambiente di apprendimento**

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 6.
potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attivita' di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei Servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore, applicando inoltre le linee di indirizzo per favorire il diritt

○ **Continuita' e orientamento**

apertura pomeridiana della scuola per attivita' di potenziamento delle abilita' di base e di recupero delle lacune attraverso la peer education, la progettazione di PON finalizzati, la presenza di docenti dedicati, promuovendo lo sviluppo delle abilita' sociali attraverso una maggiore integrazione dei gruppi di lavoro;

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalita' e delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, stimolando un approccio interculturale e flessibile e la consapevolezza dell'importanza dei diritti umani e della pace;

promozione della sensibilita' alla sostenibilita' ambientale, alla conservazione dei beni paesaggistici e del patrimonio storico e artistico del nostro Paese.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

apertura pomeridiana della scuola per attivita' di potenziamento delle abilita' di base e di recupero delle lacune attraverso la peer education, la progettazione di PON finalizzati, la presenza di docenti dedicati, promuovendo lo sviluppo delle abilita' sociali attraverso una maggiore integrazione dei gruppi di lavoro;



potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Collaborazione fra docenti: lavori di gruppo e condivisione dei materiali
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Promuovere reti e accordi territoriali.

Valorizzazione di tutte le risorse umane interne ed esterne alla scuola

Promuovere attività di aggiornamento e formazione del personale

Attività prevista nel percorso: Valutazione condivisa delle competenze trasversali

Descrizione dell'attività

I dipartimenti elaborano e adottano criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle competenze trasversale definendo rubriche comuni e strumenti di osservazione/documentazione (griglie, check-list, format di portfolio/evidenze). Gli strumenti vengono utilizzati in modo trasversale nelle attività didattiche e nelle UdA, con raccolta di evidenze coerenti e momenti di confronto tra docenti per garantirne l'applicazione uniforme nei diversi ordini di scuola.

L'azione prevede una formazione programmata dei docenti sulle metodologie attive.

Tempistica prevista per la

6/2027



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dipartimenti disciplinari per la definizione e l'adozione degli strumenti comuni
Referenza di coordinamento : Funzione Strumentale area valutazione (per raccordo e monitoraggio).

Adozione di

- Disponibilità di strumenti comuni di osservazione e documentazione utilizzabili in tutti gli ordini di scuola/dipartimenti.
- Maggiore omogeneità e trasparenza valutativa tra classi e ordini di scuola, con evidenze documentate e confrontabili.

Risultati attesi

- Adozione di criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle competenze trasversali .
- Disponibilità di strumenti comuni di osservazione e documentazione utilizzabili in tutti gli ordini di scuola/dipartimenti.



- Formazione dei docenti sulle metodologie attive

Attività prevista nel percorso: Percorsi STEM e Digitale

Descrizione dell'attività	L'Istituto realizza percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze STEM e Digitali in modo trasversale e verticale, integrandoli nella progettazione curricolare attraverso UdA e compiti autentici. Le attività sono attuate anche mediante i progetti finanziati dal Programma Nazionale 2021-2027, con moduli laboratoriali e metodologie attive (problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale), finalizzati a consolidare competenze operative e riflessive e a promuovere l'autonomia nell'apprendimento.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti (progettazione e integrazione curricolare) Referente team Digitale e Team P.U.I.A. (supporto metodologico e ambienti/strumenti digitali) Team innovazione metodologica e flessibilità organizzativa e didattica (supporto metodologico) Referente P.N. 2021–2027 (coordinamento del progetto)
Risultati attesi	Incremento delle attività STEM/Digitale nel curricolo d'Istituto, con continuità tra ordini di scuola Miglioramento delle competenze STEM e Digitali degli alunni, con evidenze osservabili e documentate Maggiore coerenza tra progettazione, metodologie attive, osservazione e valutazione delle competenze trasversali (in particolare "imparare a imparare"). •

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza digitale e patrimonio culturale: comunicare, creare e interpretare

Descrizione dell'attività	Realizzazione di attività interdisciplinari e laboratoriali, in prospettiva verticale e trasversale tra i diversi ordini di scuola, finalizzate allo sviluppo della competenza digitale, con introduzione guidata all'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale , e della consapevolezza ed espressione culturale. Le attività promuovono l'uso consapevole delle tecnologie e dell'I.A. per: reperire e valutare informazioni, comunicare e collaborare, produrre contenuti digitali, risolvere problemi e
---------------------------	--



adottare comportamenti sicuri e responsabili online. Parallelamente, valorizzano la conoscenza del patrimonio culturale, con particolare riferimento agli ambiti artistico e musicale, favorendo la comprensione dei linguaggi espressivi e la capacità di mettere in relazione opere, contesti, autori e influenze reciproche. Le evidenze (processi e prodotti) sono documentate con strumenti comuni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Altre fonti. Assessorato regionale Istruzione

Responsabile

Dipartimenti (area linguistico-espressiva e area scientifico-tecnologica) Referente PUIA e Animatore digitale Referente Educazione civica

Risultati attesi

- Incremento delle competenze digitali, con maggiore consapevolezza nell'uso di strumenti e ambienti online e nell'utilizzo guidato dell'IA.
- Potenziamento delle abilità di ricerca, selezione e verifica delle informazioni, con attenzione alla qualità e attendibilità dei contenuti.
- Maggiore conoscenza del patrimonio culturale (artistico e musicale) e capacità di connessione tra elementi, contesti e influenze.
- Produzione di elaborati/artefatti (anche digitali) e



disponibilità di evidenze documentate utili alla valutazione delle competenze.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il percorso "LINGUA E LINGUAGGI si caratterizza per un'impostazione innovativa sia sul piano organizzativo sia su quello didattico, orientata al miglioramento continuo degli apprendimenti.

Sul piano organizzativo, introduce un modello di lavoro strutturato e condiviso basato su dipartimenti/team disciplinari in verticale, sull'uso sistematico dei dati (prove comuni/parallele e prove standardizzate) e su un monitoraggio periodico che guida decisioni didattiche coerenti e documentate.

Sul piano didattico, promuove una didattica per competenze e per abilità, con interventi mirati e flessibili (recupero/potenziamento) calibrati sui bisogni reali degli alunni. L'integrazione dei moduli Agenda Sud consente di potenziare in modo mirato Italiano, Matematica e Inglese, valorizzando metodologie attive e strategie di apprendimento, con particolare attenzione alla riduzione dei livelli più bassi e alla valorizzazione delle eccellenze.

Nel complesso, l'innovatività del percorso risiede nella coerenza tra progettazione, valutazione e intervento, nella comparabilità degli esiti tra classi e nella continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di I grado

Il percorso "Competenze Chiave d'Istituto: valutazione condivisa, STEM/Digitale e metodologie attive" si caratterizza per un'impostazione innovativa che integra in modo coerente organizzazione, didattica e valutazione.

Sul piano organizzativo, introduce un modello di lavoro stabile per dipartimenti/team in verticale, finalizzato alla costruzione di criteri condivisi e di strumenti comuni (rubriche, griglie, format di documentazione) utilizzabili in tutti gli ordini di scuola, riducendo la variabilità valutativa tra classi e garantendo continuità.

Sul piano didattico-metodologico, promuove la diffusione di metodologie attive e di compiti



autentici, con integrazione trasversale delle competenze STEM e digitali nella progettazione curricolare, anche attraverso ambienti di apprendimento innovativi e moduli progettuali dedicati.

Sul piano valutativo, valorizza la documentazione delle evidenze (processi e prodotti) e un monitoraggio sistematico delle competenze, rendendo osservabile e misurabile lo sviluppo di "imparare a imparare" e delle competenze STEM/Digitali. La formazione annuale del personale, con obiettivo minimo del 10% dei docenti, garantisce sostenibilità e progressiva estensione delle pratiche innovative.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'innovazione è sostenuta da un modello di leadership diffusa e di gestione integrata, basato su una chiara attribuzione di ruoli, sulla collaborazione tra figure di sistema e sulla valorizzazione delle risorse professionali interne.

Modello organizzativo (interno/esterno)

- Attivazione di gruppi di lavoro/dipartimenti per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi innovativi (competenze chiave, STEM/digitale, metodologie attive).
- Integrazione tra organi collegiali e strutture operative (team, dipartimenti, referenti di progetto) per garantire coerenza tra PTOF, RAV/PdM e azioni didattiche.
- Sviluppo di reti e collaborazioni con enti/istituzioni del territorio e con soggetti qualificati per arricchire l'offerta formativa e sostenere percorsi laboratoriali e di orientamento.



Ruoli e funzioni specifiche

- Dirigente scolastico e collaboratori per indirizzo strategico e coordinamento.
- Funzioni Strumentali e figure di sistema (NIV, referenti valutazione, referenti inclusione, referente team per l'innovazione, referente PUIA referenti progetti) per la progettazione, l'accompagnamento operativo e la documentazione.
- Dipartimenti per la definizione di strumenti comuni, prove condivise, rubriche e compiti autentici, nonché per la diffusione di pratiche didattiche innovative

Fonti di finanziamento per attività innovative

- Utilizzo di risorse dedicate e progettualità nazionali/europee (es. Agenda Sud, Programma Nazionale 2021–2027), e altre linee di finanziamento per ambienti di apprendimento e formazione, per moduli di potenziamento, laboratori e innovazione metodologica.
- Ottimizzazione delle risorse d'Istituto e delle opportunità di formazione per sostenere la partecipazione dei docenti e l'implementazione delle azioni previste dal PTOF.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel quadro del PTOF l'Istituto promuove una didattica centrata sullo sviluppo di competenze, sull'inclusione e sulla partecipazione attiva degli studenti. I processi di insegnamento-apprendimento privilegiano metodologie innovative che rendono l'alunno protagonista, valorizzano la cooperazione, favoriscono la personalizzazione dei percorsi e rafforzano motivazione e autonomia nello studio.

In tale prospettiva, le pratiche adottate mirano a: potenziare gli apprendimenti attraverso attività operative e collaborative; favorire la costruzione condivisa della conoscenza; sostenere il metodo di studio e la capacità di "imparare a imparare"; promuovere il confronto tra pari e la responsabilità individuale e di gruppo; sviluppare abilità di ricerca e di approfondimento. Le metodologie in uso (classi aperte, cooperative learning, peer tutoring/peer education, laboratori sul metodo di studio, gruppi di ricerca) costituiscono un impianto stabile di innovazione didattica, funzionale al miglioramento degli esiti e al benessere scolastico.



a) **CLASSI APERTE:** due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono infatti di liberare molte energie creative, sia negli insegnanti sia negli studenti, per esempio attraverso l'emulazione e una sana competizione tra alunni di classi diverse. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

b) **COOPERATIVE LEARNING:** modalità di gestione democratica della classe essenzialmente centrata sui gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

c) **PEER TUTORING/PEER EDUCATION:** gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica: l'alunno/i tutor può essere di una classe superiore;

d) **LABORATORI SUL METODO DI STUDIO:** gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano

e) **GRUPPO DI RICERCA:** gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La scuola adotta un modello di sviluppo professionale continuo, centrato su formazione laboratoriale, sperimentazione in classe e condivisione tra pari, finalizzato alla diffusione delle metodologie attive, all'integrazione STEM/digitale e all'uso di strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze .

Documentazione delle pratiche innovative

Le pratiche vengono documentate attraverso repository d'Istituto (materiali, UdA, rubriche,



esempi di compiti autentici), strumenti condivisi di monitoraggio e momenti di restituzione nei dipartimenti/team, al fine di rendere replicabili le esperienze e garantire trasferibilità tra ordini di scuola.

Per i percorsi formativi , si rimanda alla sezione del PTOF" Organizzazione" Piano formazione docenti"

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo

Valutazione integrata e monitoraggio: prove comuni, rubriche di competenza e lettura dati (INVALSI + interno)

Implementazione di un sistema di valutazione e autovalutazione più omogeneo e trasparente, basato su: predisposizione di prove comuni/parallele (ingresso–itinerario–finale) con griglie condivise; adozione di rubriche d'Istituto e strumenti comuni di osservazione/documentazione per la valutazione delle competenze trasversali (in particolare "imparare a imparare"); analisi periodica dei dati provenienti da rilevazioni interne e prove standardizzate nazionali (INVALSI) per orientare le azioni didattiche di recupero/potenziamento e ridurre la variabilità tra classi e il raggiungimento dei traguardi del Piano di Miglioramento. La documentazione delle evidenze e la restituzione ai dipartimenti supportano un miglioramento continuo e condiviso.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo per competenze e strumenti innovativi: UdA interdisciplinari, ambienti 4.0/immersi e apprendimenti formali-non formali

Revisione e potenziamento dei contenuti curricolari in chiave di competenze, attraverso UdA interdisciplinari e compiti autentici supportati da strumenti didattici innovativi (risorse digitali, laboratori, prodotti multimediali) e dall'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento (spazi PNRR Scuola 4.0 e aule immersive). Il curricolo valorizza l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali mediante esperienze sul territorio, attività culturali e progettualità con enti esterni, rendendo sistematica la documentazione delle evidenze (processi e prodotti) e favorendo continuità verticale tra ordini di scuola.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il Protocollo/PdA per l'accoglienza di alunni neoarrivati (NAI) e di nazionalità estera, pur in presenza di iscrizioni generalmente occasionali, consente alla scuola di attivare in modo tempestivo procedure flessibili e operative per garantire inclusione, successo formativo e benessere. Il modello organizzativo si fonda su una Commissione Accoglienza (DS/delegato, F.S. inclusione, coordinatori e docenti interessati) e sul raccordo con i Consigli di classe/interclasse/intersezione, con raccolta iniziale di informazioni essenziali e osservazione sistematica per definire scelte didattiche coerenti.

L'innovatività del PdA risiede soprattutto nell'approccio metodologico-didattico: attivazione di percorsi di Italiano L2 (laboratori e facilitazione linguistica), definizione di



obiettivi essenziali per disciplina e predisposizione di materiali semplificati/strutturati per favorire l'accesso ai contenuti. Nelle prime fasi, la didattica privilegia strategie inclusive e attive (cooperative learning, piccoli gruppi, tutoring tra pari, attività laboratoriali), con attenzione al clima relazionale e alla partecipazione. La valutazione è orientata al progresso, valorizza le evidenze del percorso (verifiche calibrate, osservazioni, prodotti) e tiene conto dei tempi di apprendimento della lingua di scolarizzazione.

Il PdA prevede inoltre una comunicazione scuola-famiglia strutturata e, ove necessario, il coinvolgimento di risorse di supporto (mediazione linguistica, servizi e opportunità del territorio), così da favorire un inserimento scolastico e sociale efficace e prevenire situazioni di disagio e dispersione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Project Work

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

"Gibellina città d'arte – Tra memoria e futuro"

Percorso di approfondimento culturale innovativo: "Gibellina città d'arte – Tra memoria e futuro"



Il percorso integra apprendimento sul campo e didattica laboratoriale, valorizzando il patrimonio artistico del territorio come ambiente di apprendimento. Attraverso attività interdisciplinari (storia, arte, italiano, musica, tecnologia) gli studenti osservano, documentano e interpretano opere e contesti, sviluppando capacità di connessione tra memoria, luoghi e contemporaneità. L'innovatività risiede nel compito autentico con prodotto finale pubblico: realizzazione di una mostra multimediale/ebook digitale con materiali raccolti (testi, immagini, audio/video), favorendo creatività, pensiero critico, competenze digitali e collaborazione. Il percorso prevede documentazione sistematica (portfolio/diario creativo) e restituzione alla comunità scolastica e al territorio.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Project work
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI PER L'INNOVAZIONE

Sviluppo e consolidamento di reti e collaborazioni esterne finalizzate a potenziare innovazione didattica, competenze digitali e metodologie attive. La scuola partecipa a reti PNSD e ad iniziative di formazione/innovazione, e promuove progettualità Erasmus+ per mobilità, scambio di buone pratiche e internazionalizzazione del curriculum. Le collaborazioni con enti e soggetti del territorio (istituzioni, associazioni, realtà culturali e scientifiche) vengono formalizzate per supportare percorsi laboratoriali, STEM/digitale e cittadinanza, con ricadute documentate sugli apprendimenti. La comunicazione e la rendicontazione delle attività avvengono attraverso canali istituzionali (sito web, piattaforme digitali, report di progetto), in coerenza con la



rendicontazione sociale e la diffusione trasparente dei risultati alla comunità scolastica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ambienti di apprendimento innovativi

Progettazione e utilizzo sistematico di spazi didattici innovativi realizzati attraverso PNRR – Scuola 4.0, integrati con aule immersive finanziate con risorse regionali, per favorire metodologie attive e laboratoriali e l’inclusione. Gli ambienti sono finalizzati a potenziare l’integrazione delle TIC nella didattica curricolare, sostenendo attività interdisciplinari, compiti autentici e percorsi STEM/digitali. L’organizzazione degli spazi e l’uso delle tecnologie sono orientati a rendere più efficaci i processi di insegnamento-apprendimento, valorizzando la sperimentazione didattica e la documentazione delle pratiche.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione a iniziative nazionali/europee di innovazione didattica

L’Istituto aderisce a iniziative di innovazione didattica promosse a livello nazionale ed europeo, con particolare riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai programmi Erasmus+ ed eTwinning. Tali adesioni sostengono lo sviluppo di metodologie innovative e inclusive, il potenziamento delle competenze digitali e linguistiche, l’apertura internazionale e la collaborazione tra scuole, anche attraverso progettualità condivise, formazione e attività didattiche in rete, in coerenza con PTOF, RAV e Piano di Miglioramento.



La scuola ha inoltre stipulato un protocollo d'intesa con il CRESM (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione), finalizzato alla promozione di attività didattiche laboratoriali e culturali volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale, a stimolare processi di cittadinanza attiva, inclusione sociale e consapevolezza storica, e a potenziare la collaborazione scuola-territorio, anche attraverso eventi pubblici, mostre e scambi culturali e realizzazione di prodotti multimediali.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'organizzazione del tempo scuola prevede la settimana corta (5 giorni) con rimodulazione dell'orario settimanale nel rispetto del monte ore annuale e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'istituto realizza attività di progettazione didattica e ricerca-azione finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave, attraverso modalità organizzative flessibili di gruppi, tempi e spazi. In particolare:

- Classi aperte nell'indirizzo musicale (Secondaria di I grado): organizzazione per gruppi flessibili (strumento/livello) per pratica strumentale e musica d'insieme, con impostazione laboratoriale e sviluppo di competenze espressive, collaborative e di cittadinanza.
- Gruppi di livello per recupero e consolidamento nelle discipline di base: interventi mirati e temporanei per ridurre i divari e sostenere il successo formativo.
- Classi aperte per attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari: rimodulazione di tempi e spazi per metodologie attive (laboratorio, cooperative learning, tutoring tra pari, compiti di realtà).

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI APPARTENENZA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO



Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Titolo: Intelligenza Artificiale per didattica e organizzazione: uso consapevole, supporto alla progettazione e documentazione

Introduzione guidata e progressiva dell'Intelligenza Artificiale a supporto dei processi didattici e organizzativi dell'Istituto, con attenzione a criteri di sicurezza, privacy, trasparenza e affidabilità. In ambito didattico, l'IA viene utilizzata come strumento di supporto alla progettazione di UdA e compiti autentici, alla personalizzazione di attività e materiali, alla produzione di risorse digitali e alla documentazione delle evidenze, promuovendo al contempo la competenza digitale e il pensiero critico degli alunni (verifica delle fonti e qualità dei contenuti). In ambito organizzativo, l'IA supporta la predisposizione di format, comunicazioni e strumenti di sintesi/documentazione, favorendo efficienza, uniformità e condivisione delle pratiche, nel rispetto delle indicazioni d'Istituto e della normativa vigente.



Allegato:

PUIA.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Le botteghe della conoscenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida, con la quale andremo a intervenire fisicamente su 16 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti dieci ambienti, in cui si andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Nelle dieci aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno innovative per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno spazi di approfondimento, a disposizione di tutto l'istituto. Realizzeremo sei ambienti dedicati (cinque nel plesso centrale Vivona di Calatafimi-Segesta, uno nel plesso Capuana di Vita): uno per le lezioni artistiche-musicali, due per le lezioni umanistiche, uno per le lezioni delle materie tecnico-scientifiche, un'aula immersiva e trasformeremo l'attuale aula magna in un Cineteatro. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, aggiungendo arredi flessibili e che permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora, come armadietti e sedute componibili. Ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows e Tablet), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara degli ambienti tematici. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutti: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici già pronti. Infine, utilizzando le risorse già in possesso (maxischermo e sistema di amplificazione) si trasformerà l'aula magna in un Cineteatro, con una piccola cabina di regia, dove verranno utilizzati i linguaggi del teatro e dell'audiovisivo per innovare la didattica e per sollecitare gli alunni di più classi a partecipare, a lavorare in gruppo, a sviluppare la capacità di risolvere problemi con la loro creatività, a parlare in pubblico.

Importo del finanziamento

€ 125.204,24

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	40

● Progetto: Passaggio al digitale- formazione sul campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", la presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 - Componente 1 - del Piano



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nazionale di ripresa e resilienza. La finalità è quella di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale con l'utilizzo ottimale delle aule innovative realizzate. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, ; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 49.975,26

Data inizio prevista

10/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IMPARO SPERIMENTANDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto è finalizzato a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM degli alunni nonché quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. In particolare, il potenziamento delle competenze digitali e di innovazione nell'ambito delle STEM sarà realizzato nel rispetto delle "linee guida per le discipline STEM" (nota MIM prot. 4588 del 24 ottobre 2023)

Relativamente ai percorsi della linea di intervento A rivolti agli studenti per il potenziamento dell'area STEM, anche utilizzando le attrezzature acquistate recentemente con i fondi PNRR Scuola4.0 e i setting didattici flessibili, modulari e collaborativi realizzati, si intende favorire la curiosità nei confronti delle scienze, della matematica e della tecnologia, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell'incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile. I percorsi della linea di intervento A attivabili per gli studenti e dedicati alle lingue straniere si concentreranno sul potenziamento delle competenze linguistiche con la possibilità di certificarle secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Infine, i percorsi formativi destinati ai docenti, linea di intervento B, saranno principalmente quelli mirati all'acquisizione di competenze in lingua inglese secondo il sopracitato quadro di riferimento QCER, senza però escludere un percorso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sulla metodologia CLIL. Entro il termine di realizzazione del progetto, pertanto, si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo dell'innalzamento delle competenze di studenti e docenti, impegnati in percorsi caratterizzati dall'uso di metodologie didattiche innovative, il cui uso sarà progressivamente generalizzato ed inserito nella didattica quotidiana.

Importo del finanziamento

€ 73.847,24

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme si può



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, attraverso interventi mirati, realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola, attraverso percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzati dal team per la prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Importo del finanziamento

€ 92.571,84

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva. Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il ben-essere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento . Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, dsga, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Tre le azioni messe in atto dal nostro Istituto:

2.6. Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale.

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
4. l'aggiornamento professionale dei docenti;
5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.); 4. miglioramento del livello generale di inclusione.

Destinatari

20 unità del personale docente.

Data inizio progetto prevista: 01/01/2023

Data fine progetto prevista: 31/08/2024

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di



investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

Data inizio progetto prevista: 01/01/2023

Data fine progetto prevista: 31/08/2024

M4C1I1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca. Inoltre, come riportato nel documento ad esso relativo, «l'investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;



- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico» (p. 3).

Descrizione sintetica del progetto

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Nello specifico due sono le strategie messe in atto dalla scuola:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi in orario curricolare.
2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona.

Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle TIC, alla gamefication e a una nuova concezione di docente mentore coach che da un lato affianca e supporta lo studente nel rafforzamento delle competenze fornendo gli strumenti di cui ha bisogno e le strategie per raggiungere i propri obiettivi e dall'altro diventa modello di riferimento nella sua crescita scolastica e personale, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati.

Obiettivi

In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
2. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base;
3. potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza;
4. valorizzazione dei talenti degli studenti;
5. supporto alle vulnerabilità e allo sviluppo della persona;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

6. promozione motivazionale degli studenti.

Finalità

1. Ridurre i divari territoriali attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.

2. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti;

3. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

4. promuovere un significativo miglioramento dell'Istituto;

5. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica

Data inizio progetto prevista: 01/01/2023

Data fine progetto prevista: 31/08/2024



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del Primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

In questa prospettiva la scuola:

1- accompagna gli alunni nell'elaborare il senso dell'esperienza fornendo le occasioni per capire se stessi, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, per progettare percorsi esperienziali e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese;

2- promuove l'acquisizione degli alfabeti di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo;

3- promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Le finalità assegnate alla scuola del primo ciclo vengono perseguite attraverso la declinazione di percorsi formativi e le seguenti impostazioni metodologiche:

- ▷ Attivare un dialogo sempre aperto con la famiglia per favorire la piena partecipazione, la fiducia, la collaborazione, la coerenza nelle scelte educative.
- ▷ Promuovere occasioni di incontro con genitori e alunni anche in occasione di rappresentazioni teatrali, concerti, mostre, ecc...
- ▷ Condividere con l'utenza iniziative, scelte educative chiare e trasparenti esplicitate nel Patto di Corresponsabilità.
- ▷ Stabilire rapporti interpersonali positivi con gli alunni, affinché esprimano opinioni, esternino sentimenti ed esperienze, educandoli altresì all'ascolto delle esigenze altrui.
- ▷ Guidare gli alunni alla costruzione della propria identità personale attraverso il rispetto delle individualità, dimostrando fiducia nelle proprie capacità, equilibrando gratificazioni e rimproveri, ove necessari.
- ▷ Costruire un ambiente scolastico sereno, accogliente, socializzante, attraverso la valorizzazione dei



vissuti personali e dei valori familiari, etici e sociali.

▷ Far acquisire la consapevolezza della necessità delle regole e del loro rispetto, onde far nascere in ognuno il senso della legalità e della giustizia.

▷ Aiutare gli alunni, attraverso l'esempio di docenti ed educatori, allo spirito di tolleranza, disponibilità e collaborazione al fine di raggiungere obiettivi comuni con il reciproco aiuto e rispetto delle individualità.

▷ Promuovere iniziative finalizzate alla sicurezza interna ed esterna, propria ed altrui, compresa quella stradale.

▷ Promuovere iniziative di orientamento, coinvolgendo Istituti, esperti ed Enti preposti.

▷ Attuare incontri con il GLI e il GLO per migliorare, anche attraverso l'attivazione di strumenti idonei, l'integrazione e l'inserimento proficuo ed efficace degli alunni diversamente abili o in difficoltà.

▷ Garantire l'inserimento degli alunni stranieri attraverso la conoscenza e l'interazione fra le varie culture.

▷ Aprire la scuola al dibattito e alla discussione di temi di rilevanza sociale.

▷ Promuovere iniziative di conoscenza del territorio per rendere consapevoli gli alunni della propria appartenenza ad un luogo di rilevanza storica e sociale.

▷ Promuovere il rispetto per l'ambiente mediante iniziative atte a creare la cultura della tutela del patrimonio naturale.

▷ Attuare un curriculum verticale per i tre ordini di scuola, centrato sulla omogeneità e sulla continuità comportamentale e metodologica attraverso programmazioni disciplinari organiche, aperte, cooperative e rispondenti anche alle necessità territoriali.

▷ Favorire l'intervento e la partecipazione attiva e motivata di tutti i componenti del gruppo-classe attraverso la gradualità delle proposte, la ricorsività e la flessibilità delle attività scandite in Unità di Apprendimento concatenate e progressive, allargate ad una visione multidisciplinare, rispondenti all'età e allo sviluppo cognitivo degli alunni.

▷ Attivare corsi di formazione per il personale che opera all'interno dell'istituzione scolastica.

QUADRO ORARIO

Organizzazione del tempo scuola

L'orario settimanale è articolato su cinque giorni di frequenza, dal lunedì al venerdì, con tre modelli organizzativi:

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia prevede una flessibilità oraria che facilita l'ingresso e l'uscita dei bambini in un'ampia fascia temporale rispetto agli altri ordini di scuola



Ingresso	Uscita	
8:00-8:45	12:45/13:00	Tempo ridotto 25 ore
8:00-8:45	15:45/16:00	Tempo normale 40 ore

La scuola primariaa segue il seguente orario

Ingresso	Uscita	
8:00	16:00	Tempo pieno 40 ore
8:00	13:00	Tempo ridotto 27 ore

La scuola secondaria di primo grado segue il seguente orario:

Ingresso	Uscita	
8:00-8:45	12:45/13:00	Tempo ridotto 25 ore
8:00-8:45	15:45/16:00	Tempo normale 40 ore

Ingresso	Uscita	
8:10	14:10	Tempo normale

Organizzazione mensa: scuola dell'infanzia/scuola primaria.

Il servizio mensa è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria dell'Istituto, al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati su 40 ore settimanali o rientri pomeridiani obbligatori.

La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di



accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.

Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

Il menù scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. Il menù viene comunicato alle famiglie anche tramite la scuola.

I docenti e gli assistenti in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni. Il servizio di refezione scolastica è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia e alla Scuola primaria dell'Istituto che svolgono un orario scolastico comprensivo del pranzo.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto. Allo scopo il Dirigente Scolastico dovrà fornire al Comune il numero degli aventi diritto per il rimborso spese da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Al suono della campanella, dopo essere andati al bagno ed essersi lavati le mani gli alunni raggiungono lo spazio assegnato al proprio gruppo con l'insegnante o l'assistente che verifica le presenze.

La Commissione Mensa è un organo misto che garantisce il collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, al fine di monitorare la qualità e l'efficienza del servizio.

I genitori ed i docenti che fanno parte della commissione vengono nominati all'inizio di ogni anno scolastico e comunicati per iscritto all'Amministrazione Comunale.

La commissione esercita un ruolo propositivo e di controllo ed ha funzioni di supporto per il miglioramento della qualità del servizio, pertanto è autorizzata ad effettuare sopralluoghi nei locali della mensa, avendo cura di non creare intralcio alle operazioni di preparazione e distribuzione dei pasti.

Mensa	Inizio	Fine
-------	--------	------



Scuola infanzia	11:45	12:45
Scuola primaria	12:00	13:00

Scuola Primaria

Le pause ricreative vengono deliberate all'inizio dell'anno scolastico tenendo conto delle specifiche esigenze didattico-formative dei vari plessi e dei vari ordini scolastici.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La pausa ricreativa si svolgerà in due turni così articolati:

dalle ore 9.55 alle ore 10.10;

dalle ore 11.55 alle ore 12.10.

Il tempo prolungato viene considerato nel nostro Istituto un punto di forza perché consente:

- ▷ di personalizzare gli apprendimenti
- ▷ di concedere più tempo a ciascuno, secondo diversi ritmi e diverse potenzialità
- ▷ di svolgere attività ulteriori che mirano alla promozione integrale della personalità dei ragazzi
- ▷ di far vivere loro una più intensa socializzazione con i pari
- ▷ di offrire loro sollecitazioni operative per poter realizzare il "saper fare" ed esprimere il meglio di sé con attività ludico-espressive e creative.

Campi di esperienza e Discipline del curricolo

Il curricolo si articola nella Scuola dell'Infanzia secondo i seguenti **Campi di esperienza**

Il sé e l'altro

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, il senso di appartenenza e il senso morale; acquisisce e condivide le norme di



comportamento in società, la consapevolezza delle differenze e il rispetto delle diversità.

Il corpo e il movimento

Il bambino raggiunge autonomia personale nelle pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; sviluppa le abilità motorie attraverso attività sia guidate che libere; acquisisce regole finalizzate a giochi individuali, di gruppo e all'utilizzo di attrezzi specifici; conosce e rappresenta il proprio corpo in stasi e in movimento; sviluppa le potenzialità espressive, comunicative, sensoriali, conoscitive, relazionali e ritmiche del corpo.

I discorsi e le parole

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico sviluppa e fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga e discute, chiede spiegazioni e spiega, sviluppando un repertorio linguistico adeguato all'esperienza e agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Immagini , suoni e colori

Il bambino sviluppa l'interesse per spettacoli di vario tipo, l'ascolto della musica, la fruizione e l'analisi delle opere d'arte; esprime emozioni e racconta di sé e del mondo attraverso forme di rappresentazione, drammatizzazione, pittura, disegno e altre attività manipolative e creative; formula piani di azione, individualmente ed in gruppo, sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare; scopre e combina elementi musicali di base, utilizzando corpo, voce e oggetti producendo semplici sequenze sonoro-musicali; esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

La conoscenza del mondo



Il bambino raggruppa, compara, conta, ordina, orienta ed organizza le proprie esperienze attraverso l'esplorazione della realtà; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative alla dimensione temporale; colloca correttamente se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio; osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni; è curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.

Curricolo d'Istituto

Il Curricolo di Istituto, dell'Istituto Comprensivo "F. Vivona", è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità della stessa scuola. Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tutte le scelte sono state condivise dai docenti del collegio unitario, perché vi è la ferma convinzione che Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e tutti e tre gli ordini di scuola contribuiscono in modo determinante alla elevazione culturale, sociale ed economica dei cittadini e rappresentano un rilevante fattore di sviluppo. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La scuola dell'infanzia finalizza i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediandoli culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo della competenza. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.

Il curriculum verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il curriculum d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai



traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo d'Istituto, suddiviso per grado scolastico e per classe, è consultabile sul sito della scuola:
[Curricolo verticale d'Istituto](#)

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

1- La progettazione del nostro curricolo di scuola: essa nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Inoltre il curricolo pone al centro della sua articolazione lo studente e l'apprendimento personalizzato, che realizzi un percorso formativo in cui si compenetrino le competenze che gradualmente gli allievi vanno ad acquisire tra elementi di continuità e necessaria discontinuità. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

2- La professionalità docente: si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici e in primo luogo da parte dei docenti. La costruzione di un curricolo richiede necessariamente al docente lo sviluppo di competenze di tipo relazionali-comunicative per curare l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi, per valorizzare l'incontro docente/allievo e il percorso insegnamento/apprendimento.

3- L'apertura alle famiglie, alla comunità scolastica e al territorio al fine di promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

4- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale: la scelta dei contenuti disciplinari è



funzionale all'apprendimento significativo. Il curriculum offre i vincoli conoscitivi attorno ai quali costruire le relazioni, le integrazioni e le connessioni, fa emergere il senso ed il significato delle singole discipline e la necessità di una loro efficace integrazione concettuale ed operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. La centralità dello studente è posta in primo piano in quanto vengono valorizzati i bisogni educativi, la didattica per l'inclusione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: valorizzando a tale scopo anche l'apporto proveniente dall'uso delle tecnologie per potenziare la motivazione all'apprendimento ed assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. La prospettiva del curriculum è quella focalizzata sul soggetto che apprende: l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere, l'apprendimento è un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Si dà in tal senso molta importanza all'ambiente di apprendimento funzionale alla didattica laboratoriale, inteso come un contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

5- La corresponsabilità educativa scuola-famiglia che prevede il valorizzare dei seguenti strumenti: il bilancio sociale della nostra scuola; il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti ed infine il Regolamento d'Istituto.

6- L'orientamento: il curriculum d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curriculum di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Nel curriculum un aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina ad orientare l'alunno e a far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze). Le attività sono volte a favorire l'inserimento individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. In questo ritorna ad avere un ruolo centrale l'apprendimento personalizzato, la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'alunno (riconoscere le "intelligenze multiple"), lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere (assumersi le responsabilità); l'opportunità di scegliere in un'ampia offerta formativa

7- La didattica digitale : essa diviene lo strumento privilegiato per poter passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili per potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ; la didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi



tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in una pluralità di linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyber-bullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro.

8- Il Piano di Miglioramento e la flessibilità oraria: il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Si prevede ad es. di migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano. A tale scopo in ciascuna classe verrà attuata una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti. Il curriculum verticale contempla all'interno della declinazione di ogni disciplina, per la scuola Primaria e Secondaria, di progettare e utilizzare strumenti per la metà cognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC. Inoltre, grazie alla flessibilità oraria, sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Ed. Civica

https://www.istitutocomprensivovivona.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-Civica-2025_26.pdf

- L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica sono obiettivi irrinunciabili nella mission dell'istituzione scolastica. Tale disciplina possiede una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l'intero sapere e contribuisce a formare cittadini responsabili e consapevoli nel rispetto delle regole, dei doveri sociali e nell'esercizio dei diritti inviolabili

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92/2019 art. 1).

Con DM 183/24 sono state adottate le "Linee guida per l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica", le quali vanno a sostituire integralmente le Linee Guida di cui il DM 35/2020, già a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.



Le Linee guida individuano traguardi di sviluppo delle competenze ed obiettivi di apprendimento fornendo, altresì, azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per la scuola dell'infanzia

Tematiche richiamate dalla normativa

- Tutela dell'ambiente: attraverso una relazione più armonica ed equilibrata con l'ecosistema globale e locale
- Educazione Stradale: in seguito all'aumento dell'incidentalità stradale che richiama quale obiettivo primario e prioritario una serie di azioni educative e didattiche il tema dell'educazione e della sicurezza stradale.
- Gravi emergenze educative: riguardano il bullismo, il cyberbullismo, la dipendenza digitale e la violenza contro le donne.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI IV E V DI SCUOLA PRIMARIA

Con l'entrata in vigore della legge 234/2021 e l'introduzione, a partire dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento specialistico dell'educazione motoria, anche nelle classi IV, si rende necessario programmare le attività previste da tale insegnamento anche in un'ottica interdisciplinare in stretto raccordo con i restanti docenti di ciascuna classe.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 e fino a 29 ore settimanali previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

L'articolo 1, comma 332, legge n. 234/2021 prevede che "il docente di educazione motoria nella scuola primaria



è equiparato, quanto allo stato giuridico ed economico, ai docenti del medesimo grado di istruzione”.

Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste

ultime, per le classi quarte e quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in

presenza.

Le attività connesse all’insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Il curriculum di educazione motoria in via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina “educazione fisica” dalle citate Indicazioni nazionali per il curriculum.

Curriculum unitario delle competenze chiave europee

Nella “RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO” del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente si legge:

“...Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave”.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave europee:

□ competenza alfabetica funzionale;



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018	Descrizione
Competenza alfabetica funzionale	È la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica	È la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Competenza matematica - È la capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione- Competenza in scienze - È la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere



	competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza	È la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA decreto ministeriale 22-8-2007, n. 139 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione).	Competenze trasversali comuni a tutte le discipline e alle scuole: infanzia, primaria e secondaria I grado
IMPARARE AD IMPARARE	organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
PROGETTARE	formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui. Agire in modo autonomo e responsabile, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.



RISOLVERE I PROBLEMI	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO SPECIFICO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	CAMPI D'ESPERIENZA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	I DISCORSI E LE PAROLE-TUTTI
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		I DISCORSI E LE PAROLE-TUTTI
COMPETENZE MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI RISOLVERE PROBLEMI	LA CONOSCENZA DEL MONDO -oggetti, fenomeni e viventi e spazio
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE	TUTTI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	IL SÉ E L'ALTRO -TUTTI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE COLLABORARE E PARTECIPARE. COMUNICARE	IL SÉ E L'ALTRO -TUTTI
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	TUTTI
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	COMUNICARE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI



SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO SPECIFICO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	DISCIPLINE	
		di riferimento	concorrenti
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	ITALIANO	TUTTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		INGLESE	TUTTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		ARTE E IMMAGINE MUSICA EDUCAZIONE FISICA	TUTTE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	PROGETTARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	TUTTE
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE	TECNOLOGIA	TUTTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE COMUNICARE	TUTTE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	TUTTE	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	RIFERIMENTO SPECIFICO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA	DISCIPLINE	
		di riferimento	concorrenti
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	COMUNICARE	ITALIANO	TUTTE
COMPETENZA MULTILINGUISTICA		LINGUE COMUNITARIE	TUTTE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI		ARTE E IMMAGINE MUSICA SCIENZE MOTORIE	TUTTE
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	PROGETTARE ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	TUTTE
COMPETENZA DIGITALE	COMUNICARE	TECNOLOGIA	TUTTE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE COMUNICARE	TUTTE	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA			
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	TUTTE	

Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto



finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al contesto sociale e culturale in cui si trovano. L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur e dai PON FSE e dal PNRR. In questo ambito rientrano anche le visite guidate i viaggi di istruzione e i progetti.

I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria, modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.

Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa affiancando all'attività scolastica curricolare una serie di iniziative che rispondono alle esigenze di incontro, di creatività e di informazione degli allievi attraverso una serie di progetti finalizzati a:

- far incontrare agli alunni figure educative diverse dagli insegnanti di classe con competenze specifiche rispetto all'attività proposta
- offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale
- favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di disabilità
- consentire un'ulteriore estensione delle esperienze didattiche
- motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico - ludico - motorio
- potenziare le abilità espressive, logiche e creative individuali attraverso differenti tipi di attività

Gli ambiti delle attività proposte, pur così differenziati, sono tutti riconducibili ai compiti di prevenzione del disagio, di promozione del benessere in un clima positivo di iniziativa, di collaborazione e di integrazione tra la scuola ed il suo ambiente.

Le attività sono suddivise nelle seguenti Macroaree:

Macroarea linguistico - artistico - espressivo.



Attraverso forme di sperimentazione didattica e metodologica mirate, i docenti dell'Istituto Comprensivo, attivano percorsi di approfondimento/potenziamento culturale che vogliono mirare al conseguimento del più alto livello di conoscenze e di maturazione intellettuale e sociale e hanno la finalità di contribuire al successo formativo di ogni alunno. L'Istituto propone un'articolata offerta di progetti e attività laboratoriali per avviare alla consapevolezza della complessità della comunicazione, promuovere una maggiore e più articolata competenza comunicativa e valorizzare eventuali attitudini personali. Appartengono a questa area l'Italiano, le Lingue comunitarie, il Linguaggio della Matematica e della Logica, la Musica, l'Arte, Linguaggi multimediali.

Macroarea motoria, della salute, della prevenzione.

Dall'infanzia alla secondaria la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Macroarea dell' inclusione.

I docenti dell'Istituto ritengono compito prioritario dover consentire a ciascuno, per le proprie possibilità, l'espressione delle potenzialità e delle attitudini, nel rispetto delle differenze e delle esigenze individuali. L'Istituto Comprensivo è impegnato a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché tutti gli alunni possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Inclusione vuol dire accoglienza delle diversità, comprensione delle individualità, apertura all'altro, solidarietà, interazione complementare e crescita di tutti, senza disuguaglianze.

Macroarea della Continuità e dell' Orientamento

L'Orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti, di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile.

Valutazione

La valutazione nella scuola è stata modificata nel tempo con un susseguirsi di norme ed indicazioni che hanno trovato una sintesi finale nel Regolamento sulla valutazione degli alunni, di cui al DPR n.



122/2009 e nel Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 62, che insieme ai D.M. 741 e 742/2017, alle note 1865/2017 e 5772/2019 costituiscono la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dall'ultima Riforma della scuola, insieme all'Ordinanza n. 172 del 04 Dicembre 2020, relativa alla valutazione nella scuola Primaria. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ed è riferita per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Invece l'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale (quadrimestrale) e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- LA: avanzato;
- LB: intermedio;
- LC: base;
- LD: in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse mobilitate per portare a termine il compito, la continuità. Affinché le valutazioni non si prestino a interpretazioni contrastanti, i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti nella tabella allegata" (Tabella n.1) e declinati per obiettivi disciplinari oggetto di valutazione (Tabella n.2)

Le osservazioni e le valutazioni in itinere, che concorrono alla definizione del livello di fine quadrimestre, sono registrate sul RE con delle sigle, condivise a livello dipartimentale.

Legenda delle sigle

- DR (Obiettivo da raggiungere)
- PZR (Obiettivo parzialmente raggiunto)
- R (Obiettivo raggiunto)
- P R (Obiettivo pienamente raggiunto)

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.



La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni “viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio”.

Riforma della Valutazione: Legge 150 dell'1 ottobre 2024 “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 in applicazione della citata Legge: “la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento dell'educazione civica, delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimenti raggiunti.

L'innovazione prevede:

- l'abrogazione dell'attuale valutazione degli apprendimenti sui quattro livelli;
- la sua sostituzione con i “giudizi sintetici” : Ottimo - Distinto – Buono – Discreto – Sufficiente – Non sufficiente;

- l'O.M. n° 3 del 9 gennaio 2025 indica le modalità di formulazione dei giudizi, cui segue l'adeguamento del presente PTOF.

La Legge 150/2024 modifica altresì le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento è espressa in decimi e non più con “un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”;

- se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La riforma del voto in condotta, per gli alunni con P.E.I., promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che li supporti. La scuola implementerà queste modifiche, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni alunno.

Si precisa che: “per l'anno scolastico 2024/2025, le disposizioni della Presente sono state applicate a



partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74 del decreto leg.vo 297/1974".

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con un giudizio che descrive i processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola primaria

1) Il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - miglioramento rispetto alla situazione di partenza I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

2) La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico.

3) È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Scuola secondaria di primo grado



1) Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

2) La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

3) Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare:

- In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;
- In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da 2 insufficienze lievi (voto 5);
- In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti:

- mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente;
- scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni, - mancato studio sistematico delle discipline.

La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



4) Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 4 insufficienze lievi. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

5) La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Il monte ore del Tempo Prolungato per la scuola secondaria è così costituito: • Monte ore annuale su 36 h settimanali = 1188 • Monte ore annuale $1188 \times \frac{3}{4} = 891$ ore di frequenza-ore assenza massime = 297 ore.

Il monte ore del Tempo Normale per la scuola secondaria di I grado T.N. è così costituito: • Monte ore annuale su 30 h settimanali = 990 • Monte ore annuale $990 \times \frac{3}{4} = 742$ ore di frequenza - ore assenza massime = 247ore.

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno. Inoltre rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberate dal collegio dei docenti nella seduta del 07 giugno 2018, riportate di seguito:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificato medico attestanti la lungo - degenza;
- terapie e/o cure programmate;
- gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, etc.);
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano i sabati come giorni di riposo.

A questi si aggiungono i seguenti criteri:

- gravi, comprovati e documentati motivi di salute di componenti della famiglia;



- svantaggi socio-economico e culturale del contesto familiare;
- pluriripetenza;
- insuccesso scolastico determinato da difficoltà di apprendimento.

Si segnala inoltre la necessità di fornire secondo una periodicità mensile e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "DE AMICIS" TPAA813018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SASI" TPAA813029

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "DE AMICIS" TPEE81301D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SASI" TPEE81302E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "L.CAPUANA" TPEE81304L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SC. MEDIA "F.VIVONA" TPMM81301C - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA "CAPUANA" TPMM81302D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo verticale di educazione civica

Il presente curricolo, elaborato secondo la normativa "Legge 92/2019" ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. È stato definito in accordo tra i docenti di tutti gli ordini di scuola, nella consapevolezza che ogni momento della vita scolastica dell'alunno contribuisce in modo diverso alla medesima finalità comune: il "saper stare al mondo" e l'educazione della persona e del cittadino all'autonomia e alla responsabilità. Per quanto riguarda i ragazzi con disabilità, con BES e DSA verrà seguito il curricolo stilato per le varie discipline, ponendosi, se necessario, nuclei fondanti di ogni materia, privilegiandone lo svolgimento in maniera laboratoriale, con una gestione, eventualmente, alternativa sia nei metodi che nelle strategie in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, favorendo, al massimo grado, il diritto all'apprendimento e l'inclusione.

Allegati:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

L'Educazione Civica prevede un **minimo di 33 ore annuali (circa un'ora a settimana)**, integrate nel curricolo, distribuite tra le varie discipline focalizzandosi su Costituzione, Sviluppo Sostenibile e



Cittadinanza Digitale ed è soggetta a valutazione con voto autonomo

Allegati:

Linee guida Educazione civica D.M. 188 2024.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto, dell'Istituto Comprensivo "F. Vivona", è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esprime le scelte della comunità professionale e l'identità della stessa scuola. Dopo un'attenta analisi delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2012), la scuola ha predisposto il Curricolo, parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, partendo dal profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, quindi ha individuato i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Tutte le scelte sono state condivise dai docenti del collegio

unitario, perché vi è la ferma convinzione che Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e tutti e tre gli ordini di scuola contribuiscono in modo determinante alla elevazione culturale, sociale ed economica dei cittadini e rappresentano un rilevante fattore di sviluppo. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline, alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. La scuola dell'infanzia finalizza i vissuti e le esperienze dei bambini in una prospettiva evolutiva, mediandoli culturalmente all'interno di un contesto sociale ed educativo intenzionalmente orientato al graduale sviluppo della competenza. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. L'intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, garantisce la qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non la sola trasmissione di una sequenza di contenuti.



Il curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta a ciascuno di loro di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Il Curricolo d'Istituto, suddiviso per grado scolastico e per classe, è consultabile sul sito della scuola: [Curricolo verticale d'Istituto](#)

Il Curricolo di educazione civica è consultabile sul sito della scuola:

https://www.istitutocomprensivovivona.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-di-Educazione-Civica-2024_25.pdf

La progettazione-generale-strumento è consultabile sul sito della scuola:

<https://istitutocomprensivovivona.edu.it/wp-content/uploads/2022/10/Progettazione-generale-Strumento-.docx.pdf>

Il Curricolo digitale è consultabile sul sito della scuola:

<https://www.istitutocomprensivovivona.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-digitale-PTOF-2025-2028-.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr_1.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr_1.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr_1.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr_1.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr_1.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr2.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr3.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr3.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

tr3.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

tr3.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:



tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr5.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr6.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr6.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr7.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr7.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr8.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr8.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr9.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr10.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr10.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr10.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr11.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr11.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr11.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr12.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr12.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

tr12.pdf

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr1.pdf

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr1.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr1.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

_tr2.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:



_tr2.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr3.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr3.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr3.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr4.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr5.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

_tr5.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr6.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr6.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr7.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr7.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr8.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

_tr8.pdf

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr9.pdf



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr10.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr10.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr10.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr11.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr11.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr11.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati



personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr12.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.

Allegato:

_tr12.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli obiettivi vengono declinati nella scheda allegata.



Allegato:

_tr12.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Scopriamo il rispetto: Giochiamo e impariamo insieme

L'iniziativa "Scopriamo il rispetto: Giochiamo e impariamo insieme" si rivolge ai bambini della scuola dell'infanzia e si propone di promuovere il valore del rispetto prevalentemente attraverso il gioco e attività didattiche coinvolgenti. Si rimanda alla tabella allegata per le attività dettagliate.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

1- La progettazione del nostro curricolo di scuola : essa nasce dall'incontro tra diverse professionalità all'interno della scuola, ma anche come incontro fra scuola e territorio e fra scuola e famiglie. Inoltre il curricolo pone al centro della sua articolazione lo studente e l'apprendimento personalizzato, che realizzi un percorso formativo in cui si compenetrino le competenze che gradualmente gli allievi vanno ad acquisire tra elementi di continuità e necessaria discontinuità. Il curricolo verticale valorizza al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità allo scopo non di fornire ai contenuti una loro distribuzione diacronica ma di progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, in cui tutti e tre gli ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria lavorino in



sinergia attraverso modalità didattiche condivise e non esclusive dell'uno o dell'altro grado scolastico.

2- La professionalità docente: si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica per la costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla condivisione di conoscenze. Questo processo richiede attività di studio, di formazione e di ricerca da parte di tutti gli operatori scolastici e in primo luogo da parte dei docenti. La costruzione di un curriculum richiede necessariamente al docente lo sviluppo di competenze di tipo relazionale comunicative per curare l'ambiente di lavoro, per vivere con consapevolezza il rapporto con gli allievi, per valorizzare l'incontro docente/allievo e il percorso insegnamento/apprendimento.

3- L'apertura alle famiglie, alla comunità scolastica e al territorio al fine di promuovere la riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento come espressione di vita democratica e civile. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea e mondiale.

4- L'apprendimento personalizzato e la didattica laboratoriale : la scelta dei contenuti disciplinari è funzionale all'apprendimento significativo. Il curriculum offre i vincoli conoscitivi attorno ai quali costruire le relazioni, le integrazioni e le connessioni, fa emergere il senso ed il significato delle singole discipline e la necessità di una loro efficace integrazione concettuale ed operativa nei percorsi di costruzione della conoscenza. La centralità dello studente è posta in primo piano in quanto vengono valorizzati i bisogni educativi, la didattica per l'inclusione che sia "denominatore comune" per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: valorizzando a tale scopo anche l'apporto proveniente dall'uso delle tecnologie per potenziare la motivazione all'apprendimento ed assicurare lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze. La prospettiva del curriculum è quella focalizzata sul soggetto che apprende: l'alunno ha un ruolo centrale nella "costruzione" del sapere,



l'apprendimento è un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non soltanto cognitivi ma anche emotivo/affettivi e relazionali. Si dà in tal senso molta importanza all'ambiente di apprendimento funzionale alla didattica laboratoriale, inteso come un contesto di attività strutturate, intenzionalmente predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese.

5- La corresponsabilità educativa scuola-famiglia che prevede il valorizzare dei seguenti strumenti: il bilancio sociale della nostra scuola; il Patto educativo di corresponsabilità, lo Statuto delle studentesse e degli studenti ed infine il Regolamento d'Istituto.

6- L'orientamento : il curricolo d'istituto verticale si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell'allievo/a, delle competenze. Il curricolo di istituto verticale presenta inoltre due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: la continuità e l'orientamento nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell'identità personale. Nel curricolo un aspetto qualificante è la specificità trasversale di ogni disciplina ad orientare l'alunno e a far acquisire la consapevolezza delle proprie scelte sul futuro percorso scolastico, potenziando la conoscenza di sé e sviluppando atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze). Le attività sono volte a favorire l'inserimento individuando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. In questo ritorna ad avere un ruolo centrale l'apprendimento personalizzato, la conoscenza dei punti di forza e di debolezza dell'alunno (riconoscere le "intelligenze multiple"), lo sviluppo della fiducia in sé e della motivazione ad apprendere (assumersi le responsabilità); l'opportunità di scegliere in un'ampia offerta formativa.

7- La didattica digitale : essa diviene lo strumento privilegiato per poter passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili e per poter potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente ; la didattica digitale ha come scopo quello di utilizzare mezzi tecnologici multimediali per favorire la comunicazione in



una pluralità dei linguaggi, utilizzando le tecnologie in contesti comunicativi concreti, promuovendo percorsi legati ad un uso sicuro del web per prevenire qualsiasi forma di cyberbullismo favorendo il rispetto e la stima di sé e dell'altro.

8- Il Piano di Miglioramento e la flessibilità oraria : il piano di miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Si prevede ad es. di migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento in matematica e italiano. A tale scopo in ciascuna classe verrà attuata una didattica per gruppi di lavoro, eterogenei e/o omogenei con la presenza di tutor d'aula: alunni e/o docenti. Il curriculum verticale contempla all'interno della declinazione di ogni disciplina, per la scuola Primaria e Secondaria, di progettare e utilizzare strumenti per la metà cognizione per lo sviluppo delle attività di studio e di lavoro, in autonomia anche in ambiente TIC. Inoltre, grazie alla flessibilità oraria, sono previste attività di recupero, consolidamento e potenziamento in italiano e matematica, con modalità diversificate ponendo particolare attenzione ai livelli di apprendimento per classi parallele aperte in orario curricolare.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro. L'Istituto predispone il curriculum con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.



Verranno affrontate tematiche quali la Costituzione, le istituzioni dell'Unione europea, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, il diritto del lavoro, l'educazione ambientale, l'educazione alla legalità, l'educazione al rispetto dei beni pubblici comuni, l'educazione alla cittadinanza digitale. Il Collegio Docenti e i singoli Consigli di Classe stabiliranno le tematiche da approfondire. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs 62/17 e dal regolamento di cui il D.P.R, 122/09. Il docente con compiti di coordinamento formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica. (Legge 92/19 art.2 c. 6).

In seguito alla revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti l'art 2 del D.Lgs 62/2017 viene modificato nel seguente periodo: " A decorrere dall'anno scolastico 2024-2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

ATTIVITÀ PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituto propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in vari ambiti. Si allega schema riassuntivo.

Allegato:

[Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella "RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO" del 22 maggio 2018 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente si legge: "...Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in



società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave". Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave europee.

Allegato:

CURRICOLO-UNITARIO-DELLE-COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
2018.pdf

Approfondimento

Il curricolo d'Istituto del primo ciclo di istruzione rappresenta l'impianto culturale e pedagogico unitario attraverso il quale l'Istituto Comprensivo declina, in modo organico e coerente, le finalità educative e formative previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dalla normativa vigente.

Costituisce lo strumento fondamentale per garantire la continuità educativa e didattica tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, assicurando un percorso di apprendimento progressivo, unitario e orientato allo sviluppo armonico della persona.

Il curricolo nasce dalla consapevolezza che la scuola del primo ciclo ha il compito di:



promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno;

garantire l'acquisizione delle competenze di base e delle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

sostenere la formazione del cittadino consapevole, responsabile e attivo nella comunità.

In questa prospettiva, il curricolo d'Istituto si caratterizza come un curricolo verticale, inclusivo e flessibile, costruito integrando saperi disciplinari, competenze trasversali e dimensione relazionale ed educativa.

Valorizza la continuità tra i diversi ordini di scuola, promuovendo una progettazione condivisa, fondata su traguardi di competenza comuni, obiettivi specifici di apprendimento e criteri di valutazione trasparenti e condivisi.

Il curricolo tiene conto delle esigenze dell'utenza, delle caratteristiche del contesto territoriale e socio-culturale di riferimento, nonché delle innovazioni pedagogiche e metodologiche, ponendo al centro l'alunno come protagonista attivo del proprio percorso di crescita e apprendimento.

Particolare attenzione è riservata:

all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi;

alla valorizzazione delle differenze e delle potenzialità di ciascuno;

allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e delle competenze digitali;

al raccordo tra curricolo implicito, esplicito ed extracurricolare.

Il Curricolo d'Istituto, inserito nel PTOF, costituisce pertanto il riferimento pedagogico-didattico per l'azione educativa e progettuale della comunità scolastica e si configura come strumento dinamico, soggetto a monitoraggio, verifica e aggiornamento continuo, in funzione dei bisogni formativi emergenti e dell'evoluzione del contesto

Si rimanda al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivovivona.edu.it/documento/curricolo-verticale/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+ AZIONE KA1

PROGETTO ERASMUS+ AZIONE KA1 - SHORT-TERM PROJECTS FOR MOBILITY OF LEARNERS AND STAFF IN SCHOOL EDUCATION ; A Key to the Europe” Convenzione n. 2024-1-IT02-KA122-SCH-000196577 CUP D94C24000060006

Il progetto prevede 12 mobilità docenti e DS al fine di agire sulla formazione continua dei docenti per rinnovare la scuola, sia attraverso l'innovazione metodologica e didattica, e l'utilizzo esperto delle tecnologie, sia attraverso la pedagogia della cooperazione e la promozione delle potenzialità, per realizzare un insegnamento più inclusivo, democratico ed efficace.

I bisogni da cui muove il progetto riguardano la necessità di rafforzare le competenze professionali dei docenti, la condivisione di conoscenze, buone prassi e know-how, la cooperazione, incluso il trasferimento indiretto della formazione acquisita anche a colleghi che non hanno avuto l'opportunità di effettuare tale tipo di esperienza.



Nella fattispecie il progetto si realizzerà in tre paesi europei:

- 1 Il corso strutturato a Malta è rivolto ai docenti di tutti gli ordini e materie che necessitano di migliorare le competenze linguistiche e metodologiche
- 2 N.° 2 attività di job shadowing , una in Spagna ed un'altra in Finlandia rivolte ai docenti di tutti gli ordini e materie, alla D.S. che necessitano di migliorare le competenze nelle nuove metodologie e di confrontarsi con sistemi educativi di altri paesi europei

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: ERASMUS+ KA121 – PROGETTI DI MOBILITÀ ENTI ACCREDITATI SETTORE ISTRUZIONE SCOLASTICA - Codice progetto: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000315292

Il progetto Erasmus+ KA121 si inserisce nel quadro dell'Accreditamento Erasmus dell'istituzione e mira a rafforzare la qualità dell'offerta educativa attraverso attività di mobilità internazionale per studenti e personale. In coerenza con le priorità del Programma Erasmus+, il progetto promuove l'inclusione, la sostenibilità ambientale, la trasformazione digitale e la partecipazione attiva alla vita democratica europea e contribuisce al processo di internazionalizzazione dell'istituzione, rafforzando la dimensione europea del curriculum scolastico. Le mobilità previste consentiranno ai partecipanti di sviluppare competenze chiave, linguistiche e trasversali, favorendo l'apertura interculturale e l'acquisizione di buone pratiche educative. Il personale coinvolto potrà migliorare le proprie competenze linguistiche e metodologiche attraverso corsi di lingua, attività di formazione, job shadowing e cooperazione con partner europei. La disseminazione dei risultati avverrà attraverso attività di condivisione interna ed esterna, al fine di garantire la valorizzazione delle esperienze di mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

OBIETTIVI

- Rafforzamento dell'identità europea e internazionalizzazione del curriculum;
- Promozione dei valori dell'inclusione, della diversità, della tolleranza;
- Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche innovative;
- Sensibilizzare gli studenti sui cambiamenti climatici;
- Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative;
- Acquisire nuove competenze al di fuori del sistema formale di istruzione;
- Aprirsi ad esperienze culturali in un'ottica di inclusione e dialogo interculturale.

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'A.S. 2025-2026

- Attività preparatorie (incontri, attività linguistiche e culturali);
- Mobilità all'estero di n. 12 alunni della durata di 7 gg (5gg +2gg di viaggio);
- Mobilità all'estero del personale scolastico della durata di 7 gg (5gg +2gg di viaggio): 3 job shadowing e 3 corsi strutturati di lingua Inglese;
- Organizzazione dell'accoglienza, attività didattiche e culturali durante la mobilità in entrata presso l'I.C. "F. Vivona";



- attività di disseminazione e condivisione dei risultati al rientro.

○ **Attività n° 3: ERASMUS+ KA210 – STRATEGIC PARTNERSHIPS PROJECT Time to Transform with ModernEducationKA210-SCH Small-scale partnerships in schooleducation**
Descrizione Titolo del Progetto: Time to Transform with ModernEducation Codice del Progetto: 2024-2-IT02-KA210-SCH-000288849

Call : Erasmus+ 2024

Tipologia di Azione : KA210-SCH – Partenariato su Piccola Scala

Durata del Progetto : 01/03/2025 – 30/06/2026 (16 mesi)

Scuola coordinatrice : I.C. Vivona (Italia)

Scuole partner :

- Agrupamento de Escolas Dr. SerafínLeite – Portogallo
- AvrupaYenilikciToplumDerneği – Turchia
- Ozel Antalya Lara BahcesehirOkullari – Turchia

Il progetto Erasmus+ KA210 “Time to Transform with ModernEducation” nasce con



l'obiettivo di aumentare la consapevolezza degli studenti sui cambiamenti climatici, sviluppando al contempo le competenze STEM, le competenze chiave europee e promuovendo l'inclusione e l'integrazione di pratiche inclusive nei curricula scolastici. Attraverso attività laboratoriali, scambi culturali e mobilità internazionali, partecipazione al progetto eTwinning svolto in collaborazione con le scuole partner, il progetto Erasmus+ KA210 mira a trasformare la didattica in un percorso moderno, partecipativo e orientato alla sostenibilità, coinvolgendo attivamente studenti e docenti delle scuole partner straniere.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

OBIETTIVI DEL PROGETTO



- sensibilizzare gli studenti sui cambiamenti climatici attraverso attività didattiche, scientifiche e collaborative;
- Sviluppare le competenze STEM con un approccio laboratoriale, innovativo e interdisciplinare;
- Potenziare le competenze chiave europee, tra cui: comunicazione in lingua straniera, competenze digitali, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- Promuovere l'inclusione e integrare pratiche inclusive nei curricula scolastici favorendo la partecipazione attiva di tutti gli studenti, con particolare attenzione a chi presenta fragilità o minori opportunità;
- Promuovere responsabilità individuale e rispetto della diversità;
- Rafforzare la dimensione europea della scuola, attraverso il confronto con sistemi educativi differenti e la creazione di una rete internazionale.

ATTIVITÀ PREVISTE

- attività preparatorie (incontri, attività linguistiche e culturali, laboratori, ecc);
- partecipazione a progetto e-twinning svolto in collaborazione con le scuole partner;
- organizzazione dell'accoglienza, attività didattiche e culturali durante la mobilità in entrata presso

l'I.C. "F. Vivona";

- mobilità all'estero in Portogallo di n. 4 alunni della durata di 7 gg;
- mobilità all'estero in Turchia di n. 4 alunni della durata di 7 gg;
- attività di disseminazione e condivisione dei risultati al rientro per valorizzare la ricaduta formativa sulla comunità scolastica.



○ **Attività n° 4: PNRR ERASMUS+ KA122"Scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico" PNRR 2023-KA122-Investimento 3.1 - (D.M. 61/2023)" CODICE ATTIVITÀ: PNRR 2023-1-IT02-KA122-SCH-000149943 CUP B56E23004900006**

L'Erasmus PNRR KA122 è un programma di mobilità internazionale a breve termine finanziato nell'ambito del Programma Erasmus+ e sostenuto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'obiettivo di sostenere la mobilità di studenti, docenti e personale scolastico all'interno dell'Unione Europea per favorire l'innovazione, l'internazionalizzazione e il miglioramento delle competenze.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:



OBIETTIVI

- Intraprendere un percorso continuo di aggiornamento dei docenti rispetto alle nuove metodologie;
- Aggiornare il curricolo verticale tramite la costruzione di attività mirate favorendo la collaborazione e condivisione di obiettivi tra i docenti;
- Potenziare il ruolo della Scuola quale centro di aggregazione e di riferimento sul territorio anche per favorire l'inclusione di tutti gli studenti;
- Potenziare le competenze linguistiche e comunicative;
- Rafforzare l'identità europea e internazionalizzare il curricolo.

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività preparatorie (incontri, attività linguistiche e culturali);
- Mobilità all'estero di n. 5 beneficiari del personale scolastico per corso strutturato di Lingua Inglese (destinazione Irlanda);
- Mobilità all'estero di n. 4 beneficiari del personale scolastico per corso strutturato di Lingua Inglese (destinazione Belgio);
- Mobilità all'estero di n. 5 beneficiari del personale scolastico per attività di job shadowing (destinazione Finlandia);
- attività di disseminazione e condivisione dei risultati al rientro.

Dettaglio plesso: PLESSO "DE AMICIS" (PLESSO)



SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: English for kids**

Il modulo mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre. Prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Dettaglio plesso: PLESSO "L.CAPUANA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Learning and playing**

Il modulo potenzierà le competenze in lingua inglese attraverso una metodologia che si basa sull'approccio comunicativo-funzionale. La contestualizzazione della lingua straniera prenderà spunto da situazioni reali e vicine agli interessi dei più piccoli per rendere più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avverrà principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo, secondo i principi del Total Physical Response, per favorire la crescita dell'alunno nella sua completezza, attraverso dialoghi, attività manipolative, giochi di movimento, canti, filastrocche e drammatizzazioni. Non mancheranno le notizie relative alla cultura e civiltà anglosassone, per stimolare la curiosità e per favorire un confronto tra le culture. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: I-Theatre 1 I-Theatre 2

L'I-Theatre è finalizzato a garantire un attivo coinvolgimento e un approccio consapevole verso la tecnologia fin dall'infanzia, introducendo i bambini e le bambine alla terminologia e all'operatività propria del digitale (es., taglia, inserisci, esporta, riposiziona).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo di abilità relazionali;



Sviluppare la capacità di ascolto e di coordinamento con gli altri.

Stimolare la curiosità dei bambini e il loro spirito critico;

Favorire lo sviluppo di pratiche inclusive;

Valorizzare le differenze ;

Sostenere le fragilità educative nel percorso di apprendimento;

Realizzare di piani educativi personalizzati, sia per gli alunni con BES, che con disturbi dello spettro autistico.

○ Azione n° 2: Matematicamente

Questo laboratorio ha come finalità quella di favorire e diffondere, negli alunni, l'interesse per la matematica mettendo in competizione sia allievi tra lo stesso Istituto sia allievi tra diversi Istituti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale;

Stimolare il passaggio dalle situazioni concrete a situazioni astratte;

Favorire negli alunni il passaggio dal pensiero deduttivo al pensiero induttivo e viceversa;

Valorizzare le eccellenze con la partecipazione alla competizione dei " Giochi Matematici"

○ **Azione n° 3: Conosco e comprendo modellando 1-2**

Questo laboratorio è un'esperienza educativa e creativa pensata per gli alunni della scuola primaria, che avranno l'opportunità di avvicinarsi al mondo della stampa 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

scoprire come trasformare le idee in oggetti reali;

Imparare a progettare con software di modellazione 3D;

Conoscere il processo di stampa in azione;

Sviluppare le competenze di base in tecnologia, geometria e design;

Lavorare sia individualmente che in gruppo per creare piccoli oggetti personalizzati.

○ **Azione n° 4: Scienze in laboratorio 1- 2-3-4**

Il laboratorio rappresenta un ambiente stimolante e interattivo per avvicinare gli alunni al mondo scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare la curiosità e il pensiero critico;

Acquisire competenze metodologiche;

Costruire conoscenze scientifiche di base;

Promuovere l'apprendimento cooperativo;

Favorire l'attitudine alla risoluzione dei problemi;

Stimolare la creatività e l'immaginazione.

○ Azione n° 5: Mathlab

Questo laboratorio ha come finalità quella di favorire e diffondere, negli alunni, l'interesse per la matematica mettendo in competizione sia allievi tra lo stesso Istituto sia allievi tra diversi Istituti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale;

Stimolare il passaggio dalle situazioni concrete a situazioni astratte;



Favorire negli alunni il passaggio dal pensiero deduttivo al pensiero induttivo e viceversa;

Valorizzare le eccellenze con la partecipazione alla competizione dei " Giochi Matematici"

○ Azione n° 6: Bloggando

Questo laboratorio impegnerà gli alunni nella trasformazione del giornalino scolastico in un blog.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli alunni alla multiforme realtà di Internet;

invertire i vari ruoli;

Rendere gli studenti soggetti attivi;

stimolare negli studenti la capacità di selezione e vaglio delle informazioni online;

Migliorare la creatività degli studenti, le doti di scrittura e quelle comunicative.





Azione n° 7: Coding 1-2

Laboratorio di Robotica e Coding: "Costruire Idee, Programmare Soluzioni"

Il laboratorio di robotica e coding è un'esperienza educativa coinvolgente pensata per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, dove teoria e pratica si uniscono per esplorare il mondo della programmazione e dei robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare i fondamenti del coding;

Incoraggiare la creatività, il lavoro di squadra e l'uso etico della tecnologia,

Proporre sfide;

Stimolare l'innovazione e l'immaginazione.



○ **Azione n° 8: Podcast a scuola**

Il laboratorio promuove l'educazione digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari;

Promuovere l'educazione digitale;

Arricchire le competenze di ricerca online degli alunni;

Migliorare le capacità di analisi critica e di sintesi delle informazioni.

○ **Azione n° 9: Laboratorio immersivo**

Questo laboratorio favorisce l'utilizzo delle tecnologie immersive e l'acquisizione delle competenze digitali



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare situazioni immersive;

Stimolare la creatività degli alunni;

Favorire l'immaginazione e la capacità di problem solving.

Interagire in modo consapevole con l'ambiente virtuale;

Rendere gli alunni protagonisti del proprio apprendimento.

L'utilizzo delle tecnologie immersive favorisce inoltre l'acquisizione di competenze digitali fondamentali per la vita e il lavoro nel XXI secolo .



○ Azione n° 10: Agenda sud

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.
Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, “Agenda SUD”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le competenze STEM

○ Azione n° 11: Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 – Un Bosco da amare - Un bosco da amare 2



Tipo modulo Competenze in materia di cittadinanza Titolo modulo Un bosco da amare

Descrizione Le attività del modulo hanno lo scopo di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di guardare

con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce.

Durante il progetto si realizzeranno delle attività di studio e laboratori alla fauna, della flora e

dell'ecosistema del Bosco Angimbè, ed in particolare la ricerca degli elementi naturali (piante, alberi, arbusti,

anfibi, rettili, uccelli, mammiferi che costituiscono l'ecosistema della comunità del Bosco Angimbè).

Data inizio prevista 01/04/2026 Data fine prevista 31/05/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

comprensione geografica delle aree boschive in cui si vive, l'importanza del territorio e della biodiversità di cui fanno parte e la trasformazione che negli anni il territorio ha subito ma soprattutto la principale finalità del progetto sarà quella di abituare la nuova generazione al contatto con la natura, a vivere il bosco.

○ **Azione n° 12: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 – UN Bosco da amare secondaria**

Tipo modulo Competenze in materia di cittadinanza Titolo modulo Un bosco da amare

Descrizione Le attività del modulo hanno lo scopo di stimolare nelle nuove generazioni la capacità di guardare

con occhi nuovi il proprio territorio e vivere in modo più armonico le relazioni umane che esso produce.

Durante il progetto si realizzeranno delle attività di studio e laboratori alla fauna, della flora e

dell'ecosistema del Bosco Angimbè, ed in particolare la ricerca degli elementi naturali (piante, alberi, arbusti,

anfibi, rettili, uccelli, mammiferi che costituiscono l'ecosistema della comunità del Bosco



Angimbè).

Data inizio prevista 01/04/2026 Data fine prevista 31/05/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



comprensione geografica delle aree boschive in cui si vive, l'importanza del territorio e della biodiversità di cui fanno parte e la trasformazione che negli anni il territorio ha subito ma soprattutto la principale finalità del progetto sarà quella di abituare la nuova generazione al contatto con la natura, a vivere il bosco.

○ Azione n° 13: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 Sotto le stelle - viaggio tra scienza, cielo e mito

Tipo modulo Matematica, scienze e tecnologie Titolo modulo 144683 -

"Sotto le Stelle di Vita/ Calatafimi - Viaggio **tra scienza, cielo e mito**"

Descrizione Un percorso immersivo per avvicinare gli studenti al mondo dell'astronomia attraverso

esperienze dirette, attività laboratoriali, osservazioni notturne e simulazioni digitali. Il modulo unisce il rigore

scientifico al fascino della scoperta, stimolando curiosità, spirito critico e consapevolezza dell'universo.

Contenuti principali: 1. Introduzione all'astronomia - Che cos'è l'astronomia? Cosa osserviamo

nel cielo? - Il sistema solare: pianeti, satelliti, asteroidi. - Il moto apparente del Sole e della Luna. 2.

Orientamento e osservazione del cielo - I punti cardinali, la bussola e l'uso del Sole per



orientarsi. - Le

costellazioni: riconoscerle nel cielo e sulla carta. - Uso semplificato del planisfero celeste. 3.

Le costellazioni

e i miti - Racconti mitologici legati alle costellazioni: Orione, Cassiopea, Andromeda, il Grande Carro... -

Laboratori di narrazione: riscrivere e reinventare i miti. - Disegno e rappresentazione grafica delle

costellazioni. 4. Tecniche di osservazione diretta - Osservazione ad occhio nudo e con telescopi (se

disponibili). - Diario dell'osservatore: annotazioni, schizzi, impressioni. - Uscita serale/notturna (se possibile)

per l'osservazione guidata del cielo. Metodologia Approccio laboratoriale e partecipativo. Lezioni frontali

brevi e interattive. Lavori di gruppo, uscite didattiche, attività pratiche. Integrazione tra discipline: scienze,

storia, arte, italiano.

Data inizio prevista 13/04/2026

Data fine prevista 16/07/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi : Avvicinare gli studenti all'astronomia attraverso l'osservazione diretta del cielo.

Stimolare la curiosità scientifica e lo spirito di osservazione. Collegare conoscenze scientifiche con elementi

storico-culturali e mitologici. Sviluppare competenze trasversali: ascolto, rielaborazione, comunicazione, cooperazione.

○ **Azione n° 14: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 Sotto le stelle - viaggio tra scienza, cielo e mito secondaria**

○

Tipo modulo Matematica, scienze e tecnologie Titolo modulo 144683 -

"Sotto le Stelle di Vita/ Calatafimi - Viaggio tra scienza, cielo e mito"



Descrizione Un percorso immersivo per avvicinare gli studenti al mondo dell'astronomia attraverso

esperienze dirette, attività laboratoriali, osservazioni notturne e simulazioni digitali. Il modulo unisce il rigore

scientifico al fascino della scoperta, stimolando curiosità, spirito critico e consapevolezza dell'universo.

Contenuti principali: 1. Introduzione all'astronomia - Che cos'è l'astronomia? Cosa osserviamo

nel cielo? - Il sistema solare: pianeti, satelliti, asteroidi. - Il moto apparente del Sole e della Luna. 2.

Orientamento e osservazione del cielo - I punti cardinali, la bussola e l'uso del Sole per orientarsi. - Le

costellazioni: riconoscerle nel cielo e sulla carta. - Uso semplificato del planisfero celeste. 3. Le costellazioni

e i miti - Racconti mitologici legati alle costellazioni: Orione, Cassiopea, Andromeda, il Grande Carro... -

Laboratori di narrazione: riscrivere e reinventare i miti. - Disegno e rappresentazione grafica delle

costellazioni. 4. Tecniche di osservazione diretta - Osservazione ad occhio nudo e con telescopi (se

disponibili). - Diario dell'osservatore: annotazioni, schizzi, impressioni. - Uscita serale/notturna (se possibile)

per l'osservazione guidata del cielo. Metodologia Approccio laboratoriale e partecipativo. Lezioni frontali

brevi e interattive. Lavori di gruppo, uscite didattiche, attività pratiche. Integrazione tra discipline: scienze,

storia, arte, italiano.



Data inizio prevista 13/04/2026

Data fine prevista 16/07/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi formativi : Avvicinare gli studenti all'astronomia attraverso l'osservazione diretta del cielo.

Stimolare la curiosità scientifica e lo spirito di osservazione. Collegare conoscenze scientifiche con elementi

storico-culturali e mitologici. Sviluppare competenze trasversali: ascolto, rielaborazione,



comunicazione, cooperazione.

○ **Azione n° 15: Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 –Orienteering I grado Vita/ Calatafimi**

Tipo modulo Educazione motoria Titolo modulo 144659 - Orienteering I grado Vita/ Calatafimi

Descrizione Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra

scolastica e in un'aula didattica, infatti, lo strumento di questo gioco sportivo è la mappa cioè la

rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà. Finalità: sviluppare le abilità motorie e le capacità

coordinative degli alunni attraverso l'esplorazione di percorsi strutturati; promuovere la conoscenza e il

controllo del proprio corpo in situazioni di equilibrio, agilità e destrezza; favorire la motivazione e l'interesse

degli studenti verso l'attività fisica, i giochi di movimento; stimolare la conoscenza e l'esplorazione

dell'ambiente che ci circonda, attraverso un approccio sensoperceptivo atto ad animare la nostra capacità di

orientamento basata su punti di riferimento specifici dislocati nello spazio. Obiettivi: migliorare la



coordinazione generale, l'equilibrio, la lateralità e la motricità fine; potenziare le abilità di orientamento

spaziale e di organizzazione del movimento; sviluppare la capacità di risoluzione di problemi motori in

contesti diversificati; acquisire consapevolezza delle proprie possibilità e dei propri limiti; conoscere e

sperimentare diverse tipologie di percorsi (di destrezza, di equilibrio, a stazioni, ecc.); collaborare e cooperare

con i compagni durante la realizzazione di percorsi di gruppo; rispettare le regole, i ruoli e i tempi di

esecuzione nelle proposte motorie; consolidare la fiducia nelle proprie capacità e il piacere di muoversi.

Attraverso la progettazione e la realizzazione di percorsi motori, gli alunni avranno la possibilità di esplorare

e sperimentare diverse abilità coordinative, migliorando il controllo e la consapevolezza del proprio corpo.

L'attività sarà strutturata in modo da stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti, favorendo al

contempo lo sviluppo di competenze sociali e relazionali attraverso il lavoro di gruppo.

Nello specifico il

lavoro coinvolgerà i seguenti aspetti: Personalità (autonomia e autostima), socializzazione (confronto e

rispetto delle regole), cooperazione (solidarietà); Acquisizione di competenze specifiche e trasversali,

sistematiche e spendibili immediatamente in molti aspetti nella vita quotidiana;

Educazione all'ambiente,

sviluppo del senso di relazione col territorio, con le cose e con gli altri viventi; Avviamento



alla pratica sportiva

orientistica.

Data inizio prevista 06/05/2026

Data fine prevista 24/07/2026

Sede dove è previsto il modulo TPMM81302D - TPIC81300B

Numero destinatari 15

Numero ore 30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di promuovere l'adozione di stili di vita attivi e di contribuire alla formazione di cittadini consapevoli del proprio benessere psicofisico.



○ **Azione n° 16: Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 -Coding**

Tipo modulo Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali Titolo modulo 149034 - Coding

Creativo Descrizione Percorso per Introdurre gli studenti al pensiero computazionale e al linguaggio della programmazione in modo creativo e coinvolgente, favorendo lo sviluppo di competenze logiche, digitali e collaborative attraverso il coding visuale. Data inizio prevista 01/12/2025

Data fine prevista 16/04/2026

Numero destinatari 20

Numero ore 30

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici - Comprendere i concetti base del coding (sequenze, cicli, condizioni, eventi) - Utilizzare ambienti di programmazione visuale come Scratch - Stimolare la creatività digitale nella realizzazione di giochi, storie interattive e animazioni - Promuovere la risoluzione di problemi e il lavoro in team - Avvicinare gli studenti alla cultura digitale in modo consapevole

○ **Azione n° 17: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 –La scuola scopre il territorio**

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale Titolo modulo 149028 –**La scuola scopre il territorio**

Percorso geologico-naturalistico ambientale finalizzato a far conoscere e valorizzare il territorio locale attraverso attività di esplorazione, ricerca e scoperta. Gli studenti avranno l'opportunità di approfondire la storia, l'ecosistema, i luoghi e le persone che rendono unico il loro territorio. Discipline coinvolte : Scienze, Storia, Archeologia, Geografia

Data inizio prevista 16/03/2026 Data fine prevista 04/06/2026



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

sviluppare un senso di appartenenza e rispetto per l'ambiente e la comunità.

○ **Azione n° 18: Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 AVVISO - 81652-2, 23/05/2025, FSE+, Piano Estate 2025-2026 -Colori ed identità**

Tipo modulo Consapevolezza ed espressione culturale Titolo modulo 149022 - Colori ed identità - Vita

Descrizione Percorso co-curriculare che mira a coinvolgere gli studenti in un percorso creativo e formativo attraverso la realizzazione di murali. Attraverso questa esperienza, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare la storia e le emozioni legate ai luoghi e alle comunità, sviluppando competenze artistiche, di collaborazione e di consapevolezza culturale. Un modo divertente e istruttivo per imparare, esprimersi e valorizzare il proprio ambiente. Modulo formativo: Colori e Identità – Un murale per raccontarci Destinatari



Alunni della scuola secondaria di I grado. Obiettivi formativi: Favorire l'espressione personale e di gruppo attraverso l'arte visiva. Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Promuovere la riflessione sul concetto di identità individuale e collettiva. Educare alla cittadinanza attiva e alla cura degli spazi comuni. Introdurre tecniche base della street art e della progettazione grafico-pittorica. Contenuti principali 1. Chi siamo? - Lavoro sull'identità - Giochi e attività sull'identità personale e di gruppo. - Brainstorming su valori, sogni, diversità, simboli condivisi. - Parole e immagini per rappresentare la nostra scuola. 2. Introduzione alla street art e al murales - Breve storia del murales e della street art. - Esempi di murales famosi (Banksy, Keith Haring, street artists italiani). - Analisi del linguaggio visivo: colori, forme, messaggi. 3. Ideazione del progetto artistico - Laboratorio di disegno: schizzi, bozzetti, composizione. - Scelta condivisa del tema, dei simboli e della palette cromatica. - Simulazione su carta o digitale del murales finale. 4. Realizzazione del murales - Preparazione della parete e degli strumenti. - Suddivisione dei compiti: disegno, contorni, colore. - Lavoro collaborativo in piccoli gruppi. Documentazione e restituzione - Diario visivo dell'esperienza (foto, video, riflessioni). - Inaugurazione e presentazione pubblica del murales. - Eventuale coinvolgimento di famiglie e comunità. Metodologia Didattica laboratoriale e collaborativa. Integrazione tra discipline: arte, educazione civica, italiano, tecnologia. Cooperative learning e peer education. Uso di materiali accessibili e riciclati ove possibile.

Data inizio prevista 16/03/2026

Data fine prevista 24/06/2026

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento

Area artistico-espressiva

Saper riconoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (colori, forme, linee, simboli).

Sperimentare diverse tecniche grafiche e pittoriche legate alla street art e alla realizzazione di un murales.

Realizzare schizzi, bozzetti e composizioni coerenti con un tema condiviso.

Saper trasferire un progetto grafico su larga scala mantenendo proporzioni, coerenza cromatica e leggibilità.

Area identità e cittadinanza

Riflettere sul concetto di identità personale e collettiva, riconoscendo somiglianze e differenze all'interno del gruppo.

Individuare valori, simboli e messaggi che rappresentano la comunità scolastica.

Comprendere l'importanza degli spazi comuni come bene collettivo da valorizzare.

Agire in modo responsabile durante attività condivise, rispettando materiali, tempi, ruoli e ambiente.



Area collaborativa e relazionale

Sviluppare abilità di lavoro di gruppo attraverso attività cooperative.

Ascoltare, argomentare e mediare per arrivare a decisioni condivise nella scelta del tema e nella progettazione del murales.

Riconoscere il proprio ruolo nel gruppo e contribuire alla realizzazione del prodotto finale in modo attivo e collaborativo.

Area culturale e interdisciplinare

Conoscere le origini e le principali caratteristiche del murales e della street art.

Analizzare opere di artisti significativi (ad es. Banksy, Keith Haring, street artist italiani) individuandone stile, messaggio e impatto sociale.

Collegare linguaggi artistici, educazione civica, tecnologia e narrazione visiva per costruire un messaggio comunicativo efficace.

Area comunicativa e digitale

Documentare il processo creativo attraverso foto, video, diario visivo o strumenti digitali.

Presentare il lavoro finale a compagni, famiglie e comunità, spiegando scelte artistiche e significati.

Utilizzare strumenti digitali per simulazioni, bozzetti o presentazioni multimediali.

○ **Azione n° 19: Giochi matematici del Mediterraneo**

Giochi Matematici del Mediterraneo è un progetto educativo che promuove il piacere di ragionare, risolvere problemi e confrontarsi in modo costruttivo attraverso la matematica.

Rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, il progetto valorizza le competenze logico-matematiche, stimola il pensiero critico e favorisce l'inclusione e la partecipazione di tutti. Attraverso attività ludiche e sfide graduate per livello, gli studenti sviluppano autonomia, collaborazione e fiducia nelle proprie capacità, vivendo la matematica come un'esperienza coinvolgente e motivante.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere un approccio positivo e motivante alla matematica attraverso il gioco e la sfida.

Sviluppare le competenze logico-matematiche e di problem solving.

Favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e il rispetto delle regole.

Valorizzare le eccellenze e sostenere tutti gli alunni nel potenziamento delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

Potenziare le capacità di ragionamento logico, deduttivo e intuitivo.

Migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio matematico.

Stimolare il pensiero critico e la creatività nella risoluzione dei problemi.

Rafforzare l'autonomia operativa e la gestione del tempo.



Favorire il confronto costruttivo e il lavoro collaborativo.

Accrescere la fiducia in sé e la consapevolezza delle proprie competenze.

Sviluppare il rispetto delle regole e dell'etica della competizione.

Incentivare la continuità didattica tra scuola primaria e secondaria di primo grado

○ Azione n° 20: "Educazione e Innovazione: l'IA nella scuola siciliana del futuro": "Connessioni Sonore: l'IA come strumento educativo"

Interventi per la promozione dell'innovazione didattica e metodologica – sperimentazione di modelli didattici innovativi per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado – Capitolo 373361, es. fin. 2025 e 2026 – a.s. 2025-2026.

Gli studenti parteciperanno a laboratori guidati che li condurranno alla scoperta dell'Intelligenza Artificiale applicata alla musica, favorendo lo sviluppo di creatività, pensiero critico e capacità collaborative. L'intervento prevede inoltre attività di riflessione sui temi dell'etica e della netiquette digitale, così da accompagnare l'esperienza pratica con momenti di consapevolezza e responsabilizzazione.

Il progetto coinvolgerà in maniera diretta gli studenti della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto per un totale stimato di 90 alunni distribuiti nelle classi prime, seconde e terze. La scelta di questo ordine di scuola risponde all'esigenza di introdurre i ragazzi, in una fase di crescita particolarmente sensibile allo sviluppo delle competenze digitali e creative, all'uso consapevole e innovativo delle tecnologie emergenti.

Il progetto propone la realizzazione di un concerto e un album digitale multimediale intitolato "Armonie sintetiche", che rappresenta un prodotto originale nel panorama scolastico perché unisce linguaggi diversi (musica, tecnologia, immagini, scrittura, narrazione) attraverso l'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Le famiglie saranno coinvolte in occasione dell'evento finale di presentazione dei prodotti realizzati (album digitale di canzoni inedite, contest e concerto in collaborazione con



l'Orchestra degli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale ; giuria mista per premiare le canzoni più votate) con l'obiettivo di valorizzare i risultati raggiunti dagli studenti e di rafforzare il legame tra scuola e territorio. Tale coinvolgimento mira a diffondere una cultura condivisa sull'uso dell'IA, non solo come strumento tecnico, ma come opportunità di crescita educativa e sociale”

L'elemento innovativo risiede nella scelta di utilizzare l'IA non come semplice strumento tecnico, ma come partner creativo degli studenti: le melodie generate con algoritmi vengono rielaborate, arricchite da contributi vocali e strumentali, e integrate con grafiche e copertine anch'esse realizzate con applicazioni di IA. In tal modo, il prodotto finale diventa un'espressione collettiva che fonde creatività umana e intelligenza artificiale.

Il concerto finale vede un tratto di originalità: i brani creati dagli studenti saranno arrangiati, orchestrati ed eseguiti dal vivo dall'Orchestra degli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale .

L'album digitale si caratterizza per la sua multimedialità: ogni brano sarà accompagnato da contenuti visuali e testuali (descrizioni, riflessioni etiche, brevi interviste agli studenti e ai docenti), accessibili tramite QR code e piattaforme online. Questa struttura consente una fruizione interattiva e dinamica, andando oltre il tradizionale prodotto musicale.

L'originalità del progetto sta anche nella narrazione educativa che accompagna i brani: ogni traccia sarà l'occasione per raccontare il percorso degli studenti, le sfide affrontate, le riflessioni sul ruolo dell'IA nella società e nella vita quotidiana. Ne scaturisce un racconto collettivo in cui tecnologia, etica e creatività si intrecciano.

Il carattere innovativo è rafforzato dalla dimensione inclusiva: la musica, linguaggio universale, permette la partecipazione attiva di tutti gli studenti, anche con differenti abilità e background. Inoltre, l'uso di strumenti digitali accessibili amplia le opportunità di espressione e coinvolgimento.

Il progetto si fonda su metodologie attive e laboratoriali, che pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento e valorizzano l'esperienza diretta. Le attività si articolano in:

- Seminari interattivi per docenti, finalizzati a fornire strumenti pratici e riflessioni metodologiche sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella didattica. Gli incontri saranno caratterizzati da un approccio dialogico e da esercitazioni applicative.



- Laboratori musicali per studenti, strutturati come spazi creativi in cui sperimentare software e piattaforme di IA. La metodologia privilegerà il cooperative learning, il problem solving e l'apprendimento per scoperta, incoraggiando la collaborazione tra pari.
- Attività pratiche guidate, in cui gli studenti produrranno brani musicali, riflessioni testuali ed elaborati grafici. Queste attività stimoleranno creatività, autonomia e responsabilità, con particolare attenzione agli aspetti etici e alla netiquette digitale.
- Evento finale partecipativo, concepito come esperienza immersiva e inclusiva che consentirà agli studenti di presentare i propri lavori, di averli valutati tramite un contest trasformando il pubblico in parte attiva della narrazione educativa.

Gli strumenti utilizzati comprenderanno software di composizione musicale assistita da IA, programmi di editing audio e grafico, strumenti digitali accessibili e di facile utilizzo. L'approccio metodologico sarà orientato alla didattica inclusiva e innovativa, capace di integrare tecnologia e creatività in un unico percorso formativo.

Il progetto sarà realizzato attraverso una scansione in fasi, pensata per garantire coerenza con le finalità educative e gli obiettivi individuati, e calibrata sul livello della Scuola Secondaria di I grado.

Fase di approfondimento della tematica

In avvio verranno organizzati momenti di formazione rivolti ai docenti, con l'obiettivo di consolidare conoscenze e competenze sull'Intelligenza Artificiale e sull'uso delle tecnologie digitali nella didattica. Questa fase permetterà di uniformare il linguaggio metodologico e di pianificare in modo condiviso le attività da proporre agli studenti. Contestualmente, saranno selezionati strumenti digitali e piattaforme di IA adeguate, in un'ottica di accessibilità e inclusione.

Fase laboratoriale e di sperimentazione

Gli studenti parteciperanno a laboratori guidati in cui sperimenteranno l'uso dell'IA applicata alla musica. Le attività privilegeranno la metodologia laboratoriale, l'apprendimento cooperativo e il problem solving, stimolando creatività, spirito critico e capacità collaborative. Verranno proposti compiti di realtà, come la creazione di brani musicali digitali e contenuti visivi, che uniscano l'aspetto tecnico a quello espressivo.

Fase di ideazione ed elaborazione del prodotto finale



Gli elaborati prodotti durante i laboratori saranno selezionati, inviati al dipartimento musicale per l'arrangiamento e orchestrazione, rielaborati e assemblati in un album digitale multimediale intitolato "Suoni del Futuro". Il prodotto comprenderà brani musicali originali accompagnati da grafiche, riflessioni scritte e contenuti multimediali, così da rappresentare una narrazione collettiva del percorso svolto. In questa fase gli studenti saranno coinvolti in attività di revisione e miglioramento, sviluppando capacità metacognitive e senso di responsabilità.

Fase di disseminazione e restituzione

Il progetto culminerà con un concerto finale aperto a famiglie e territorio, in cui gli studenti, accompagnati dall'Orchestra degli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, canteranno, presenteranno in formato multimediale i lavori svolti e racconteranno l'esperienza vissuta. L'evento sarà concepito come un momento immersivo e partecipativo, capace di valorizzare i risultati raggiunti e di consolidare il rapporto tra scuola e comunità educante.

Aspetti organizzativi

Il coordinamento sarà curato dal Dirigente scolastico e da un gruppo di lavoro interno, costituito da docenti di area musicale, tecnologica e umanistica, in collaborazione con esperti esterni. Il calendario delle attività seguirà la programmazione scolastica, con incontri periodici, verifiche intermedie e momenti di raccordo collegiale.

Monitoraggio e valutazione

Durante l'intero percorso sarà attivato un sistema di monitoraggio continuo, attraverso osservazioni, questionari e momenti di confronto, volto a rilevare la partecipazione degli studenti, il livello di coinvolgimento e l'efficacia delle metodologie adottate. La valutazione finale considererà non solo la qualità del prodotto multimediale realizzato, ma anche i progressi in termini di competenze digitali, creative e critiche. I risultati saranno condivisi con famiglie e territorio, per garantire trasparenza e valorizzazione dell'esperienza.

Il progetto prevede un ampio e articolato coinvolgimento della comunità scolastica, con ruoli differenziati e complementari:



Corpo docente: i docenti parteciperanno in primo luogo alla formazione iniziale sull'Intelligenza Artificiale e sull'uso innovativo delle tecnologie digitali. Successivamente, saranno attivamente coinvolti nella progettazione, gestione dei laboratori e allestimento dell'evento finale, svolgendo funzioni di tutoraggio, mediazione didattica e accompagnamento degli studenti durante le fasi di sperimentazione e produzione del materiale multimediale.

Personale scolastico: il personale amministrativo e tecnico supporterà la gestione organizzativa e logistica del progetto (prenotazioni spazi, gestione attrezzature, supporto tecnico durante le attività laboratoriali e l'evento conclusivo). Tale coinvolgimento garantirà la piena funzionalità delle attività e il rispetto delle scadenze previste.

Esperti esterni: saranno coinvolti musicisti digitali, formatori in ambito tecnologico e sound designer, con il compito di affiancare i docenti nella conduzione dei laboratori e di guidare gli studenti nell'uso creativo e responsabile degli strumenti di IA applicati alla musica. La loro presenza assicurerà un valore aggiunto in termini di professionalità e aggiornamento.

Alunni: gli studenti della Scuola Secondaria di I grado saranno i protagonisti del progetto. Essi parteciperanno ai laboratori di IA e musica, contribuendo in maniera attiva alla creazione di canzoni, dell'album digitale e alla preparazione dell'evento finale. Saranno incoraggiati ad assumere ruoli diversi (compositori, narratori, grafici, tecnici del suono) per sviluppare competenze trasversali.

Famiglie: saranno coinvolte in due momenti fondamentali. Da un lato, come interlocutori nel monitoraggio intermedio e nella diffusione dei valori educativi del progetto; dall'altro, come partecipanti attivi all'evento finale di presentazione del prodotto multimediale. In questo modo, il legame scuola-famiglia sarà rafforzato e si favorirà la condivisione dei risultati con l'intera comunità educante.



Il progetto intende generare un impatto sociale significativo, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sull'uso dell'Intelligenza Artificiale e sul suo potenziale educativo, creativo ed etico.

A livello scolastico, gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare comportamenti responsabili e consapevoli nell'utilizzo delle tecnologie digitali, con attenzione particolare ai temi della sicurezza online, del copyright e della netiquette. L'esperienza laboratoriale con l'IA in ambito musicale stimolerà creatività e pensiero critico, traducendosi in pratiche quotidiane più mature e orientate alla cittadinanza digitale.

Sul piano territoriale, l'evento conclusivo multimediale rappresenterà un momento di apertura e condivisione con le famiglie e la comunità, trasformando la scuola in un polo culturale e innovativo. La diffusione del prodotto finale ("concerto finale e album digitale "Suoni del Futuro") amplierà la portata dell'iniziativa, rendendo fruibili i contenuti anche oltre il contesto scolastico.

Il coinvolgimento di partner esterni (Enti locali, associazioni culturali e musicali, Parco archeologico di Segesta e media locali), il cui contributo verrà formalizzato a seguito del finanziamento del progetto, rafforzerà l'impatto territoriale, garantendo competenze specifiche, visibilità e possibilità di disseminazione ampia. Grazie ai partner il progetto potrà incidere concretamente sulla comunità educante, favorendo il dialogo tra generazioni e promuovendo un modello di innovazione sostenibile e partecipata.

In tal modo, il progetto non si limiterà a produrre un esito didattico, ma contribuirà a costruire una cultura condivisa dell'IA, capace di orientare comportamenti consapevoli e responsabili nei diversi contesti della vita sociale e culturale.

Per la realizzazione del progetto saranno coinvolti esperti esterni/interni con competenze specifiche:

- Musicisti digitali, per guidare gli studenti nella creazione e rielaborazione di brani musicali con l'ausilio dell'IA;
- Formatori in tecnologie educative e Intelligenza Artificiale, per accompagnare i docenti nella sperimentazione didattica innovativa;
- Esperti in etica digitale e copyright, per supportare la riflessione critica sugli aspetti normativi e sociali legati all'uso dell'IA;



- Grafici e creativi digitali, per contribuire alla realizzazione di copertine e contenuti multimediali collegati all'album finale.

Queste figure garantiranno un apporto professionale qualificato e complementare alle risorse interne della scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto intende introdurre gli studenti della Scuola Secondaria di I grado all'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento educativo e creativo, con particolare riferimento all'ambito musicale.

La finalità principale è favorire lo sviluppo di competenze digitali, critiche e collaborative, coerenti con i traguardi formativi del primo ciclo, integrando attività di formazione per i docenti e laboratori guidati per gli alunni.

Le attività si articolano in due assi principali:

1. Formazione docenti – percorsi mirati a potenziare la conoscenza delle tecnologie digitali e dell'IA, con attenzione alle metodologie didattiche innovative e alla riflessione sui rischi e sugli aspetti etici (bias, disinformazione, copyright, netiquette). I docenti diventeranno promotori e mediatori di pratiche didattiche sostenibili.
2. Laboratori studenti – attività pratiche e creative che integrano musica e IA, per stimolare creatività, pensiero critico e capacità di collaborazione. Gli studenti saranno guidati nella sperimentazione di strumenti digitali e nella riflessione sull'uso responsabile delle nuove tecnologie.

Il percorso si concluderà con la realizzazione di un album digitale multimediale ("Armonie sintetiche") a cui seguirà un evento finale aperto a famiglie e territorio, che attraverso un contest dal vivo, valorizzerà i risultati raggiunti e rafforzerà il legame tra scuola e comunità.

Gli obiettivi attesi sono:

- promuovere l'uso consapevole e creativo dell'IA;
- rafforzare le competenze digitali e trasversali degli studenti;
- fornire ai docenti strumenti metodologici innovativi;



- favorire inclusione, partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglie.

La coerenza con il livello di studi della Secondaria di I grado si evidenzia nell'approccio laboratoriale, che valorizza espressività, creatività e pensiero critico, in linea con le finalità formative del primo ciclo.

Dettaglio plesso: PLESSO "DE AMICIS"

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: giochi matematici

Il modulo è finalizzato a sviluppare, attraverso un approccio ludico, le abilità matematiche, logiche, di Problem posing e di Problem solving.

Il modulo è destinato agli alunni delle classi 3° - 4° - 5° della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente e arricchire la propria vita sociale e culturale.

○ Azione n° 2: Apprendere con il teatro

Il modulo è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale. Gli alunni saranno guidati nella realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'uso del linguaggio corporeo, espressivo e verbale.

Promuovere la creatività come strumento educativo e comunicativo.

Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé.

Stimolare la capacità di collaborare e di rispettare turni, regole e ruoli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Espressione corporea e comunicazione

Utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione e di rappresentazione emotiva.

Riconoscere e riprodurre gesti, movimenti e posture finalizzate alla scena.

Sviluppare la capacità di controllare ed esplorare il proprio spazio scenico.

B. Espressione vocale e verbale

Migliorare la capacità di utilizzare la voce in modo intenzionale (volume, ritmo, tono).

Memorizzare e recitare brevi testi, canovacci, dialoghi.

Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso la voce.

C. Immaginazione e creatività

Stimolare la fantasia e la produzione di idee originali.

Inventare brevi storie, personaggi e situazioni teatrali.

Sperimentare diversi linguaggi espressivi (mimo, improvvisazioni, narrazione).

D. Competenze sociali e relazionali

Partecipare attivamente a un lavoro di gruppo.

Sviluppare empatia attraverso la comprensione di ruoli ed emozioni altrui.

Assumere compiti e responsabilità all'interno della performance (attore, narratore, tecnico,



scenografo).

E. Competenze trasversali

Migliorare capacità di ascolto e concentrazione.

Rafforzare la fiducia in sé stessi e la gestione delle emozioni.

Applicare strategie di problem solving durante la preparazione delle scene.

Rispettare tempi, ritmi e obiettivi condivisi.

○ **Azione n° 3: Parole in gioco**

Il modulo ha l'obiettivo di far giocare gli alunni con le parole per far scoprire i meccanismi fondamentali di funzionamento della lingua italiana e, gradualmente, utilizzare tanti spunti creativi per inventare storie. I contenuti affrontati nelle diverse attività saranno i seguenti: anagramma, cambio, zeppa e scarto, metagramma, tautogramma e lipogramma, indovinelli, colmi e proverbi, invenzione di storie con le tecniche rodariane del binomio fantastico e dell'ipotesi fantastica. Inoltre verranno svolte conversazioni spontanee e opportunamente guidate, riflessioni di gruppo; letture di approfondimento di brani di diverso genere con analisi sistematica del testo; costruzione e produzione individuale e collettiva di testi diversi (narrativi, descrittivi, argomentativi, articoli...); realizzazione finale di un ebook

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire un approccio ludico e creativo alla lingua italiana.

Sviluppare la capacità di manipolare parole e strutture linguistiche per comprenderne il funzionamento.

Stimolare la fantasia e il pensiero divergente attraverso giochi linguistici e tecniche creative.

Potenziare le competenze comunicative, espressive e narrative.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Comprensione e manipolazione della lingua

Sperimentare i principali giochi linguistici (anagramma, cambio, zeppa, scarto, metagramma, tautogramma, lipogramma).

Comprendere come cambia il significato delle parole variando lettere, suoni e strutture.

Ampliare il lessico attraverso attività ludiche e creative.

Sviluppare consapevolezza morfologica e fonologica attraverso la manipolazione delle parole.

B. Capacità di ascolto, conversazione e riflessione

Partecipare a conversazioni spontanee e guidate esprimendo opinioni e idee.

Ascoltare e rispettare i turni di parola.

Riflettere in modo condiviso sulla lingua, sui meccanismi interni e sulle trasformazioni prodotte dai giochi linguistici.

C. Comprensione e analisi dei testi

Leggere brani di diverso genere (narrativi, poetici, descrittivi, argomentativi).



Analizzare testi in modo sistematico individuando struttura, personaggi, ambientazione, lessico, messaggi.

Individuare le caratteristiche principali dei diversi tipi di testo.

D. Produzione di testi creativi e non

Utilizzare tecniche creative rodariane come il binomio fantastico e l'ipotesi fantastica per inventare storie originali.

Produrre testi narrativi, descrittivi, argomentativi, informativi e brevi articoli.

Scrivere in modo coerente, coeso e adeguato alla consegna.

Collaborare alla produzione di testi collettivi.

Utilizzare strumenti digitali per la realizzazione di un ebook finale.

E. Competenze espressive e trasversali

Sviluppare fantasia, immaginazione e pensiero creativo.

Potenziare sicurezza comunicativa, autostima e capacità di condivisione.

Lavorare in gruppo rispettando ruoli, compiti e tempi.

Migliorare capacità di organizzazione, pianificazione e revisione del testo.

○ **Azione n° 4: “Dentro il sapere: acquisire nuovi linguaggi immersi nell'apprendimento attivo”**

Il progetto con cui la nostra scuola intende avviare il potenziamento del proprio sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva. Con esso si intende creare un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che sappia integrare i modelli tradizionali di ambienti di apprendimento con la tecnologia digitale.



Il progetto sarà focalizzato sulla promozione di una didattica attiva ed esperienziale, indirizzata da un lato ad incrementare l'efficacia didattica rispetto agli obiettivi e ai contenuti relativi a tutte le discipline trattate dal nostro istituto, dall'altro a facilitare nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso la sperimentazione attiva e frequente di nuovi media e contenuti funzionali alla didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus speciale sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Favorire e diffondere lo sviluppo di una forma mentis contemporanea e curiosa, necessaria per un diverso approccio al sapere, anche in ottica di life-long learning.



Dettaglio plesso: PLESSO "SASI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Giochi matematici**

Il modulo è finalizzato a sviluppare, attraverso un approccio ludico, le abilità matematiche, logiche, di Problem posing e di Problem solving.

Il modulo è destinato agli alunni delle classi 3° - 4° - 5° della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente e arricchire la propria vita sociale e culturale.

○ **Azione n° 2: Coding in classe**

Gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti. Dovranno infatti analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscere schemi ricorrenti, scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Le attività saranno le seguenti: - Attività di analisi del compito - TASK ANALYSIS. - Attività di decodifica di codici di sequenze forniti con conseguente realizzazione dei relativi disegni. (Pixel art) - Attività di codifica di sequenze di codici a partire da disegni forniti. - Attività di CODING con Cubetto. - Attività di programmazione con Mind

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged, programmazione a blocchi e semplici esperienze di robotica educativa, favorendo logica, creatività e capacità di risolvere problemi.

Obiettivi specifici:

Comprendere e costruire sequenze logiche di comandi.

Applicare i concetti di ciclo, ripetizione e condizione in contesti di gioco e programmazione.

Saper scomporre un problema in parti più semplici e individuare strategie di soluzione.

Individuare e correggere errori (debugging) in procedure e piccoli programmi.

Utilizzare un ambiente di programmazione visuale (Scratch, Blockly, Code.org) per realizzare storie, animazioni e semplici giochi.

Sperimentare attività di robotica educativa programmando robot con comandi sequenziali e percorsi.

Collaborare in gruppo pianificando, verificando e condividendo soluzioni.

Sviluppare autonomia, attenzione, perseveranza e metodo di lavoro.

○ **Azione n° 3: Apprendere con il teatro2**

Il modulo è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale. Gli alunni saranno guidati nella realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei



personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'uso del linguaggio corporeo, espressivo e verbale.

Promuovere la creatività come strumento educativo e comunicativo.

Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé.

Stimolare la capacità di collaborare e di rispettare turni, regole e ruoli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Espressione corporea e comunicazione

Utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione e di rappresentazione emotiva.

Riconoscere e riprodurre gesti, movimenti e posture finalizzate alla scena.



Sviluppare la capacità di controllare ed esplorare il proprio spazio scenico.

B. Espressione vocale e verbale

Migliorare la capacità di utilizzare la voce in modo intenzionale (volume, ritmo, tono).

Memorizzare e recitare brevi testi, canovacci, dialoghi.

Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso la voce.

C. Immaginazione e creatività

Stimolare la fantasia e la produzione di idee originali.

Inventare brevi storie, personaggi e situazioni teatrali.

Sperimentare diversi linguaggi espressivi (mimo, improvvisazioni, narrazione).

D. Competenze sociali e relazionali

Partecipare attivamente a un lavoro di gruppo.

Sviluppare empatia attraverso la comprensione di ruoli ed emozioni altrui.

Assumere compiti e responsabilità all'interno della performance (attore, narratore, tecnico, scenografo).

E. Competenze trasversali

Migliorare capacità di ascolto e concentrazione.

Rafforzare la fiducia in sé stessi e la gestione delle emozioni.

Applicare strategie di problem solving durante la preparazione delle scene.

Rispettare tempi, ritmi e obiettivi condivisi.

○ Azione n° 4: "Dentro il sapere: acquisire nuovi



linguaggi immersi nell'apprendimento attivo"

Il progetto con cui la nostra scuola intende avviare il potenziamento del proprio sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva. Con esso si intende creare un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che sappia integrare i modelli tradizionali di ambienti di apprendimento con la tecnologia digitale.

Il progetto sarà focalizzato sulla promozione di una didattica attiva ed esperienziale, indirizzata da un lato ad incrementare l'efficacia didattica rispetto agli obiettivi e ai contenuti relativi a tutte le discipline trattate dal nostro istituto, dall'altro a facilitare nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso la sperimentazione attiva e frequente di nuovi media e contenuti funzionali alla didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus speciale sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Favorire e diffondere lo sviluppo di una forma mentis contemporanea e curiosa, necessaria per un diverso approccio al sapere, anche in ottica di life-long learning.

Dettaglio plesso: PLESSO "L.CAPUANA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: giochi matematici**

Il modulo è finalizzato a sviluppare, attraverso un approccio ludico, le abilità matematiche, logiche, di Problem posing e di Problem solving.



Il modulo è destinato agli alunni delle classi 3° -4° - 5° della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; riconoscere e risolvere problemi di vario genere; comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; allenare la mente e arricchire la propria vita sociale e culturale.

○ **Azione n° 2: Coding**

Gli alunni saranno introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il 15 alunni primaria Plesso Capuana VITA 30 4 gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti. Dovranno infatti analizzare le situazioni per tradurle in termini matematici, riconoscere schemi ricorrenti, scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema. Le attività saranno le seguenti: - Attività di analisi del compito - TASK ANALYSIS. - Attività di decodifica di codici di sequenze forniti con conseguente realizzazione dei relativi disegni. (Pixel art) - Attività di codifica di sequenze di codici a partire da disegni forniti. - Attività di CODING con Cubetto. - Attività di programmazione con Mind



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare autonomia, attenzione, perseveranza e metodo di lavoro

Collaborare in gruppo pianificando, verificando e condividendo soluzioni.

Sperimentare attività di robotica educativa programmando robot con comandi sequenziali e percorsi.

Utilizzare un ambiente di programmazione visuale (Scratch, Blockly, Code.org) per realizzare storie, animazioni e semplici giochi.

Individuare e correggere errori (debugging) in procedure e piccoli programmi.

Saper scomporre un problema in parti più semplici e individuare strategie di soluzione.

Applicare i concetti di ciclo, ripetizione e condizione in contesti di gioco e programmazione.

Comprendere e costruire sequenze logiche di comandi.

Obiettivi specifici:

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding unplugged, programmazione a blocchi e semplici esperienze di robotica educativa, favorendo logica,



creatività e capacità di risolvere problemi.

○ Azione n° 3: Apprendere con il teatro 1

Il modulo è finalizzato a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche attraverso la pratica teatrale. Gli alunni saranno guidati nella realizzazione di uno spettacolo teatrale. Le attività previste sono: scelta del tema, scrittura o studio di un copione, scelta dei personaggi e dei ruoli, creazione della scenografia, incontri con esperti, scelte e interpretazione del repertorio musicale, esibizione di canti e balli, drammatizzazione dell'opera, pubblicizzazione dell'evento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire lo sviluppo globale del bambino attraverso l'uso del linguaggio corporeo, espressivo e verbale.

Promuovere la creatività come strumento educativo e comunicativo.



Rafforzare l'autostima e la consapevolezza di sé.

Stimolare la capacità di collaborare e di rispettare turni, regole e ruoli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

A. Espressione corporea e comunicazione

Utilizzare il corpo come mezzo di comunicazione e di rappresentazione emotiva.

Riconoscere e riprodurre gesti, movimenti e posture finalizzate alla scena.

Sviluppare la capacità di controllare ed esplorare il proprio spazio scenico.

B. Espressione vocale e verbale

Migliorare la capacità di utilizzare la voce in modo intenzionale (volume, ritmo, tono).

Memorizzare e recitare brevi testi, canovacci, dialoghi.

Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso la voce.

C. Immaginazione e creatività

Stimolare la fantasia e la produzione di idee originali.

Inventare brevi storie, personaggi e situazioni teatrali.

Sperimentare diversi linguaggi espressivi (mimo, improvvisazioni, narrazione).

D. Competenze sociali e relazionali

Partecipare attivamente a un lavoro di gruppo.

Sviluppare empatia attraverso la comprensione di ruoli ed emozioni altrui.

Assumere compiti e responsabilità all'interno della performance (attore, narratore, tecnico, scenografo).

E. Competenze trasversali

Migliorare capacità di ascolto e concentrazione.

Rafforzare la fiducia in sé stessi e la gestione delle emozioni.



Applicare strategie di problem solving durante la preparazione delle scene.

Rispettare tempi, ritmi e obiettivi condivisi.

○ Azione n° 4: “Dentro il sapere: acquisire nuovi linguaggi immersi nell’apprendimento attivo”

Il progetto con cui la nostra scuola intende avviare il potenziamento del proprio sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli basati sulla didattica immersiva. Con esso si intende creare un ambiente coinvolgente, esperienziale e interattivo, che sappia integrare i modelli tradizionali di ambienti di apprendimento con la tecnologia digitale.

Il progetto sarà focalizzato sulla promozione di una didattica attiva ed esperienziale, indirizzata da un lato ad incrementare l'efficacia didattica rispetto agli obiettivi e ai contenuti relativi a tutte le discipline trattate dal nostro istituto, dall'altro a facilitare nelle studentesse e negli studenti l'acquisizione di nuove competenze e nuovi linguaggi, attraverso la sperimentazione attiva e frequente di nuovi media e contenuti funzionali alla didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con focus speciale sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Favorire e diffondere lo sviluppo di una forma mentis contemporanea e curiosa, necessaria per un diverso approccio al sapere, anche in ottica di life-long learning.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Orientamento scolastico



CLASSI TERZE	
“IL LAVORO E LA SCUOLA”	
OBIETTIVI FORMATIVI	
Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative	
ATTIVITA'	
La scuola secondaria di secondo grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 4 ore in orario curricolare
L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con alunni e docenti delle secondarie di secondo grado del territorio DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 10 ore in orario curricolare
Riflettere su come le passioni e gli interessi personali possano influenzare la scelta del lavoro. Analizzare il concetto di “vocazione” o “carriera ideale”. (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 3 ore in orario curricolare
La scelta scolastica attraverso la conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite guidate DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 3 ore in orario curricolare

link ai moduli formativi di orientamento:

https://drive.google.com/file/d/1LustOx1AMvqV_pzXORpwUKIyZ_J4O9O0/view?usp=drive_link

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento scolastico

CLASSI PRIME	
“CHI SONO IO”	
OBIETTIVI FORMATIVI	
Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri	
ATTIVITA'	
Percorso di letture antologiche guidate sulla conoscenza di se stessi (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 15 ore in orario curricolare
Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare

link ai moduli formativi di orientamento:



https://drive.google.com/file/d/1LustOx1AMvqV_pzXORpwUKlyZ_J4O9O0/view?usp=drive_link

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Orientamento scolastico



CLASSI SECONDE	
“ALLA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO”	
OBIETTIVI FORMATIVI	
Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sui temi legati al mondo del lavoro, aiutandoli a riflettere sulle proprie inclinazioni, aspirazioni e sulle competenze necessarie per il futuro. Attraverso attività pratiche e discussioni, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare le varie professioni, i cambiamenti nel mondo del lavoro e le proprie potenzialità.	
ATTIVITA'	
Percorso di letture antologiche guidate per comprendere cosa significa "lavoro" in generale e le diverse tipologie di professioni. Riflessioni su come il lavoro sia cambiato nel tempo e come si stia evolvendo oggi. (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA)	Durata 15 ore in orario curricolare
Percorso di scoperta delle risorse produttive del territorio in cui si vive (discipline coinvolte: TECNOLOGIA – GEOGRAFIA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Giochi di ruolo, questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare

link ai moduli formativi di orientamento:

https://drive.google.com/file/d/1LustOx1AMvqV_pzXORpwUKlyZ_J4O9O0/view?usp=drive_link

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento

Titolo Scopro, scelgo, cresco – Percorsi per l'orientamento consapevole

Descrizione Il presente progetto ha come obiettivo prioritario il rafforzamento delle competenze

orientative degli studenti della scuola secondaria di I grado, attraverso percorsi laboratoriali

innovativi e inclusivi. I moduli proposti si integrano con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona" prevedendo specifici interventi di orientamento per la scuola secondaria di I grado finalizzati a sostenere la consapevolezza



delle

scelte formative, il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, nonché la prevenzione della dispersione scolastica. Le attività si inseriscono nella cornice educativa dell'Istituto, promuovendo inclusione, innovazione didattica e sviluppo dell'autonomia personale.

Le attività previste mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza, a potenziare le competenze trasversali e disciplinari, e ad accompagnare gli alunni nella scoperta dei propri interessi e talenti, favorendo scelte formative consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni.

Il progetto si articola in 3 moduli da 30 ore ciascuno ed un quarto modulo di 60h ore:

- "Io mi racconto – Laboratorio di teatro e parola": potenziamento dell'espressione linguistica,

dell'empatia e della capacità comunicativa attraverso le arti performative.

- "Esploro, Creo, Scelgo – Laboratorio STEAM per l'Orientamento": attività multidisciplinari (scienze, tecnologia, arte

e matematica) per stimolare pensiero critico, creatività e collaborazione.

- "Scienza in Azione – Percorso Orientativo attraverso la Ricerca":

esperienza immersiva nel metodo scientifico con esperimenti, osservazioni e simulazioni.

- "Orientarsi per scegliere" e "Orientarsi per scegliere 2" –

Percorso di accompagnamento alla scuola superiore

Data inizio prevista 10/09/2025

Data fine prevista 30/06/2026



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	10	150	160

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento**

Titolo Scopro, scelgo, cresco – Percorsi per l'orientamento consapevole

Descrizione Il presente progetto ha come obiettivo prioritario il rafforzamento delle competenze

orientative degli studenti della scuola secondaria di I grado, attraverso percorsi laboratoriali



innovativi e inclusivi. I moduli proposti si integrano con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona", prevedendo specifici interventi di orientamento per la scuola secondaria di I grado finalizzati a sostenere la consapevolezza delle

scelte formative, il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, nonché la prevenzione della dispersione scolastica. Le attività si inseriscono nella cornice educativa dell'Istituto, promuovendo inclusione, innovazione didattica e sviluppo dell'autonomia personale.

Le attività previste mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza, a potenziare le competenze trasversali e disciplinari, e ad accompagnare gli alunni nella scoperta dei propri interessi e talenti, favorendo scelte formative consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni.

Il progetto si articola in 3 moduli da 30 ore ciascuno ed un quarto modulo di 60h ore

- "Io mi racconto – Laboratorio di teatro e parola": potenziamento dell'espressione linguistica,

dell'empatia e della capacità comunicativa attraverso le arti performative.

- "Esploro, Creo, Scelgo – Laboratorio STEAM per l'Orientamento": attività multidisciplinari (scienze, tecnologia, arte

e matematica) per stimolare pensiero critico, creatività e collaborazione.

- "Scienza in Azione – Percorso Orientativo attraverso la Ricerca":

esperienza immersiva nel metodo scientifico con esperimenti, osservazioni e simulazioni.

- "Orientarsi per scegliere" e "Orientarsi per scegliere 2" –

Percorso di accompagnamento alla scuola superior

Data inizio prevista 10/09/2025



Data fine prevista 30/06/2026

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	150	160

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe III - 57173, 14/04/2025, FSE+, Orientamento**

Titolo Scopro, scelgo, cresco – Percorsi per l'orientamento consapevole

Descrizione Il presente progetto ha come obiettivo prioritario il rafforzamento delle competenze

orientative degli studenti della scuola secondaria di I grado, attraverso percorsi



laboratoriali

innovativi e inclusivi. I moduli proposti si integrano con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

(PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Francesco Vivona", prevedendo specifici interventi di orientamento per la scuola secondaria di I grado finalizzati a sostenere la consapevolezza delle

scelte formative, il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali, nonché la prevenzione della dispersione scolastica. Le attività si inseriscono nella cornice educativa dell'Istituto, promuovendo inclusione, innovazione didattica e sviluppo dell'autonomia personale.

Le attività previste mirano a sviluppare l'autoconsapevolezza, a potenziare le competenze trasversali e disciplinari, e ad accompagnare gli alunni nella scoperta dei propri interessi e talenti, favorendo scelte formative consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni.

Il progetto si articola in 3 moduli da 30 ore ciascuno ed un quarto modulo di 60h ore

- "Io mi racconto – Laboratorio di teatro e parola": potenziamento dell'espressione linguistica,

dell'empatia e della capacità comunicativa attraverso le arti performative.

- "Esploro, Creo, Scelgo – Laboratorio STEAM per l'Orientamento": attività multidisciplinari (scienze, tecnologia, arte e matematica) per stimolare pensiero critico, creatività e collaborazione.

- "Scienza in Azione – Percorso Orientativo attraverso la Ricerca":

esperienza immersiva nel metodo scientifico con esperimenti, osservazioni e simulazioni.

- "Orientarsi per scegliere" e "Orientarsi per scegliere 2" –

Percorso di accompagnamento alla scuola superior



Data inizio prevista 10/09/2025

Data fine prevista 30/06/2026

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	150	160

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III Progetto GENERAZIONE Z (CLP 2024-PE4-00108 - CUP J64C25000320004)

Progetto GENERAZIONE Z (CLP 2024-PE4-00108 - CUP J64C25000320004) finanziato nell'ambito

del PNRR Missione 5 - Componente 3 "Interventi socio-educativi strutturati per combattere la



povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – Unione Europea –
NextGenerationEU – Annualità 2024

Promosso e realizzato da Terraferma Società Cooperativa Sociale (capofila) e i partner ASP
Trapani,

Comune di Castellammare del Golfo, Associazione EURO, Associazione Innovazione Sociale
e

Territoriale ETS, I.C. “Vivona” Calatafimi e I.T.E.T. “Girolamo Caruso” Alcamo

Il progetto della durata di 24 mesi (dal 30.09.2025 al 29.09.2027) ha l’obiettivo di
contrastare la

dispersione scolastica e la povertà educativa dei giovani (11-17 anni) attraverso azioni
integrate di

orientamento, supporto scolastico e rafforzamento delle competenze cognitive, digitali e
STEM,

valorizzando la rete scuola-famiglia-servizi sociali.

Le azioni che vedranno il coinvolgimento dell’I.C. “Vivona” riguardano:

- la realizzazione di incontri individuali e di gruppo con il coinvolgimento di genitori, docenti
e
operatori sociali (a sostegno alla genitorialità e a supporto di una comunità educante).
- per gli allievi, laboratori intracurricolari educativo-digitali e Media Lab (STEM)
- supporto scolastico personalizzato (doposcuola, recupero per DSA/BES, potenziamento
motivazionale)
- orientamento scolastico e professionale (dedicato agli allievi delle terze

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Progetto di Orientamento – Percorsi ad Indirizzo Musicale

Il percorso ad indirizzo musicale rappresenta un'importante opportunità formativa per gli alunni che desiderano approfondire lo studio di uno strumento musicale, sviluppando competenze artistiche, espressive e disciplinari di alto valore educativo. In vista delle iscrizioni il nostro Istituto promuove un Progetto di Orientamento Musicale volto a far conoscere agli alunni e alle famiglie del 5° anno della primaria le caratteristiche dell'indirizzo musicale, le modalità di accesso e le opportunità educative offerte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SC. MEDIA "F.VIVONA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Chi sono io

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri	
ATTIVITA'	
Percorso di letture antologiche guidate sulla conoscenza di se stessi (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 15 ore in orario curricolare
Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Alla scoperta del mondo del lavoro

Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sui temi legati al mondo del lavoro, aiutandoli a riflettere sulle proprie inclinazioni, aspirazioni e sulle competenze necessarie per il futuro.

Attraverso attività pratiche e discussioni, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare le varie professioni, i cambiamenti nel mondo del lavoro e le proprie potenzialità.

ATTIVITA'

Percorso di letture antologiche guidate per comprendere cosa significa "lavoro" in generale e le diverse

Durata 15 ore in orario curricolare



tipologie di professioni. Riflessioni su come il lavoro sia cambiato nel tempo e come si stia evolvendo oggi. (discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA)	
Percorso di scoperta delle risorse produttive del territorio in cui si vive (discipline coinvolte: TECNOLOGIA - GEOGRAFIA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Giochi di ruolo, questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Il Lavoro e la scuola

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze



di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative	
ATTIVITA'	
La scuola secondaria di secondo grado: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 4 ore in orario curricolare
L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con alunni e docenti delle secondarie di secondo grado del territorio DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 10 ore in orario curricolare
Riflettere su come le passioni e gli interessi personali possano influenzare la scelta del lavoro. Analizzare il concetto di "vocazione" o "carriera ideale". (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 3 ore in orario curricolare
La scelta scolastica attraverso la conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite guidate DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 3 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA "CAPUANA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Chi sono io**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi prime della secondaria alla scoperta delle proprie emozioni per conoscere meglio sé stessi e gli altri	
ATTIVITA'	
Percorso di letture antologiche guidate sulla conoscenza di se stessi (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 15 ore in orario curricolare
Esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi preferiti (discipline coinvolte: ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, MUSICA)	Durata 10 ore in orario curricolare
Questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 2: Alla scoperta del mondo del lavoro

Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado sui temi legati al mondo del lavoro, aiutandoli a riflettere sulle proprie inclinazioni, aspirazioni e sulle competenze necessarie per il futuro. Attraverso attività pratiche e discussioni, i ragazzi avranno l'opportunità di esplorare le varie professioni, i cambiamenti nel mondo del lavoro e le proprie potenzialità.

ATTIVITA'

Percorso di letture antologiche guidate per comprendere cosa significa "lavoro" in generale e le diverse tipologie di professioni.

Riflessioni su come il lavoro sia cambiato nel tempo e come si stia evolvendo oggi.

(discipline coinvolte: ITALIANO - STORIA)

Percorso di scoperta delle risorse produttive del

Durata 15 ore in orario curricolare

Durata 10 ore in orario curricolare



territorio in cui si vive (discipline coinvolte: TECNOLOGIA – GEOGRAFIA)	
Giochi di ruolo, questionari e momenti di brainstorming in classe sugli esiti degli stessi (discipline coinvolte: TUTTE)	Durata 5 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 3: Il Lavoro e la scuola

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della secondaria alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative

ATTIVITA'

La scuola secondaria di secondo grado:

Durata 4 ore in orario curricolare



mappatura e prospettive di studio e di lavoro. DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	
L'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con alunni e docenti delle secondarie di secondo grado del territorio DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 10 ore in orario curricolare
Riflettere su come le passioni e gli interessi personali possano influenzare la scelta del lavoro. Analizzare il concetto di "vocazione" o "carriera ideale". (discipline coinvolte: ITALIANO)	Durata 3 ore in orario curricolare
La scelta scolastica attraverso la conoscenza della realtà produttiva e imprenditoriale del territorio: visite guidate DISCIPLINE COINVOLTE TUTTE	Durata 3 ore in orario curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento offerta formativa

L'ampliamento dell'Offerta formativa è dato dai progetti attuati in orario extracurricolare, con modalità e scadenze temporali ben determinate, correlati alla programmazione curricolare annuale delle classi e finalizzati ad approfondire trasversalmente le varie discipline. Il nostro Istituto arricchisce l'offerta formativa affiancando all'attività scolastica curricolare una serie di iniziative che rispondono alle esigenze di incontro, di creatività e di informazione degli allievi attraverso una serie di progetti. Gli ambiti delle attività proposte, pur differenziati, sono tutti riconducibili ai compiti di prevenzione del disagio, di promozione del benessere in un clima positivo di iniziativa, di collaborazione e di integrazione tra la scuola ed il suo ambiente.

L'ampliamento dell'offerta formativa è finanziato dalla scuola con il fondo d'Istituto, con fondi provenienti dal Miur, dai PON FSE e dal PNRR, come il DM 65/2023 e il DM 19/2024. In questo ambito rientrano anche le visite guidate e i viaggi di istruzione. I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. Le attività sono suddivise nelle seguenti Macroaree: Macroarea linguistico - artistico - espressivo. Attraverso forme di sperimentazione didattica e metodologica mirate, i docenti dell'Istituto Comprensivo, attivano percorsi di approfondimento/potenziamento culturale che vogliono mirare al conseguimento del più alto livello di conoscenze e di maturazione intellettuale e sociale e hanno la finalità di contribuire al successo formativo di ogni alunno. L'Istituto propone un'articolata offerta di progetti e attività laboratoriali per avviare alla consapevolezza della complessità della comunicazione, promuovere una maggiore e più articolata competenza comunicativa e valorizzare eventuali attitudini personali. Appartengono a questa area l'Italiano, le Lingue comunitarie, il Linguaggio della Matematica e della Logica, la Musica, l'Arte, Linguaggi multimediali. I progetti appartenenti a quest'area sono: Io leggo perchè, Il giornale della scuola: Scrittorissimi, Progetto musical, I-Theatre, Propedeutica musicale, oltre ai corsi di inglese con insegnante madrelingua attivati e di approfondimento di matematica e scienza con il DM 65, Macroarea motoria, della salute, della prevenzione. Dall'infanzia alla secondaria la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità, il rispetto degli altri e il mantenimento di un corretto stile di vita, il rispetto delle regole e il fair play contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. A quest'area appartengono i progetti: Avviamento della



pratica sportiva, Scuola attiva Kids e Junior. Macroarea dell' inclusione. I docenti dell'Istituto ritengono compito prioritario dover consentire a ciascuno, per le proprie possibilità, l'espressione delle potenzialità e delle attitudini, nel rispetto delle differenze e delle esigenze individuali. L'Istituto Comprensivo è impegnato a mettere in atto tutte le possibili strategie d'intervento affinché tutti gli alunni possano trovare un clima di accoglienza e inclusivo; i docenti adottano metodologie compensative affinché sia possibile cercare di colmare e recuperare svantaggi socio-culturali rispetto allo standard delle prestazioni scolastiche. Si opera sia per stimolare un proficuo dialogo che porti all'incontro di soggettività diverse sia per educare ad una prospettiva interculturale nella consapevolezza che l'altro, portatore della propria diversità, è fonte di arricchimento. Inclusione vuol dire accoglienza delle diversità, comprensione delle individualità, apertura all'altro, solidarietà, interazione complementare e crescita di tutti, senza disuguaglianze. I progetti sono: Creatività, territori e tradizioni: il Carnevale, Podcast a scuola. Macroarea della Continuità e dell' Orientamento L'Orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti, di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio - economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile. Tra i vari progetti afferenti all'area ricordiamo: Il Consiglio comunale dei ragazzi, Giochi matematici del Mediterraneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- far incontrare agli alunni figure educative diverse dagli insegnanti di classe con competenze specifiche rispetto all'attività proposta
- offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale
- favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di disabilità
- consentire un'ulteriore estensione delle esperienze didattiche
- motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico - ludico - motorio
- potenziare le abilità espressive,



logiche e creative individuali attraverso differenti tipi di attività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Uscite didattiche e viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. L'uscita, la visita o il viaggio costituiscono vere e proprie attività complementari della scuola e sono coerenti con le finalità del PTOF

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rispondono alle esigenze di formazione ed informazione degli alunni, i quali sviluppano curiosità, attenzione e responsabilità. I risultati attesi sono finalizzati alla promozione del benessere e dello sviluppo della cittadinanza attiva, in un clima di collaborazione e di sinergia tra la scuola e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di istituto Musical:

Il progetto coinvolgerà tutti i tre ordini di scuole: infanzia; primaria; secondaria di primo grado, nel corso dell'anno scolastico, e si concluderà con una manifestazione nel mese di giugno presso il Palasegesta a Calatafimi Segesta

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: "Il ciclo della vita in musica: suoni e culture" potenziare il vocabolario linguistico e musicale dei bambini; sperimentare la sonorità; favorire la socializzazione e il rispetto delle regole. Scuola primaria: "Il ciclo della vita in musica: suoni e culture" sperimentare la musica tutti insieme; accedere alla musicalità naturale insita in ogni alunno; conoscere il fraseggio di un brano, di una melodia, i suoni del corpo e la voce in tutte le sue espressioni. Scuola secondaria di I grado: "Il ciclo della vita in musica: suoni e culture" riscoprire la cultura e il sapere della nostra terra; integrare i saperi e le abilità linguistiche, espressive artistiche e creative; imparare facendo attraverso lavori di gruppo, ricerca-azione, drammatizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------

Approfondimento

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024/2025

Progetto Infanzia

TITOLO

"Il ciclo della vita in musica" Suoni e culture

REFERENTE:

DESTINATARI (indicare classi e/o numero di alunni)

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia.

PREMESSA - Scuola dell'infanzia

La musica è universale: nella storia dell'uomo non c'è paese o cultura, passata e presente, senza musica. In innumerevoli modi e forme lei racconta ed esprime la vita dell'uomo. Nei suoi primi tre anni di vita il bambino ha la straordinaria capacità di apprendere la complessità del linguaggio semplicemente attraverso l'ascolto, l'osservazione e l'imitazione. Nello stesso modo



possiamo aiutare a sviluppare la sua naturale inclinazione verso la musica.

“Musica per i piccoli” è un viaggio nel paese della sonorità.

Il bambino ascolta, interagisce, sperimenta e memorizza.

Attraverso le canzoni, i brani musicali proposti, gli strumenti ascoltati il bambino familiarizza con la musica e percepisce gli elementi fondamentali della musica (piano-forte, lento-veloce, acuto-grave, pesante- leggero, ecc). Ascoltare, esplorare, giocare e sperimentare i suoni del proprio corpo, dell'ambiente che ci circonda e degli strumenti elementari: il bambino interagisce con il materiale proposto ed inizia a sviluppare un' "attenzione musicale".

Giochi cantati, canzoni popolari, filastrocche e ninnananne ci accompagnano attraverso le stagioni, la settimana, la giornata. Essi ci collegano al nostro patrimonio culturale ed arricchiscono e formano il vocabolario linguistico e musicale del bambino.

OBIETTIVI

Ricerca-azione

Potenziare il vocabolario linguistico e musicale del bambino

Favorire la socializzazione e il rispetto delle regole.

CONTENUTI E/O ATTIVITÀ

Ninne nanne e versi in rima, canti tradizionali, filastrocche e nonsense.

Piccole rappresentazioni della vita tradizionale

LINEE METODOLOGICHE



Imparare facendo, lavori di gruppo.

DURATA E FASI DI SVOLGIMENTO

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Primo e secondo quadrimestre

Progetto Primaria

TITOLO

"Il ciclo della vita in musica" Suoni e culture

REFERENTE

DESTINATARI (indicare classi e/o numero di alunni)

Tutti gli alunni della Scuola Primaria

FINALITÀ

L'attività di musica nel primo ciclo della scuola primaria non è intesa come l'insegnamento di un' arte sofisticata e difficile ma come un linguaggio universale che appartiene a ogni essere umano e in innumerevoli modi e forme racconta ed esprime da sempre la vita dell'uomo.

L'educazione musicale significa quindi principalmente fare e sperimentare musica tutti insieme ed è volta ad accedere alla musicalità naturale insita in ogni bambino.



“La musica si impara facendola!” (C. Orff).

Il nostro primo strumento è il corpo: il movimento che fa sperimentare il carattere, l'andamento e il fraseggio di un brano, una melodia, tutti i suoni del corpo (body percussion) e la voce in tutte le sue espressioni.

Esplorare, sperimentare e “giocare” con il materiale è il prerequisito per l'analisi e la comprensione dei parametri musicali (intensità, altezza, durata, timbro);

prima viene l'evento sonoro e dopo l'astrazione

OBIETTIVI CONTENUTI E/O ATTIVITÀ

BALLI POPOLARI:

- Andare a tempo (pulsazione)
- Associare una melodia/ritmo a un determinato movimento/passaggio,
- Coordinazione (avanti – dietro, destra – sinistra, frontale – laterale, ecc)
- Conoscere e saper eseguire in autonomia varie forme: cerchio grande, cerchi concentrici, fila semplice, fila in coppia (ecc.).

Fare musica in un contesto collettivo è un evento sociale che richiede attenzione, concentrazione e il rispetto delle regole stabilite per l'occasione e quindi dell'autocontrollo. La riuscita di un brano musicale, la bellezza percepita o la soddisfazione della propria partecipazione ne rende percepibile il senso e fornisce una forte motivazione. Per questo motivo l'educazione alle musica è sempre anche un'educazione attraverso la musica.

Rappresentazioni di giochi antichi, filastrocche, conte e poesie in siciliano.

LINEE METODOLOGICHE



Lavori di gruppo, attività di tutoring, ricerca -azione

DURATA E FASI DI SVOLGIMENTO

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Intero anno scolastico

Progetto Secondaria di I grado **TITOLO**

"Il ciclo della vita in musica" Suoni e culture

REFERENTE DESTINATARI (indicare classi e/o numero di alunni)

Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

PREMESSA Attività e contenuti

Il progetto vedrà gli alunni della scuola secondaria di primo grado coinvolti in una ricerca sul campo dedicata alle danze e ai canti della tradizione popolare siciliana: una serie di tarantelle siciliane, pizziche, ballittu, danze di bastoni, contradanze, tammurriate, saltarelli insieme ad una varietà di canti tratti dalle più importanti raccolte di canti popolari siciliani.

Uno spettacolo originale che vedrà fattivamente coinvolti gli alunni e la scuola nella valorizzazione del patrimonio etnomusicologico siciliano e che rilancia la ricchezza della bellezza della cultura e della lingua siciliana. Saranno approfonditi, riguardo al ciclo della vita, le serenate e i canti d'amore, i canti dei lavoratori. Verranno presi in esame le poesie in siciliano di Ignazio Buttita, che saranno declamate in modo teatrale.

OBIETTIVI

Riscoperta della cultura e del sapere legato alla nostra Terra



Integrazione dei saperi e delle abilità linguistiche espressive ed artistico creative

LINEE METODOLOGICHE

Imparare facendo, lavori di gruppo, ricerca-azione, drammatizzazione.

DURATA E FASI DI SVOLGIMENTO

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.

Primo e secondo quadrimestre

● “ Tra arte, storia, cultura e natura”- viaggio in Campania

In un mondo sempre più virtuale dove i ragazzi sono sempre più coinvolti, è necessario che si riappropriano “ dell’uso dei 5 sensi” . lo spirito del progetto mira a realizzare un viaggio con i 5 sensi, come esperienza di vita, con la classe, per la classe- per la cultura del viaggiare, dell’osservare, del vedere, dell’ascoltare, del gustare... emozioni da toccare con mano ed esperienze emozionali da condividere. Il viaggio diventa quindi esperienza, sensibilizzazione e scoperta delle radici - delle tradizioni – del patrimonio storico-artistico-mitologico - il tutto sempre guidato da esperti tutti specializzati e laureati in discipline utili all’espletamento del progetto-viaggio e che si rapportheranno con gli alunni in modo diretto e coinvolgente con itinerari e attività formulati nel rispetto dell’apprendimento e della logistica con professionalità,.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo al viaggio, inserendo delle esperienze ludiche come visite teatralizzate o spettacoli teatralizzati itineranti, far partecipare ad eventi che coinvolgono i sensi, stimolando la curiosità di ogni alunno!



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

PIANO ANNUALE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

a. s. 2025 /2026

SCUOLA DELL'INFANZIA Uscite didattiche brevi

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTO
De Amicis Sez. A	Uscita didattica breve AUTOBUS	Teatro dei Burattini Alcamo	10/02/2026	N. 22



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

De Uscita didattica Teatro dei Burattini
Amicis breve Alcamo 10/02/2026 N. 23

Sez. B AUTOBUS

De Uscita didattica Teatro dei Burattini
Amicis breve Alcamo 10/02/2026 N. 17

Sez. C AUTOBUS

De Uscita didattica Teatro dei Burattini
Amicis breve Alcamo 10/02/2026 N. 17

Sez. D AUTOBUS

De Uscita didattica Teatro dei Burattini
Amicis breve Alcamo 10/02/2026 N. 19

Sez. F AUTOBUS

PLESSO TIPOLOGIA

DESTINAZIONE

PERIODO

NUMERO ALUNNI



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PREVISTI

Bruno Uscita didattica
breve Teatro dei Burattini N. 13
Sez. I Alcamo 11/02/2026
AUTOBUS

Bruno Uscita didattica
breve Teatro dei Burattini
Sez. H Alcamo 11/02/2026 N. 15
AUTOBUS

Sasi Uscita didattica
breve Teatro dei Burattini
Sez. G Alcamo 11/02/2026 N. 12
AUTOBUS

Sasi Uscita didattica
breve Teatro dei Burattini
Sez. E Alcamo 11/02/2026 N. 16
AUTOBUS

SCUOLA PRIMARIA Uscite didattiche giornaliere

PLESSO TIPOLOGIA DESTINAZIONE PERIODO NUMERO ALUNNI PREVISTI

N. 22

De Amicis Uscita didattica Museo delle illusioni 20/02/2026

8:00 - 12:00



3B AUTOBUS

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
--------	-----------	--------------	---------	------------------------

Sasi

De Amicis

Uscita didattica giornaliera

Fattoria Didattica "Ricupa"
Menfi

22/05/2026

N. 49

Bruno

AUTOBUS CON
PEDANA

Classi
Prime

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
--------	-----------	--------------	---------	------------------------

De Amicis

SASI

Uscita didattica giornaliera

Bruno

Bioparco di Carini 12/05/2026 N. 54

AUTOBUS

Classi Terze



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
De Amicis				
SASI				
BRUNO	Uscita didattica giornaliera	Museo delle Illusioni (Trapani), Museo Pepoli e passeggiata al centro storico, Saline Trapani-Nubia	15/05/2026	N. 52
Classi Seconde	AUTOBUS			

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
De Amicis				
SASI	Uscita didattica giornaliera	Saline di Marsala -Museo delle illusioni (Tp) - Aeroporto militare di Birgi - Erice.	19/05/2026	N. 55
Bruno	AUTOBUS			



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Classi
Quarte

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
De Amicis	Uscita didattica giornaliera			
SASI Bruno	AUTOBUS	Monreale Osservatorio Astronomico /Palermo	19/05/2026	N. 54
Classi quinte				



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Uscite didattiche giornaliere

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
Vivona + Capuana	Uscita didattica giornaliera	Palermo (teatro massimo)	27/01/2026	N. 51
Classi seconde	AUTOBUS			



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
Capuana	Uscita didattica			
Classe prima	giornaliera AUTOBUS	Mazara del Vallo - Riserva Gorgi Tondi di Campobello	16/04/2026 N. 37	
seconda, terza				



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Uscite didattiche giornaliere/ Viaggi d'istruzione classi prime

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
Vivona	Viaggio d'istruzione	Caltagirone - Piazza Armerina - Floristella (1 pernottamento)	Marzo - Maggio 2026	N. 66
Classi prime	AUTOBUS	ALTERNATIVA		



Cefalù 1 giorno

Uscite didattiche giornaliere/ Viaggi d'istruzione classi seconde

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
Vivona + Capuana	Viaggio d'istruzione	Umbria (3 giorni con 2 pernottamenti)	Marzo - Maggio 2026	N. 51
Classi seconde	AEREO/ AUTOBUS	ALTERNATIVA Sicilia orientale, Reggio Calabria (3 giorni con 2 pernottamenti)		



ALTERNATIVA

Madonie (1 giorno)

Viaggi d'istruzione giornalieri/ PROGETTO IN CAMPANIA 2026 classi terze

PLESSO	TIPOLOGIA	DESTINAZIONE	PERIODO	NUMERO ALUNNI PREVISTI
Vivona + Capuana	Viaggio d'istruzione	Toscana	Febbraio - Maggio 2026	N. 64
Classi terze	AEREO/ AUTOBUS	ALTERNATIVA		
	4 giorni (3 pernottamenti)	Campania		



● **BABY SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI CALATAFIMI**

Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi si inserisce in un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, promuove nei ragazzi il senso di appartenenza al territorio con lo scopo di farli familiarizzare con la vita pubblica tenendo conto che fanno parte a pieno titolo della propria comunità. L'iniziativa promuove uno spazio in cui far valere opinioni e desideri ed esprimere i propri bisogni, facendo conoscere alle nuove generazioni il funzionamento



dell'istituzione comunale e la funzione che questa esercita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1 Cittadinanza attiva e senso di appartenenza Gli studenti riconoscono il proprio ruolo all'interno della comunità locale e comprendono che le loro azioni hanno un impatto sul territorio. I ragazzi dimostrano maggiore consapevolezza dei problemi e delle risorse del proprio comune. Gli alunni partecipano in modo responsabile e continuativo alle attività del Consiglio, mostrando interesse per le dinamiche collettive. 2. Conoscenza delle istituzioni Gli studenti acquisiscono una comprensione di base del funzionamento del Comune, delle sue figure



principali (Sindaco, Assessori, Consiglieri) e dei processi decisionali. I ragazzi sanno spiegare come nasce una proposta e come si trasforma in azione amministrativa. Gli alunni conoscono i concetti fondamentali di democrazia, rappresentanza, regole e diritti/doveri. 3. Competenze comunicative Gli studenti sanno esprimere opinioni, bisogni e idee in modo chiaro e pertinente, rispettando tempi e ruoli negli incontri. I partecipanti sono in grado di ascoltare gli altri, formulare domande e fornire risposte argomentate. I ragazzi producono documenti semplici (ordine del giorno, relazioni, proposte, verbali) utilizzando linguaggio adeguato al contesto pubblico. 4. Competenze sociali e relazionali Gli alunni sviluppano capacità di cooperazione, collaborazione e negoziazione all'interno di un gruppo. I ragazzi riconoscono e rispettano le opinioni diverse dalla propria e sono in grado di gestire eventuali conflitti in modo costruttivo. I partecipanti mostrano maggiore autonomia e responsabilità nella gestione dei compiti assegnati. 5. Competenze progettuali Gli studenti sanno individuare bisogni della comunità scolastica o cittadina e trasformarli in proposte progettuali realistiche. I ragazzi imparano a pianificare un'azione (obiettivi, fasi, risorse, tempi) e a valutarne la fattibilità. Gli alunni sono in grado di presentare i propri progetti alle istituzioni o alla comunità con linguaggi adeguati. 6. Sviluppo del pensiero critico Gli studenti mostrano capacità di valutare informazioni, distinguere fatti da opinioni e formulare giudizi motivati. I ragazzi imparano a confrontare diverse soluzioni possibili e a giustificare le scelte compiute. Gli alunni sono in grado di riflettere sul funzionamento della democrazia locale e sul valore della partecipazione civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto di Educazione Musicale - "Suoniamo Insieme!"

Il progetto si propone di : - Promuovere la conoscenza e la pratica della musica come linguaggio universale. - Favorire lo sviluppo dell'ascolto, della concentrazione e della coordinazione. - Stimolare la collaborazione e il rispetto reciproco attraverso la musica d'insieme. - Avvicinare i bambini alla pratica strumentale, offrendo esperienze dirette con strumenti reali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Partecipare attivamente a un gruppo musicale. - Esprimersi attraverso il linguaggio sonoro e musicale. - Riconoscere il valore dell'impegno e della collaborazione nel lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Gibellina città d'arte- TRA MEMORIA e futuro

Il progetto intende avvicinare gli studenti all'arte contemporanea attraverso laboratori, incontri con artisti, percorsi guidati a Gibellina, città-museo a cielo aperto, ricca di installazioni e opere di artisti di fama internazionale. Gli studenti esploreranno il valore culturale e simbolico delle opere d'arte contemporanea, sviluppando capacità di osservazione, interpretazione e sensibilità estetica. L'esperienza si concluderà con la realizzazione di un elaborato creativo utilizzando materiali di recupero, come esercizio di rielaborazione personale, sostenibilità e rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza dell'arte contemporanea e del territorio Gli studenti riconoscono le principali caratteristiche dell'arte contemporanea e comprendono la differenza rispetto ad altre forme artistiche. Gli studenti conoscono il valore artistico e culturale di Gibellina come città-museo a cielo aperto. Gli alunni sanno collocare alcune opere viste (installazioni, sculture, interventi di land art) nel loro contesto storico, culturale e territoriale. 2. Sviluppo di capacità di osservazione e interpretazione Gli studenti osservano le opere d'arte in modo attento, individuando elementi formali (materiali, forme, dimensioni, colori) e simbolici. I ragazzi sviluppano la capacità di interpretare un'opera attraverso letture personali o condivise, imparando a motivare le proprie scelte. Gli alunni mostrano apertura mentale verso linguaggi artistici non convenzionali. 3. Sensibilità estetica e consapevolezza emotiva Gli studenti riconoscono e sanno descrivere le emozioni suscitate da un'opera d'arte. I ragazzi sviluppano la capacità di cogliere la relazione tra arte, paesaggio e comunità. Gli alunni mostrano maggiore attenzione alla diversità espressiva e alla creatività. 4. Competenze relazionali e comunicative Gli studenti partecipano attivamente a visite guidate, incontri con artisti e attività laboratoriali ponendo domande pertinenti e condividendo riflessioni. Gli alunni sanno lavorare in gruppo durante le attività, rispettando idee diverse e contribuendo alla realizzazione finale. I ragazzi riescono a descrivere oralmente e per iscritto un'opera o un'esperienza artistica con linguaggio adeguato. 5. Creatività, progettualità e sostenibilità Gli studenti realizzano un elaborato creativo originale utilizzando materiali di recupero, applicando criteri di sostenibilità e rispetto dell'ambiente. Gli alunni sperimentano tecniche, materiali e processi nuovi, sviluppando libertà espressiva e capacità di problem solving. I ragazzi sono in grado di spiegare le scelte effettuate nella progettazione e nella composizione del proprio lavoro artistico. 6. Valorizzazione dell'esperienza e riflessione personale Gli studenti sanno collegare l'esperienza vissuta a Gibellina con i contenuti affrontati



a scuola. I ragazzi sviluppano una riflessione personale sul ruolo dell'arte contemporanea nella società. Gli alunni mostrano una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio artistico e culturale come bene comune da rispettare e tutelare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● SPICCO IL VOLO CON LA LETTURA

Il progetto è così articolato: In Aula Inclusiva, lettura di libri adatti alle diverse fasce di età. Ogni alunno sceglie un libro da tenere sotto il banco; ogni giorno, al suono di un campanellino, si interrompono le attività e tutti gli alunni, contemporaneamente, si dedicano alla lettura silenziosa per 5 minuti. Un solo giorno, scambio di classe di insegnanti (per il tempo che si ritiene opportuno) per la lettura di un libro (per le classi che vogliono aderire) Momento conclusivo: • Presentazione dei prodotti finali (elaborati, cartelloni, video, foto, disegni,...) • Incontri a gruppi con un esperto esterno, in Aula Inclusiva, e relativo svolgimento di attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA"

Il progetto propone attività esplorative e motorie all'aperto, invitando bambini e bambine a percorrere "un miglio" (circa 1,6 km) nei dintorni della scuola. L'obiettivo è favorire il benessere fisico, la scoperta dell'ambiente circostante e il senso di comunità. Attraverso passeggiate, giochi di movimento, osservazioni della natura e piccole attività di educazione stradale, i bambini sviluppano autonomia, curiosità e rispetto per il proprio territorio. Il progetto valorizza l'apprendimento esperienziale e la relazione positiva con lo spazio esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Benessere fisico e competenze motorie I bambini migliorano la resistenza e la coordinazione motoria attraverso camminate regolari. Gli alunni partecipano con piacere alle attività all'aperto, mostrando un atteggiamento positivo verso il movimento. 2. Osservazione dell'ambiente e curiosità I bambini riconoscono alcuni elementi naturali e urbani presenti intorno alla scuola (alberi, fiori, edifici, segnali stradali). Gli alunni sviluppano capacità di osservazione e descrizione di ciò che incontrano lungo il percorso. 3. Educazione alla sicurezza e alla cittadinanza I bambini apprendono semplici regole di comportamento sulla strada (camminare in fila, attraversare con attenzione, seguire il gruppo). Gli alunni mostrano atteggiamenti di rispetto verso gli spazi comuni e comprendono l'importanza della cura del territorio. 4. Socializzazione e collaborazione I bambini partecipano in gruppo rispettando tempi, ritmi e compagni. Gli alunni collaborano



durante il percorso, aiutandosi nei momenti di difficoltà o attenzione. 5. Consapevolezza del proprio corpo ed emozioni I bambini imparano ad ascoltare le proprie sensazioni durante l'attività fisica (stanchezza, soddisfazione, entusiasmo). Gli alunni condividono emozioni e impressioni sull'esperienza, sviluppando capacità espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Generazione Z: azioni di orientamento, mentoring, rafforzamento competenze cognitive digitali e STEM

Progetto GENERAZIONE Z (CLP 2024-PE4-00108 - CUP J64C25000320004) finanziato nell'ambito del PNRR Missione 5 – Componente 3 “Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore” – Unione Europea – NextGenerationEU – Annualità 2024 Promosso e realizzato da Terraferma Società Cooperativa Sociale (capofila) e i partner ASP Trapani, Comune di Castellammare del Golfo, Associazione EURO, Associazione Innovazione Sociale e Territoriale ETS, I.C. “Vivona” Calatafimi e I.T.E.T. “Ghirolamo Caruso” Alcamo Il progetto della durata di 24 mesi (dal 30.09.2025 al 29.09.2027) ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa dei giovani (11-17 anni) attraverso azioni integrate di orientamento, supporto scolastico e rafforzamento delle competenze cognitive, digitali e STEM, valorizzando la rete scuola-famiglia-servizi sociali. Le azioni che vedranno il coinvolgimento dell'I.C. “Vivona” riguardano: - la realizzazione di incontri individuali e di gruppo con il coinvolgimento di genitori, docenti e operatori sociali (a sostegno alla genitorialità e a supporto di una comunità educante). - per gli allievi, laboratori intracurricolari educativo-digitali e Media Lab (STEM) - supporto scolastico personalizzato (doposcuola, recupero per DSA/BES, potenziamento motivazionale) - orientamento scolastico e professionale (dedicato agli allievi delle terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il divario: portare i risultati della scuola in linea o al di sopra dei valori di riferimento, come le medie delle scuole con un contesto socio-economico (ESCS) simile.



Traguardo

Livelli Superiori: Entro il triennio, aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i Livelli 4 e 5 nelle prove standardizzate. Livelli Inferiori:

Contemporaneamente, ridurre la percentuale di studenti che si collocano nei Livelli 1 e 2 delle medesime prove.

Risultati attesi

- Supporto< per DSA/BES, potenziamento motivazionale - orientamento scolastico (dedicato agli allievi delle terze)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● IA in Musica: suoni, emozioni e futuro

Il progetto nasce dall'adesione all'avviso "Educazione e Innovazione: l'IA nella scuola siciliana del



futuro” – Circolare n. 12/2025 del Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università - Regione Siciliana ed è stato finanziato per 10.000 euro . Il progetto intende introdurre gli studenti della Scuola Secondaria di I grado all’uso consapevole dell’Intelligenza Artificiale come strumento educativo e creativo, con particolare riferimento all’ambito musicale. La finalità principale è favorire lo sviluppo di competenze digitali, critiche e collaborative, coerenti con i traguardi formativi del primo ciclo, integrando attività di formazione per i docenti e laboratori guidati per gli alunni. Le attività si articolano in due assi principali: 1. Formazione docenti – percorsi mirati a potenziare la conoscenza delle tecnologie digitali e dell’IA, con attenzione alle metodologie didattiche innovative e alla riflessione sui rischi e sugli aspetti etici (bias, disinformazione, copyright, netiquette). I docenti diventeranno promotori e mediatori di pratiche didattiche sostenibili. 2. Laboratori studenti – attività pratiche e creative che integrano musica e IA, per stimolare creatività, pensiero critico e capacità di collaborazione. Gli studenti saranno guidati nella sperimentazione di strumenti digitali e nella riflessione sull’uso responsabile delle nuove tecnologie. Il percorso si concluderà con la realizzazione di un album digitale multimediale (“Armonie sintetiche”) a cui seguirà un evento finale aperto a famiglie e territorio, che attraverso un contest dal vivo, valorizzerà i risultati raggiunti e rafforzerà il legame tra scuola e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Risultati attesi

Gli obiettivi attesi sono: • promuovere l'uso consapevole e creativo dell'IA; • rafforzare le competenze digitali e trasversali degli studenti; • fornire ai docenti strumenti metodologici innovativi; • favorire inclusione, partecipazione e collaborazione tra scuola e famiglie. La coerenza con il livello di studi della Secondaria di I grado si evidenzia nell'approccio



laboratoriale, che valorizza espressività, creatività e pensiero critico, in linea con le finalità formative del primo ciclo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interna ed esterna per attività di formazione all'uso dell'A

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Strutture sportive

Evento pubblico al teatro di Segesta

● Micro -sperimentazione Aula MIRI

Attività di sperimentazione didattica rivolta agli alunni della primaria con l'utilizzo della didattica immersiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Realizzazioni di UDA tematici con l'utilizzo di aula immersiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula IMMERSIVA MIRI

● Crescere Insieme PN 2127 Piano Estate

Il presente progetto è finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, sostenendo il loro processo di apprendimento nell'acquisizione di competenze e di inclusione scolastica dando la possibilità a ciascun alunno di sviluppare le proprie attitudini per: - imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio del confronto; - per imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persone uniche ed irripetibili, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; - per realizzare le proprie attività nei diversi contesti senza scoraggiarsi; - per esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; - per esplorare la realtà; - per scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Nell'ambito del progetto, tenendo conto del piano formativo della scuola, si è scelto di operare per il contrasto della fragilità negli apprendimenti e allo stesso tempo per promuovere l'inclusione attraverso percorsi didattici, laboratoriali e percorsi ludici con giochi di movimento. Gli alunni avranno la possibilità di esplorare le proprie potenzialità, di mettersi alla prova, di



acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo , di apprendere il valore del lavoro di squadra e il rispetto delle regole. Alcuni moduli saranno dedicati alla consapevolezza culturale e del contesto sociale e storico in cui la scuola opera . Particolare attenzione verrà riservata all'inclusione di tutti gli alunni, fornendo opportunità di partecipazione adeguate alle diverse abilità e favorendo l'integrazione sociale anche attraverso l'attività motoria. Tali moduli mirano a valorizzare le differenze, favorire l'integrazione, sviluppare le potenzialità di ciascuno studente e rimuovere gli ostacoli che possono limitare la piena partecipazione al processo di apprendimento. Moduli Educazione motoria (Orienteering I grado Calatafimi) Educazione motoria (Orienteering I grado Vita) Matematica, scienze e tecnologie ("Sotto le Stelle di Calatafimi, viaggi nell'atonomia) Matematica, scienze e tecnologie ("Sotto le Stelle di Vita - viaggi nell'atonomia) Consapevolezza ed espressione culturale (Colori ed identità) Consapevolezza ed espressione culturale (La scuola scopre il territorio Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali (Coding Creativo) Competenze in materia di cittadinanza (Un bosco da amare) Competenze in materia di cittadinanza (Un bosco da amare 2)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Omogeneizzare la valutazione delle Competenze Chiave trasversali (Imparare a Imparare, Imprenditoriale). Integrare in modo sistemico e trasversale le Competenze STEM e Digitali. Rafforzare la formazione docente sulle metodologie attive.

Traguardo

Adottare criteri condivisi d'Istituto per la valutazione delle Competenze Chiave, garantendo: strumenti comuni di osservazione e documentazione per tutti gli ordini di scuola/dipartimenti; almeno il 10% dei docenti che si formano annualmente sulle metodologie attive.

Risultati attesi

Attraverso queste iniziative, intendiamo creare un ambiente accogliente e stimolante, in cui gli studenti possano esprimersi liberamente, confrontarsi, collaborare e crescere insieme,



sviluppando competenze non solo a livello curriculare, ma anche personale e sociale. I moduli spaziano in diversi ambiti, dal supporto all'autonomia e alle abilità di base, all'apprendimento cooperativo e alle attività laboratoriali creative. Ognuno di essi potrà rappresentare un'opportunità di crescita e di valorizzazione delle unicità di ciascuno studente

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Scienze



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Uso del Registro Elettronico e dei Monitor interattivi
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico (# 12 azione), monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione Wi - Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone. L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto all'Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 "Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per una cittadinanza piena, attiva e informata. Progetti di Istituto (La didattica potenziata dal digitale), esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione con
l'Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Percorsi e singoli interventi di esperti mirati su legalità e web per potenziare la consapevolezza all'uso della rete. L'individuazione di un animatore digitale consente la realizzazione di una serie di attività come specificato nel Piano Triennale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.

Approfondimento

Il presente Curricolo Digitale dell'Istituto Comprensivo, di cui si riporta in calce il link per la lettura, nasce dall'esigenza di fornire un quadro organico, verticale e progressivo dell'educazione digitale,



che accompagni gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Intende promuovere lo sviluppo delle competenze digitali in modo consapevole, critico e creativo, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e il quadro europeo di riferimento DigComp 2.2, il più aggiornato modello di competenza digitale per i cittadini.

In un'epoca in cui la dimensione digitale permea ogni aspetto della vita quotidiana, il nostro Istituto ritiene fondamentale garantire agli alunni un'educazione digitale che non si limiti alla mera acquisizione di strumenti o all'uso tecnico delle tecnologie, ma che favorisca l'inclusione, la cittadinanza attiva, la sicurezza online, la creatività, l'apprendimento continuo e la consapevolezza etica e sociale dell'agire in rete.

<https://www.istitutocomprensivovivona.edu.it/wp-content/uploads/2024/01/Curricolo-digitale-PTOF-2025-2028-.pdf>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO "DE AMICIS" - TPAA813018

SCUOLA INFANZIA "SASI" - TPAA813029

SCUOLA INFANZIA "GASPARE BRUNO" - TPAA81303A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'osservazione sistematica è uno strumento fondamentale per valutare lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini nella scuola dell'infanzia. Si allega griglia di osservazione per campi di esperienza: Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo, Immagini, suoni, colori.

Allegato:

Griglia osservazione campi esperienza scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è un insegnamento trasversale che mira a sviluppare le competenze sociali e civiche dei bambini, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile. Criteri di valutazione: Conoscenza dei diritti e dei doveri: rispetto delle regole e delle norme sociali. Sviluppo delle competenze sociali: rispetto delle differenze e delle diversità. Partecipazione attiva e responsabile: sviluppo dell'autonomia. Sviluppo dell'identità e dell'autostima: capacità di esprimere le proprie idee ed emozioni. Modalità di valutazione: Osservazione sistematica, Valutazione continua, Comunicazione.



con i genitori

Allegato:

Griglia educazione civica scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In allegato i criteri per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia, organizzati per aree e con esempi osservabili:

Allegato:

Criteri valutazione capacità relazionali scuola infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "F.VIVONA" CALATAFIMI - TPIC81300B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione del bambino nei suoi processi di crescita, considerando la maturazione personale, le competenze sociali, l'interesse e la partecipazione alle attività, l'autonomia e la gestione delle regole. La valutazione è formativa e mira a monitorare l'evoluzione del processo di apprendimento, analizzando il livello di partenza, le conoscenze e le competenze raggiunte in relazione ai "campi d'esperienza" definiti dalle Indicazioni Nazionali (il sé e l'altro, il corpo in movimento, discorsi e parole, immagini suoni colori, la conoscenza del mondo) Criteri di valutazione principali Livello di partenza e percorso individuale: Si valuta il



punto di partenza di ogni bambino e si osservano i suoi progressi nel tempo. Partecipazione e interesse: Si osserva l'entusiasmo e la partecipazione del bambino nelle attività proposte e il suo interesse verso i giochi e le esperienze. Autonomia e relazione: Si valutano la capacità di prendere iniziative, l'autonomia nel prendersi cura di sé, la relazione positiva con adulti e compagni, e la capacità di rispettare le regole. Sviluppo del linguaggio: Si considera la capacità di esprimersi con un lessico appropriato, di ascoltare e comprendere, e di utilizzare i diversi linguaggi (verbale, non verbale, grafico, musicale). Competenze cognitive: Si valutano l'acquisizione di concetti di spazio-tempo, la capacità di raggruppare, classificare, ordinare, e la scoperta del mondo circostante. Competenze creative e motorie: Si valuta l'utilizzo di tecniche e materiali diversi, la creatività nel rappresentare e manipolare, e la scioltezza nei movimenti.

Allegato:

griglia di osservazione scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92/2019 e le Linee guida 183/2024 dispongono che l'insegnamento dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 62/2017 per il primo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del consiglio di classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere con le competenze, abilità e conoscenze, indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri per la valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione di indicatori come la capacità di relazionarsi con compagni e adulti, il rispetto delle regole di gruppo e sociali, l'espressione della propria identità e la partecipazione attiva alle attività. I docenti valutano l'autonomia, il modo in cui il bambino costruisce relazioni positive, la gestione delle



emozioni e la comprensione degli altri attraverso l'osservazione diretta e l'uso di griglie di valutazione. Indicatori di valutazione delle capacità relazionali: Relazioni con i pari e gli adulti: capacità di interagire, comunicare bisogni ed emozioni, ascoltare e confrontarsi con gli altri in modo rispettoso. Rispetto delle regole: consapevolezza e rispetto delle prime regole sociali e di convivenza. Autonomia e identità: definizione della propria identità, consapevolezza di sé e avvio all'autonomia. Partecipazione: interesse e partecipazione attiva alle attività proposte e all'ambiente scolastico. Gioco: capacità di giocare in modo costruttivo e di assumere ruoli nel gioco spontaneo. Comunicazione: uso di un linguaggio appropriato per esprimere i propri bisogni e sentimenti, e ascolto degli altri. Strumenti di valutazione Osservazioni sistematiche e occasionali: osservazione diretta del comportamento del bambino durante le attività quotidiane, il gioco libero e le interazioni sociali. Griglie di valutazione e rubriche: strumenti strutturati per registrare in modo sistematico gli indicatori di competenza e il livello di raggiungimento degli obiettivi. Colloqui con i genitori: feedback per completare il quadro delle relazioni del bambino. Prove pratiche e lavori di gruppo: osservazione delle dinamiche relazionali durante lo svolgimento di attività collaborative.

Allegato:

Criteria valutazione capacità relazionali scuola infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola è stata modificata nel tempo con un susseguirsi di norme ed indicazioni che hanno trovato una sintesi finale nel Regolamento sulla valutazione degli alunni, di cui al DPR n. 122/2009 e nel Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 62, che insieme ai D.M. 741 e 742/2017, alle note 1865/2017 e 5772/2019 costituiscono la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dall'ultima Riforma della scuola, insieme all'Ordinanza n. 172 del 04 Dicembre 2020, relativa alla valutazione nella scuola Primaria. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze ed è riferita per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e le linee guida di cui D.M. 183/2024. Invece l'ordinanza ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale



(quadrimestrale) e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti". "I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: □ LA: avanzato; □ LB: intermedio; □ LC: base; □ LD: in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo: l'autonomia, la tipologia della situazione (nota o non nota), le risorse mobilitate per portare a termine il compito, la continuità. Affinché le valutazioni non si prestino a interpretazioni contrastanti, i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti nella tabella allegata" (Tabella n.1) e declinati per obiettivi disciplinari oggetto di valutazione (Tabella n.2) Le osservazioni e le valutazioni in itinere, che concorrono alla definizione del livello di fine quadrimestre, sono registrate sul RE con delle sigle, condivise a livello dipartimentale. Legenda delle sigle DR (Obiettivo da raggiungere) PZR (Obiettivo parzialmente raggiunto) R (Obiettivo raggiunto) PR (Obiettivo pienamente raggiunto) I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe (Tabella n. 3).

Scuola secondaria di primo grado 1) Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando: - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

2) La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

3) Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare: - In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più delle discipline oggetto di valutazione curricolare;



- In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da 2 insufficienze lievi (voto 5); - In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti: - mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente; - scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni, - mancato studio sistematico delle discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4) Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 4 insufficienze lievi. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. 5) La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). RIFORMA VALUTAZIONE Legge 150 dell'1 ottobre 2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". A partire dall'anno scolastico 2024/2025 in applicazione della citata Legge: "la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento dell'educazione civica, delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimenti raggiunti. L'innovazione prevede: - l'abrogazione dell'attuale valutazione degli apprendimenti sui quattro livelli; - la sua sostituzione con i "giudizi sintetici": Ottimo - Distinto - Buono - Discreto - Sufficiente - Non sufficiente; L'O.M.n°3 del 9 gennaio 2025 indica le modalità di formulazione dei giudizi, cui segue l'adeguamento del presente PTOF. La Legge 150/2024 modifica altresì le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, stabilendo che: - la valutazione del comportamento è espressa in decimi e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"; - se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La riforma del voto in condotta, per gli alunni con P.E.I., promuove una maggiore inclusione scolastica, sottolineando l'importanza di un ambiente educativo che li supporti. La scuola implementerà queste modifiche, assicurando il supporto necessario per il successo educativo di ogni alunno. Si precisa che: "per l'anno scolastico 2024/2025, le disposizioni della



Presente sono state applicate a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico, in base a quanto stabilito dalle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 74 del decreto leg.vo 297/1974".

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE e DECLINAZIONE DESCRITTIVA DEI GIUDIZI SINTETICI - SCUOLA-PRIMARIA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Scuola primaria Valutazione: Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Non c'è una valutazione in decimi. La Legge 150/2024 modifica invece le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, stabilendo che: - la valutazione del comportamento è espressa in decimi e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione"; - se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO scuola sec.PRIMO grado.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Art3 D.Lgs. 62/2017) 1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso



in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola primaria

1) Il gruppo docente valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando: - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

2) La non ammissione si concepisce solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. La decisione è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico.

3) È consentita l'ammissione alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Scuola secondaria di primo grado

1) Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, valutando: - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza; - la validità della frequenza corrispondente ad almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

I criteri sopra esposti sono da correlare alla peculiarità di ciascun alunno e da calare nel contesto della classe di appartenenza.

2) La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

3) Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti 1 e 2, il Consiglio di Classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi. In particolare: - In presenza di insufficienze lievi (voto 5) in metà o più



delle discipline oggetto di valutazione curricolare; - In presenza di 2 insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da 2 insufficienze lievi (voto 5); - In presenza di 4 o più insufficienze gravi (voto 4). Tenuto conto delle suddette situazioni valutative, il Consiglio di Classe terrà conto, ai fini della decisione di non ammissione, anche delle seguenti aggravanti: - mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata presa nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente; - scarsa attenzione e partecipazione a seguire le lezioni, - mancato studio sistematico delle discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza con adeguata motivazione. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4) Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, non possono apparire più di 4 insufficienze lievi. Ai genitori e all'allievo saranno segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti. Entro il mese di settembre saranno verificate le abilità attraverso prove di verifica disciplinari. L'eventuale insufficienza rilevata dalle prove, qualora venisse riconfermata al termine dell'anno scolastico, potrebbe configurarsi come uno degli elementi determinanti per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. 5) La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Allegato:

Val.-apprendimenti-primaria-e-valut.-comp.-sec.-1°-gradopdf.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo (Art. 6 D.Lgs. 62/2017) 1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel



caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Allegato:

griglia-valutazione-esami-2024_25.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola sostanzia un'ampia gamma di interventi per favorire le dinamiche dell'inclusione sia dei DVA che degli alunni con BES; essi vengono esplicitati nell'ambito delle progettazioni PEI e PDP (ricorso a misure compensative e dispensative; cooperative learning; peer education; assetti di lavoro alternativi a quello di classe come il piccolo e grande gruppo e tutoring; ricorso a mappe concettuali, testi e software didattici, metodologia attiva e laboratoriale alternativa alla lezione frontale; semplificazione delle attività e degli obiettivi). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione. I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da bacini sociali e familiari interessati da svantaggio economico e culturale. Le azioni di recupero e potenziamento vengono attivate nell'ambito della didattica curricolare, tanto per la Primaria che per la Secondaria. Il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari avviene mediante l'offerta di corsi ad indirizzo quali quello musicale, partecipazione a gare e competizioni afferenti alle discipline logico matematiche, pratiche educative e didattiche motorie e sportive, progetti di lingua Inclusione e differenziazione straniera ed artistico espressivi. Si effettuano forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Mensilmente viene monitorata la frequenza scolastica degli allievi per prevenire fenomeni di dispersione scolastica. Vengono predisposte attività di didattica digitale integrata e istruzione domiciliare ove richiesto dalle famiglie per garantire la continuità del diritto allo studio nei discenti con fragilità.

Inclusione e differenziazione

Documentazione (PEI/PDP): Gli obiettivi dei PEI/PDP sono individuati in modo collegiale (GLHO, GLI) e strettamente correlati al profilo di funzionamento (PEI) o alle specificità certificate. Il monitoraggio e l'aggiornamento sono sistematici (quadrimestrali) e prevedono criteri di osservazione e valutazione oggettive. Azioni per l'Inclusione Diffusa: La scuola adotta un ampio set di strumenti e metodologie



(es. mappe concettuali, software specifici, Peer Tutoring) ritenuti efficaci. Queste strategie sono promosse a livello di Collegio e la loro conoscenza e' sufficientemente diffusa tra i docenti.

Inclusione nel Gruppo dei Pari: Vengono realizzate attivita' mirate per l'inclusione nel gruppo dei pari (es. Cooperative Learning strutturato, laboratori inclusivi, progetti teatro/sport e musicali) con la metodologia del Peer Tutoring (alunni "tutor" formati) che produce risultati positivi sulla qualita' dei rapporti e sull'autostima degli studenti BES.

Recupero e Difficolta' : La scuola attua interventi di recupero strutturati (es. moduli intensivi, attivita' di sostegno didattico) in orario curricolare e/o extracurricolare. Tali attivita' sono monitorate (es. con verifiche di riallineamento) e i risultati vengono valutati in modo esplicito per orientare l'azione didattica successiva.

Potenziamento e Plusdotazione: Vengono realizzate attivita' di potenziamento per studenti con particolari capacita' (es. progetti STEM, certificazioni linguistiche avanzate, gare/olimpiadi). La rilevazione degli interessi e delle capacita' avviene attraverso l'uso di strumenti formali e informali (es. schede di osservazione, colloqui, risultati INVALSI/prove comuni, partecipazioni a concorsi...).

Sostegno al Successo Formativo: La scuola sostiene il percorso di tutti gli studenti attraverso la flessibilita' nella progettazione, l'uso di diversi codici comunicativi e la definizione di obiettivi minimi comuni per le diverse classi.

Individualizzazione/Personalizzazione: Le azioni di differenziazione sono formalmente previste a livello di Consiglio di Classe/Team, con l'utilizzo della Didattica per Laboratori e la creazione di gruppi di livello come strategia per rispondere ai diversi bisogni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) inizia con l'analisi della documentazione, prosegue con la partecipazione del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) (inclusi genitori, docenti e altri esperti) e culmina nella stesura e approvazione del documento. Il GLO si riunisce prima dell'inizio dell'anno scolastico per definire obiettivi, strategie, strumenti e criteri di valutazione, seguendo il modello nazionale introdotto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e si incontra nuovamente per verifiche intermedie e finali. Analisi della situazione familiare, elementi generali desunti dal profilo di funzionamento o dalla diagnosi funzionale, raccordo con il progetto individuale, osservazione dell'alunno. Interventi per l'alunno relativi alle quattro dimensioni: Socializzazione e Interazione; Comunicazione e Linguaggio; Autonomia e Orientamento; Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento. Osservazioni sul contesto, interventi sul contesto, interventi sul percorso curriculare, organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse, verifica finale, interventi necessari per garantire il diritto allo studio e alla frequenza.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti contitolari della classe, di sostegno, famiglie, figure professionali interne ed esterne (centri di riabilitazione), Dirigente Scolastico o suo delegato, referente neuro psichiatria infantile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento delle famiglie nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) avviene principalmente attraverso la partecipazione attiva al Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). I genitori collaborano alla progettazione, forniscono informazioni essenziali sulla situazione dello studente, e



co-firmano il documento finale. La collaborazione, che si estende a figure professionali come insegnanti, operatori sanitari e assistenti, è fondamentale per creare un percorso educativo realmente individualizzato e funzionale. Modalità di coinvolgimento Partecipazione al GLO: La famiglia è una componente fondamentale del GLO, l'organo che elabora e approva il PEI. Collaborazione in fase di progettazione: I genitori lavorano insieme agli insegnanti, al docente di sostegno e ad altre figure professionali (sanitarie, assistenti, ecc.) per definire le strategie, gli strumenti e gli obiettivi del piano. Scambio di informazioni: La famiglia fornisce un contributo essenziale condividendo informazioni sul contesto di vita, sulle potenzialità e sulle necessità dello studente, integrando così la visione scolastica. Firma del documento: Il PEI viene redatto congiuntamente e firmato da tutti i membri del GLO, inclusi i genitori, a conferma della condivisione del progetto. Aggiornamento e revisione: Il processo di redazione e aggiornamento del PEI è annuale e richiede il costante dialogo tra scuola e famiglia

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del primo ciclo per gli alunni con disabilità si basa sul Piano Educativo Individualizzato (PEI), che tiene conto del loro progresso rispetto alle potenzialità e agli obiettivi prefissati. La valutazione deve essere conforme alla normativa vigente (legge 104/92 e DLgs 62/2017) e può avvalersi di prove equipollenti, dispensative o differenziate, nonché di sussidi e strumenti tecnici utilizzati durante l'anno scolastico. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è deliberata dal consiglio di classe in riferimento al PEI. La valutazione degli alunni con disabilità va rapportata al PEI e dovrà essere riferita ai processi ed alla prestazione. Riferimento normativo Art. 11 Decreto Legislativo 62/2017 "Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento" e Linee guida 153/2024

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

Piano Inclusione giugno 2025.pdf

Approfondimento

Scuola in ospedale ed istruzione domiciliare



Il servizio di scuola in ospedale (SIO)

La Scuola in ospedale è volta a garantire il diritto all'educazione e all'istruzione degli studenti ricoverati nelle strutture con sezione di scuola ospedaliera che, a causa dello stato patologico in cui versano, siano temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni negli ordinari locali scolastici. Le indicazioni ministeriali, le novità normative introdotte dai decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e le Linee di indirizzo per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare (D.M. n. 461 del 6 giugno 2019) impegnano le Scuole a doverose e urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire loro il successo formativo e sostenerne il percorso terapeutico. L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli alunni ospedalizzati.

Il periodo di frequenza della Scuola in ospedale concorre, a tutti gli effetti, ai fini della validità dell'anno scolastico, come previsto dal D.P.R. 22/06/2009 n. 122, dall'art. 22 del D.Lgs. n. 62/2017 e dal D.Lgs. n. 66/2017.

Il servizio di istruzione domiciliare(ID)

L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che l'istituto comprensivo attiva in qualunque periodo dell'anno scolastico per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza.

La Dirigente scolastica avrà cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta, le modalità di svolgimento degli interventi didattici e educativi.

Per l'eventuale attivazione di tale tipologia di servizio viene inserito nel presente PTOF il format generale, di progettualità per l'istruzione domiciliare. (All 3)

Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la Scuola, il Consiglio di classe valuterà l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Allegato:

All.3-Progetto-di-Istruzione-Domiciliare.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "F. Vivona" (Infanzia, Primaria con tempo pieno, Secondaria di I grado con indirizzo musicale) organizza l'anno scolastico in due quadrimestri, nel rispetto dei 200 giorni di lezione previsti dalla normativa. L'assetto organizzativo è definito in funzione delle risorse disponibili e del fabbisogno necessario alla realizzazione dell'offerta formativa del triennio.

La governance è assicurata dal Dirigente scolastico e dal DSGA, con il supporto dello staff e dei responsabili di plesso, e attraverso il lavoro degli organi collegiali e delle commissioni/gruppi di lavoro (tra cui NIV e GLI). Le Funzioni Strumentali, articolate in Aree deliberate annualmente (Circolare n. 2 del 02/09/2025), operano a supporto della progettazione, del monitoraggio e delle azioni prioritarie di istituto; i compiti sono dettagliati nelle sezioni dedicate .

L'organico dell'autonomia (posto comune, sostegno, potenziamento) è utilizzato per garantire la continuità del servizio nei plessi, sostenere inclusione e personalizzazione, potenziare gli apprendimenti e supportare le specificità dell'offerta formativa (tempo pieno e indirizzo musicale), con interventi coerenti con RAV e Piano di Miglioramento.

Il rapporto con il territorio si realizza tramite reti, accordi e convenzioni con Enti Locali, servizi e associazioni, per progetti educativi, inclusione, orientamento e iniziative culturali. L'organizzazione amministrativa, coordinata dal DSGA, è orientata all'efficienza e alla dematerializzazione (registro elettronico, pagelle online, protocollo informatico, modulistica e istanze digitali, PEC e firma digitale).

Sono definiti i Piani di formazione del personale docente e ATA, coerenti con le priorità del triennio, con attenzione a: inclusione, valutazione e miglioramento, competenze digitali, sicurezza, benessere e organizzazione dei servizi.

Un ruolo fondamentale è svolto dal NIV (Nucleo Interno di Valutazione) che assicura il monitoraggio e l'autovalutazione dei processi e dei risultati d'Istituto, con particolare riferimento al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Opera in modo periodico ed in sinergia con la funzione strumentale 2 e il gruppo di supporto INVALSI , attraverso la raccolta e l'analisi dei dati (prove standardizzate e rilevazioni interne), elabora sintesi e indicatori di andamento e ne cura la restituzione ai Dipartimenti , al fine di orientare azioni didattiche conseguenti e supportare l'attuazione del Piano di Miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE compiti assegnati:
sostituire la Dirigente Scolastica in caso di sua assenza o impedimento; □ fornire supporto alla Dirigente Scolastica per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, consigli di classe, ricevimento, calendario Esami di Stato); □ curare i rapporti con gli alunni e i genitori dell'intero Istituto, rilasciare permessi straordinari di entrata posticipata e di uscita anticipata certificata dai genitori degli studenti (secondaria di I grado); □ vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari; □ collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; □ collaborare con le funzioni strumentali, referenti e gli altri componenti dello staff; □ partecipare alle riunioni dello staff; □ presiede il GLI □ provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti nella sede centrale - secondaria di I grado e collaborare per la stessa funzione con i referenti di plesso della infanzia e primaria; □ collaborare con gli uffici amministrativi e con la DSGA; □ collaborare con

2



la DSGA nel computo mensile dei permessi dei docenti assenti per i recuperi; □ curare la convocazione dei Consigli classe previsti dal Piano annuale delle attività e verificare l'avvenuta notifica ai rappresentanti dei genitori; □ curare la convocazione periodica dei dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro per la progettazione e il monitoraggio dell'area progettuale del PTOF; □ Cura e aggiorna il sito web istituzionale □ Responsabile per i laboratori di informatica □ Programmazione e controllo di gestione □ Animatore digitale □ Coordinamento alla documentazione didattica nel proprio ordine e grado di scuola □ Programmazione e controllo di gestione coordinare in assenza del DS i lavori delle funzioni strumentali e referenti di progetto; □ gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni in collaborazione con la Commissione orario. SECONDO COLLABORATORE FUNZIONI: sostituire la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento della stessa e del 1° collaboratore; □ fornire supporto alla Dirigente Scolastica per la stesura del piano delle attività della scuola (scrutini, consigli di classe, ricevimento, calendario Esami di Stato etc); □ curare i rapporti con gli alunni e i genitori dell'intero Istituto, rilasciare permessi straordinari di entrata posticipata e di uscita anticipata certificata dai genitori degli studenti □ (secondaria di I grado); □ vigilare sulla rispondenza e sul rispetto dei Regolamenti di istituto e delle circolari; □ collaborare con la Dirigente Scolastica nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; □ collaborare con le funzioni strumentali, referenti e gli altri



componenti dello staff; □ presiede il GLI □
compartecipare alle riunioni dello staff; □
provvedere alla copertura delle classi per la
sostituzione docenti assenti nella sede “
Capuana” di Vita - secondaria di I° grado e
collaborare per la stessa funzione con i referenti
di plesso della infanzia e primaria del Plesso
Bruno ; collaborare con gli uffici amministrativi e
con la DSGA; □ collaborare con la DSGA nel
computo mensile dei permessi dei docenti
assenti per i recuperi; □ curare la convocazione
dei Consigli classe previsti dal Piano annuale
delle attività e verificare l’avvenuta notifica ai
rappresentanti dei genitori; □ curare la
convocazione periodica dei dipartimenti
disciplinari e gruppi di lavoro per la
progettazione e il monitoraggio dell’area
progettuale del PTOF; □ coordinare in assenza
della DS i lavori delle funzioni strumentali e
referenti di progetto; □ gestire l’orario
provvisorio e definitivo delle lezioni in
collaborazione con la Commissione orario

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

GRUPPO STAFF DIRIGENTE SCOLASTICO
COMPITI ASSEGNATI: Monitoraggio e
l'autovalutazione relativa al miglioramento dei
risultati standardizzati, promuovendo così la
leadership diffusa e il coinvolgimento del
personale in tale dinamica collettiva. Il Gruppo
svolgerà le seguenti azioni periodiche: •
monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare
checkpoint o verifiche periodiche (trimestrali o
semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e
del Programma annuale per individuare
tempestivamente eventuali scostamenti e
adottare interventi correttivi. A tal fine è

14



necessario verranno utilizzati questionari o report ai responsabili dei progetti del FIS. •
tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 gestione del P.T.O.F. COMPITI: □ Coordina la stesura, l'aggiornamento e la pubblicazione del PTOF. □ Predisporre e realizza il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del PTOF. □ Promuove la rilevazione dei bisogni e delle istanze formative ed educative provenienti dal territorio e l'individuazione di priorità coerenti con i bisogni rilevati e con le Indicazioni Nazionali. □ Promuove la progettualità dei docenti ai fini dell'attuazione e dell'aggiornamento del curricolo d'istituto e dell'innovazione metodologico-didattica. □ Coordina la progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo. □ Favorisce nelle strutture di riferimento (dipartimenti, gruppi di ambito disciplinare, commissioni di □ lavoro) la definizione di modelli e di strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica. □ Coordina e organizza la stesura, l'aggiornamento e il monitoraggio del PTOF. □ Collabora con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo	4
----------------------	--	---



e al monitoraggio del curriculum di scuola. □
Promuove l'adozione di criteri di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum. □
Promuove l'adozione di criteri per prove comuni, l'utilizzo di prove strutturate per classi parallele e rubriche di valutazione, l'attuazione di forme di valutazione delle competenze. □Cura l'analisi dei dati delle rilevazioni degli apprendimenti quadrimestrali. □Promuove la verifica, attraverso opportune forme di monitoraggio, che i progetti deliberati raggiungano completamente gli obiettivi di risultato predefiniti. □Predisporre bozze di circolari inerenti all'area della funzione FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 sostegno al lavoro dei docenti e valutazione di sistema COMPITI □Conduce l'analisi dei bisogni formativi dei docenti e il monitoraggio delle competenze del personale. □Promuove la redazione del bilancio delle competenze e del piano individuale di sviluppo professionale □per la rilevazione e la conoscenza dei bisogni formativi di ogni docente e della comunità scolastica. □
Coordina il Piano della formazione. □Promuove e favorisce la progettazione di unità formative coerenti con il Piano nazionale della formazione, con le esigenze rilevate, con il PTOF e il PdM. □
Promuove la verifica con appositi processi di rilevazione del grado di soddisfazione del personale. □Attiva processi di auto-diagnosi di Istituto in collaborazione con le altre FFSS
Coordina i processi di autovalutazione, predisposizione di strumenti organizzativi per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione e per il miglioramento, a partire dalla



restituzione dei risultati delle rilevazioni degli apprendimenti □ Coordina le procedure di valutazione esterna (INVALSI) e valutazione d'Istituto degli apprendimenti degli studenti □ Cura la verifica dell'attuazione del Piano di miglioramento e rispetto delle priorità □ Coordina la stesura e la pubblicazione della rendicontazione sociale in collaborazione con l'AREA 1 □ Promuove l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. □ Promuove e coordina iniziative di ricerca e progetti di innovazione metodologica e didattica. □ Favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line). □ Responsabile della gestione del registro elettronico. □ Predisporre bozze di circolari inerenti all'area della funzione FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 interventi e servizi per studenti COMPITI □ Coordina le attività di continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria e scuola primaria/scuola secondaria di primo grado. □ Coordina le attività della commissione di lavoro sulla continuità tra i vari ordini di scuola. □ Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire le competenze in ingresso e uscita nei diversi segmenti scolastici. □ Promuove incontri tra docenti di ordini di scuola diversi per definire i criteri di formazione delle classi. □ Coordina e gestisce le attività di orientamento. □ Coordina le attività della commissione di lavoro sull'orientamento e sulla didattica orientativa. □ Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi



sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo □(Risultati a distanza). □Promuove l'organizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni, destinati non solo alle classi terminali. □Organizza incontri specifici con le Scuole secondarie di secondo grado per fornire agli studenti elementi utili per la conoscenza dell'Offerta Formativa (del territorio e non solo) e la scelta del percorso scolastico. □Contribuisce alla creazione e all'aggiornamento di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento. □Promuove e realizza azioni per coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento. □Promuove la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento mediante un sistema di monitoraggio. □ Coordina e cura la partecipazione ad attività culturali, teatrali, turistiche. (Cinema, teatro, laboratori, etc.). □ Organizza e coordina le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione. □ Gestisce le iniziative e coordina i progetti con gli enti esterni. □ Cura la partecipazione della scuola a gare e concorsi. □ Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto e le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio; □ Gestisce I rapporti Scuola – famiglia; □ Predisporre bozze di circolari inerenti l'area della funzione FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 prevenzione della dispersione scolastica

COMPITI □ Cura la progettazione,



l'organizzazione e il coordinamento delle attività e dei progetti per la prevenzione della dispersione scolastica e per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. □ Cura la rilevazione, il monitoraggio assenze e la comunicazione alle famiglie degli alunni con frequenze saltuarie e irregolari. □ Organizza forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni. □ Collabora con le diverse agenzie educative presenti sul territorio per attivare percorsi di recupero ed inclusione. □ Cura i rapporti con l'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica, con il CTI e il CTS, con I Servizi sociali e con l'ASP. □ Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni. □ Coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. □ Coordina i GLI operativi, il GLH d'istituto e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'istituto (GLI). □ Referente per l'elaborazione del P.A.I. (Piano annuale dell'inclusione). □ Supporta i docenti nel processo di elaborazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) e dei Piani □ Didattici Personalizzati (PDP) e nella loro attuazione. □ Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. □ Individua le situazioni di difficoltà e disagio degli alunni in collaborazione con i docenti delle classi e offre supporto organizzativo e consulenza ai docenti in relazione alle situazioni problema. □ Promuove azioni di monitoraggio sulle modalità e sulla qualità dei processi inclusivi. □ Promuove l'elaborazione di un Protocollo di accoglienza per



gli studenti stranieri volto a definire tutte le pratiche di accoglienza (inserimento nella classe, mediatori linguistici, rilevazione dei percorsi scolastici e delle competenze pregresse ecc.) e l'attivazione degli interventi di supporto (attivazione corsi italiano L2, potenziamento dei linguaggi specifici o potenziamento disciplinare).

- Predisporre proposte e coordina attività per la valorizzazione delle eccellenze.
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti.
- Predisporre bozze di circolari inerenti l'area della funzione

Capodipartimento

COMPITI ASSEGNATI □ Presiede e coordina le riunioni del dipartimento □ Collabora con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale d'Istituto □ Collabora con la funzione strumentale competente per l'elaborazione, redazione e revisione del PTOF □ Promuove un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi competenza contenuti essenziali strumenti di verifica, numero di verifiche scritte- orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse corrispondenza tra conoscenze competenze- misurazione e valutazione; □ Coordina le proposte di nuove adozioni □ Propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento □ Fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto □ Favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione tecnologie

4



	<p>didattiche etc □ Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina □ Effettua il report collegiale dei lavori delle sedute dipartimentali</p>	
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILI DI PLESSO COMPITI ASSEGNAATI □ Gestione quotidiana delle attività di supporto al lavoro scolastico; □ Coordinamento delle attività didattiche pertinenti all'ordine di scuola; □ Tenuta dell'albo delle comunicazioni interne ed esterne; □ Controllo dei rapporti con le famiglie; □ Vigilanza del buon andamento delle attività e dei buoni rapporti tra le componenti del personale scolastico; □ gestione delle aule speciali del plesso e/o sussidi. □ Vigilanza, controllo e monitoraggio del rispetto del regolamento d'istituto COMPITI □Recepisce le direttive della D.S. e del primo collaboratore, ed è l'unica responsabile della loro attuazione; □Si relaziona con i collaboratori del DS ai quali riferisce sull'andamento del plesso; □È l'unica deputata ad avanzare richieste necessarie al corretto funzionamento del plesso ai collaboratori del DS; □Cura tutti gli aspetti necessari per la didattica, la sicurezza e per una corretta amministrazione del plesso (uscita ed ingressi degli alunni, assenze e supplenze del personale) □Periodicamente fornisce un report al DS sulle criticità incontrate proponendo soluzioni per il futuro</p>	8
Animatore digitale	<p>COMPITI ASSEGNATI □ Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. □ Garantisce la</p>	1



continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. □ Gestisce e cura i canali social dell'Istituto (Facebook e Instagram) □ Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti □ Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. □ Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. □ Gestisce e supporta il C.D. al corretto utilizzo della piattaforma Google Workspace. □ Mantiene i contatti con gli organi di stampa locali. □ Redige comunicati stampa su iniziative ed attività che la scuola intende promuovere all'esterno anche attraverso i social. □ Si interfaccia con il Dirigente Scolastico per valutare i materiali da rendere pubblici. □ Cura e gestisce i contatti con Istituzioni ed Enti del territorio in relazione al proprio incarico

Team digitale

COMPITI ASSEGNATI □ Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. □ Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. □ Gestisce e cura i canali social dell'Istituto (Facebook e Instagram) □ Raccoglie e pubblica il materiale di valenza

4



formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti □ Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. □ Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. □ Gestisce e supporta il C.D. al corretto utilizzo della piattaforma Google Workspace. □ Mantiene i contatti con gli organi di stampa locali. □ Redige comunicati stampa su iniziative ed attività che la scuola intende promuovere all'esterno anche attraverso i social. □ Si interfaccia con il Dirigente Scolastico per valutare i materiali da rendere pubblici. □ Cura e gestisce i contatti con Istituzioni ed Enti del territorio in relazione al proprio incarico

Docente specialista di
educazione motoria

Il docente specialista di educazione motoria nella scuola primaria ha compiti di progettazione e realizzazione di attività motorie per lo sviluppo psicofisico e sociale degli alunni, lavorando in contitolarità con gli altri docenti, partecipando alla valutazione e integrandosi nella comunità scolastica, non solo come tecnico ma come parte integrante del percorso formativo complessivo. I suoi incarichi includono lo sviluppo di progetti didattici, la valutazione degli apprendimenti motori, la promozione delle competenze corporee (es. schemi motori, equilibrio, coordinazione, regole) e la cura del benessere psicofisico dei bambini attraverso il movimento, spesso con un approccio laboratoriale e collaborativo COMPITI ASSEGNATI; Progettazione Didattica: Creare e attuare percorsi di educazione corporea coerenti con il curriculum scolastico. Sviluppo delle

3



Competenze: Insegnare e sviluppare schemi motori di base (correre, saltare, lanciare), equilibrio, coordinazione, e consapevolezza corporea. Integrazione e Collaborazione: Lavorare in sinergia con i docenti curricolari, partecipare al collegio docenti e contribuire alla formazione globale dell'alunno. Valutazione: Contribuire alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti motori degli alunni. Promozione del Benessere: Utilizzare l'attività motoria per il benessere psicofisico, sociale e mentale dei bambini. Apprendimento Cooperativo: Organizzare attività ludiche e sportive che favoriscano la collaborazione, il rispetto delle regole e la sperimentazione

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore di Educazione Civica è il docente che promuove e coordina la progettazione, l'attuazione e la valutazione dei percorsi di Educazione Civica nell'istituto, assicurando coerenza e interdisciplinarietà, fungendo da raccordo tra docenti, studenti, famiglie ed enti esterni, e monitorando le attività in linea con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa)
COMPITI ASSEGNATI: Progettazione e Curricolo: Cura la stesura, l'aggiornamento e la condivisione del curriculum verticale, supporta i docenti nella progettazione e favorisce percorsi interdisciplinari. Coordinamento e Supporto: Facilita la collaborazione tra docenti, tutoraggio, accompagnamento e supporto alla progettazione, garantendo la coerenza con gli obiettivi formativi. Raccordo con il Territorio: Collabora con enti, istituzioni e associazioni esterne per arricchire l'offerta formativa e creare progetti sul territorio. Monitoraggio e

1



Valutazione: Supporta i docenti nel monitoraggio delle attività e nella valutazione delle competenze, verificando l'efficacia dei percorsi.
Comunicazione: Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto e con i soggetti esterni, rendicontando al Collegio dei Docenti.

COMPITI ASSEGNATI: Monitoraggio e l'autovalutazione relativa al miglioramento dei risultati standardizzati, promuovendo così la leadership diffusa e il coinvolgimento del personale in tale dinamica collettiva. Il Gruppo svolgerà le seguenti azioni periodiche: • monitoraggio continuo (checkpoint): pianificare checkpoint o verifiche periodiche (trimestrali o semestrali) sullo stato di attuazione del PdM e del Programma annuale per individuare tempestivamente eventuali scostamenti e adottare interventi correttivi. A tal fine è necessario verranno utilizzati questionari o report ai responsabili dei progetti del FIS. •

Gruppi di lavoro NIV

Tracciabilità finanziaria: utilizzare la relazione accompagnatoria del Programma annuale e le schede finanziarie per porre in relazione l'entità delle risorse economiche (finanziarie, umane e strumentali) impiegate con gli obiettivi del PTOF. L'analisi periodica del Programma annuale permetterà di comprendere se i progetti sono effettivamente realizzati e se necessitano di riassegnazione di risorse. N.I.V. FUNZIONI: □ Compilazione del questionario; □ Compilazione del questionario; □ Elaborazione del RAV, rapporto di autovalutazione, a partire dall'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento; □ Gestione dei processi relativi all'autovalutazione d'Istituto

10



mediante l'analisi e la verifica del servizio dell'Istituzione scolastica □ Gestione on-line del format del RAV predisposto a cura dell'INVALSI, che fornirà alla scuola strumenti di lettura ed analisi; □ Acquisizione dei dati richiesti attraverso il coinvolgimento attivo del personale docente, del personale ATA, delle famiglie e degli Scolari dell'intero Istituto; □ Diffusione e condivisione dei risultati □ Partecipazione alle iniziative di formazione in servizio organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicate □ Visualizza i dati restituiti dalle prove I.N.V.A.L.S.I

Team PUIA

- pianificazione operativa delle azioni PUIA in coerenza con PTOF e delibere degli OO.CC.;
- coordinamento delle attività e raccordo con Funzioni Strumentali, Dipartimenti/Consigli di classe/interclasse, figure di sistema e segreteria;
- predisposizione e gestione della documentazione (verbali, report, monitoraggi, materiali);
- supporto organizzativo alle iniziative/attività PUIA e cura della comunicazione interna;
- monitoraggio in itinere e finale, con restituzione degli esiti agli OO.CC.

5

Team innovazione metodologica e flessibilità organizzativa e didattica

FUNZIONI: □ Promuove l'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive. □ Supporta la progettazione interdisciplinare, modulare e per competenze. □ Propone soluzioni organizzative flessibili per tempi, spazi e gruppi classe. □ Diffonde buone pratiche e coordina attività di formazione interna per i docenti. □ Monitora e documenta sperimentazioni e innovazioni didattiche. □

3



	<p>Collabora con il Dirigente Scolastico e gli organi collegiali per l'attuazione del PTOF. □ Favorisce il raccordo con altri team (digitale, inclusione, orientamento, PCTO)</p>	
<p>TEAM DI SUPPORTO PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA</p>	<p>FUNZIONI □ Promuove azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico. □ Favorisce il benessere scolastico e il successo formativo degli studenti. Coordina interventi mirati per ridurre assenze, ritardi e insuccessi. □ Collabora con famiglie, servizi sociali e territorio per costruire una rete di sostegno. □ Monitora indicatori di rischio e segnala situazioni critiche al Dirigente Scolastico</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatori e segretari consigli di intersezione</p>	<p>FUNZIONI Presiede le riunioni del Dipartimento Disciplinare programmate dal Piano Annuale delle attività: □ Collabora con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curricolo verticale d'Istituto □ Programma le attività da svolgere nelle riunioni; □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. □ Collabora con la funzione strumentale competente per l'elaborazione, redazione e revisione del PTOF □ Promuove un confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi competenza contenuti essenziali strumenti di verifica,</p>	<p>2</p>



numero di verifiche scritte-oralì per
quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà
delle stesse corrispondenze tra conoscenze-
competenzemisurazione-valutazione, prove
comuni per classi parallele □ Coordina le
proposte di nuove adozioni di libri di testo □
Propone iniziative di aggiornamento su
tematiche individuate dal dipartimento □
Prepara le circolari sui materiali didattici prodotti
all'interno dell'istituto □ Favorisce occasioni di
ricerca didattica attorno a temi di rilevanza
professionale (valutazione-tecnologie didattiche
etc.) □ Costituisce un punto di riferimento per i
nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti)
della disciplina. □ Effettua il report collegiale.

Coordinatori e segretari
consigli di interclasse

FUNZIONI Presiede le riunioni del Dipartimento
Disciplinare programmate dal Piano Annuale
delle attività □ Collabora con gli altri coordinatori
di dipartimento al fine di elaborare e
promuovere il curriculum verticale d'Istituto □
Programma le attività da svolgere nelle riunioni;
□ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo
di lavoro dipartimentale in sottogruppi; □
Raccoglie la documentazione prodotta dal
Dipartimento consegnandone copia al Dirigente
scolastico e mettendola a disposizione di tutti i
docenti; □ Su propria iniziativa o su richiesta
motivata espressa dalla maggioranza dei docenti
del Dipartimento, può richiederne la
convocazione. □ Collabora con la funzione
strumentale competente per l'elaborazione,
redazione e revisione del PTOF □ Promuove un
confronto tra i docenti del dipartimento, al fine
di definire linee comuni per la programmazione
didattica, in termini di: obiettivi competenza

10



contenuti essenziali strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse corrispondenze tra conoscenze competenze-misurazione- valutazione, prove comuni per classi parallele □ Coordina le proposte di nuove adozioni di libri di testo □ Propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento □ Prepara le circolari sui materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto □ Favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione-tecnologie didattiche etc.) □ Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina □ Effettua il report collegiale

Coordinatori e Segretari
consigli di classe Scuola
Primaria

FUNZIONI DEI COORDINATORI Su delega del Dirigente Scolastico, Presidente dei Dipartimenti, presiede le riunioni del Dipartimento Disciplinare programmate dal Piano Annuale delle attività □ Collabora con gli altri coordinatori di dipartimento al fine di elaborare e promuovere il curriculum verticale d'Istituto □ Programma le attività da svolgere nelle riunioni; □ Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; □ Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; □ Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione. □ Collabora con la funzione strumentale competente per l'elaborazione, redazione e revisione del PTOF □ Promuove un

42



confronto tra i docenti del dipartimento, al fine di definire linee comuni per la programmazione didattica, in termini di: obiettivi competenza contenuti essenziali strumenti di verifica, numero di verifiche scritte-orali per quadrimestre, distribuzione e livello di difficoltà delle stesse corrispondenze tra conoscenze-competenze-misurazione valutazione, prove comuni per classi parallele □ Coordina le proposte di nuove adozioni di libri di testo □ Propone iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento □ Prepara le circolari sui materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto □ Favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione-tecnologie didattiche etc.) □ Costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti (nuove nomine e/o supplenti) della disciplina □ Effettua il report collegiale

RSU

FUNZIONI □ agisce come voce collettiva dei lavoratori, assicurando il rispetto dei loro diritti e interessi. □ partecipa alla contrattazione di secondo livello (integrativa), negoziando e definendo accordi specifici sull'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) a livello locale. □ vigila sull'applicazione dei contratti collettivi e interviene in caso di irregolarità o contestazioni tra datore di lavoro e lavoratori. □ offre una prima forma di assistenza e risoluzione dei contrasti direttamente con il datore di lavoro, prima di coinvolgere il sindacato e i legali. □ ha il compito di informare i colleghi sulle novità normative, le decisioni sindacali e gli accordi raggiunti. □ ha il diritto di convocare assemblee dei lavoratori per

3



	discutere questioni di interesse collettivo. □ Si occupa della gestione di temi locali, inclusa l'organizzazione del lavoro, la distribuzione dei carichi, la sicurezza e l'igiene nei luoghi di lavoro.	
Responsabile Giochi matematici	FUNZIONI Coordinamento nella partecipazione ai giochi matematici indetti dall'Accademia per □ l'ordine della Primaria e Secondaria di I grado	1
Responsabile biblioteca Plesso Capuana	FUNZIONI □ Fornitura di libri di testo in comodato d'uso gratuito agli alunni.	1
Responsabile percorsi ad indirizzo musicale	FUNZIONI Collaborazione con il Dirigente, con i collaboratori e partecipazione scolastica alle riunioni di staff; □ Responsabilità organizzativa delle classi ad indirizzo musicale e coordinamento delle attività	1
Responsabili progetti Orienteering	FUNZIONE Sviluppare un piano didattico del progetto per la partecipazione al campionato regionale;	2
Commisione orario	FUNZIONI Elaborazione dell'orario scolastico tenendo conto delle esigenze didattiche, logistiche (aule disciplinari, laboratori) e normative; □ Assegnazione equilibrata delle ore di lezione per i docenti, rispettando vincoli contrattuali e specifiche richieste; □ Gestione delle aule disciplinari e degli spazi disponibili, con particolare attenzione alla rotazione e alla distribuzione ottimale; □ Modifica e aggiornamento dell'orario in caso di necessità (assenze, variazioni, emergenze organizzative); □ Collaborazione con il dirigente scolastico e il personale amministrativo per la validazione e la pubblicazione dell'orario definitivo; □ Comunicazione tempestiva delle eventuali variazioni agli studenti, ai docenti e al personale	3



	ATA.	
Coordinatore viaggi di istruzione	FUNZIONE Coordinano, insieme alla F.S area 3, le organizzazioni dei viaggi d'Istruzione	10
Commissione supporto funzione strumentale 3	FUNZIONI Coordinano, insieme alla F.S area 3, le organizzazioni dei viaggi d'Istruzione	2
Commissione supporto funzioni strumentale 2 (Miglioramento prove INVALSI)	Team di supporto alla progettazione, realizzazione e monitoraggio interventi per il miglioramento delle prove invalsi	3
Commissione elettorale	FUNZIONI La commissione elettorale coordina e presiede le attività relative all'elezione degli O.O.C.C. e ha competenza nel diramare tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	3
Commissione sicurezza	FUNZIONI □ Garantire la corretta ed effettiva applicazione di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza (art. 9 D.Lgs 626/94- D.Lgs.81/2008); □ Garantire la verifica, la tenuta e l'aggiornamento dei registri antincendio nei singoli plessi (preposti di plesso) □ Garantire la verifica, tenuta e l'aggiornamento della documentazione richiesta nei singoli plessi (preposti di plesso) □ Individuare le misure per assicurare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro □ Individuare ed elaborare misure preventive e protettive da adottare nei singoli plessi □ Partecipare alla riunione periodica per la Sicurezza per la prevenzione dei rischi □ Sovrintendere e vigilare sull'osservanza degli obblighi, delle disposizioni del DS e dell'uso di DPI, sull'osservanza delle misure di emergenza □ Segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico le deficienze dei mezzi, delle	4



	<p>attrezzature e dei DPI e ogni altra condizione di pericolo. □ Frequentare appositi corsi di formazione.</p>	
Commissione formazione classi	<p>FUNZIONI □ analizzare la documentazione degli studenti in ingresso, come certificazioni, schede di valutazione e segnalazioni provenienti dalle scuole di provenienza; verificare la distribuzione equilibrata degli alunni tra le classi, tenendo conto di elementi quali il rendimento scolastico, la presenza di bisogni educativi speciali e l'eventuale presenza di situazioni relazionali complesse; □ formulare proposte di composizione dei gruppi classe coerenti con i criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e con i limiti normativi previsti; □ segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni particolari, come richieste motivate delle famiglie o casi delicati da gestire con attenzione. Fatto ciò, propone la formazione delle classi al Dirigente Scolastico che, come già ribadito più volte, assume la completa responsabilità della formazione delle classi.</p>	9
Commissione Erasmus	<p>FUNZIONI □ definisce e coordina le azioni per l'internazionalizzazione dell'istituzione e l'attuazione del programma Erasmus + □ gestisce la selezione degli studenti e del personale docente che partecipa ai bandi di mobilità sia in uscita che in entrata □ coordina la preparazione del bando Erasmus+ □ mantiene i contatti e coordina gli accordi inter-istituzionali c scuole europee</p>	3
Commissione Legalità Salute Ambiente	<p>FUNZIONI □ Sensibilizzare studenti e cittadini sui temi della legalità, del rispetto delle regole e della partecipazione alla vita comunitaria,</p>	4



attraverso la conoscenza della Costituzione e dei principi di cittadinanza attiva. □ Promuovere il diritto alla salute, garantito dalla Costituzione, e la sua relazione con la qualità dell'ambiente. □ Promuovere il diritto alla salute, garantito dalla Costituzione, e la sua relazione con la qualità dell'ambiente. □ Sottolineare come il rispetto delle leggi ambientali e l'adozione di comportamenti responsabili da parte di tutti siano fondamentali per la sostenibilità e la conservazione del pianeta. □ Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso l'educazione e la diffusione di una cultura della legalità. □ Favorire il contrasto alla criminalità organizzata attraverso l'educazione e la diffusione di una cultura della legalità.

comitato di valutazione	FUNZIONI □ individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; valuta il servizio del personale docente di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercitare le competenze per la riabilitazione del personale docente di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/94	3
-------------------------	---	---

Team digitale	FUNZIONI □ Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento. □ Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare	5
---------------	--	---



costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo. □ Gestisce e cura i canali social dell'Istituto (Facebook e Instagram) □ Raccoglie e pubblica il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da Studenti e/o Docenti □ Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi. □ Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della Scuola. □ Gestisce e supporta il C.D. al corretto utilizzo della piattaforma Google Workspace. □ Mantiene i contatti con gli organi di stampa locali. □ Redige comunicati stampa su iniziative ed attività che la scuola intende promuovere all'esterno anche attraverso i social. □ Si interfaccia con il Dirigente Scolastico per valutare i materiali da rendere pubblici. □ Cura e gestisce i contatti con Istituzioni ed Enti del territorio in relazione al proprio incarico

G.L.I.

FUNZIONI □ Supporta il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione. □ Supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati). □ Analizza e monitora le risorse e le criticità della scuola in relazione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). □ Collabora alla redazione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). □ Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA

3

G.L.O.

COMPITI □ Elaborare, approvare e sottoscrivere il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata. □ Monitora e

10



	valuta l'efficacia delle azioni di inclusione scolastica. □ Determina il numero di ore di sostegno didattico, l'eventuale necessità di educatori per l'autonomia e la comunicazione, e l'assistenza igienica di base. □ Supporto ai genitori degli alunni coinvolti	
G.O.S.P.	FUNZIONI □ prevenire e contenere il fenomeno della dispersione scolastica, analizzando le cause specifiche del disagio e proponendo soluzioni e piani operativi. □ Supporto ai genitori degli alunni coinvolti proponendo soluzioni e piani operativi. □ Contribuisce a diffondere una cultura orientata al successo formativo di tutti gli alunni, adottando metodi e strategie innovative per migliorare l'apprendimento. □ Effettua un monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione e delle situazioni di disagio, segnalando casi di evasione, abbandono o frequenze irregolari. □ Cura la diffusione di informazioni e materiali specifici, e promuove strategie per la gestione della relazione tra insuccesso scolastico e dispersione □ Si interfaccia con le attività dell'Osservatorio d'Area e collabora con l'Amministrazione comunale e l'ASL per la ricerca di strategie e per rimuovere ostacoli all'apprendimento □ Si occupa della raccolta e gestione della documentazione relativa agli alunni con certificazioni, DSA e altri BES (Bisogni Educativi Speciali).	10
Dispersione scolastica	Funzioni □ Collabora con la funzione strumentale AREA 4	1
Team Bullismo/Cyberbullismo	FUNZIONI □ Organizzare laboratori, incontri e campagne di sensibilizzazione per studenti, personale scolastico e famiglie sui rischi e le	5



	<p>conseguenze del bullismo e del cyberbullismo. □ Offrire risorse e supporto a chiunque sia vittima di bullismo o cyberbullismo. □ Proporre attività formative e aggiornamenti per i docenti e i genitori. □ Coordinare e promuovere tutte le iniziative volte a creare un ambiente scolastico sicuro e rispettoso. □ Lavorare in collaborazione con istituzioni, forze dell'ordine (come la Polizia Postale), e associazioni di genitori e studenti. □ Monitorare i processi, partecipare ad audit, e proporre l'aggiornamento del regolamento d'istituto e delle procedure di segnalazione</p>	
D.S.G.A	<p>Coordina il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), predispone e formalizza gli atti amministrativi e contabili, la gestione della contabilità e del fondo economale, la cura degli inventari dei beni mobili e l'istruzione delle attività negoziali.</p>	1
Team emergenza Cyberbullismo	<p>FUNZIONI □ prendere in carico e valutare il caso; □ decidere in merito alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza; □ implementare alcuni interventi; □ monitorare nel tempo; □ operare in stretta connessione con i servizi del territorio nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo più gravi</p>	10
UNITA' ORGANIZZATIVE RESPONSABILI (UOR	<p>Ufficio Amministrazione- Patrimonio - Contabilità - Ufficio Alunni/didattica Ufficio Personale Ufficio acquisizione e attribuzione posta in entrata alle UOR</p>	4
COLLABORATORI SCOLASTICI	<p>gestiscono la vigilanza e la sorveglianza degli studenti in vari ambienti scolastici, la pulizia e la manutenzione dei locali, l'accoglienza di studenti e visitatori, il supporto materiale ai docenti e</p>	12



	<p>l'assistenza di base agli alunni con disabilità</p>	
R.S.P.P.	<p>Assiste il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi, nella stesura del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), nell'elaborazione di misure preventive e protettive, nella promozione della formazione dei lavoratori sui rischi e le procedure, e nella collaborazione con altre figure della sicurezza (come il Medico Competente e l'RLS) per creare un ambiente di lavoro sicuro.</p>	1
R.L.S.	<p>rappresenta i lavoratori per le questioni di salute e sicurezza sul lavoro, partecipa alla consultazione e al controllo delle misure preventive, è informato sulla valutazione dei rischi e fa proposte di miglioramento</p>	1
PRIVACY E TRASPARENZA	<p>Mantenere i contatti con il DPO dell'istituto, recependo le sue indicazioni e attuando quanto da esso prescritto; □ Informare il Titolare del trattamento, nonché i dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal GDPR. Tale attività comporta il supporto nella redazione di pareri, note, circolari, policy, newsletter con segnalazione delle novità normative e giurisprudenziali in materia di protezione dei dati personali e delle migliori best practice in materia di analisi e valutazione dei rischi; □ Fornire supporto al DPO nella sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale</p>	1



	che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;	
REFERENTI DI PLESSO PER LA SICUREZZA	supportano costantemente il D.S. l'R.L.S. e l'R.S.P.P nel prevenire forme di rischi	7
ADDETTI ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE	collaborare nella pianificazione dei piani di emergenza, controllare e mantenere le attrezzature antincendio e le vie di fuga, e partecipare attivamente alle esercitazioni di evacuazione e alla formazione del personale	7
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	intervento nelle emergenze □ chiamata ai soccorsi □ gestione della situazione □ collaborazione	8
ADDETTI BLSD	intervento nelle emergenze □ chiamata ai soccorsi □ gestione della situazione □ collaborazione	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività multidisciplinare e creativa per alunni con difficoltà Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Utilizzazione, laddove necessario , per la sostituzione docenti assenti	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	Una classe di concorso è assegnata ad una docente per progetti di supporto ad alunni BES . Una seconda cattedra è assegnata . Un'altra a 5 docenti per attività di potenziamento, supporto alla dirigenza e docenza di inglese Impiegato in attività di:	
Docente primaria	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Utilizzazione, laddove necessario , per la sostituzione docenti assenti	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Questa classe di concorso è affidata ad un docente, primo collaboratore per supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per 15 h. Le altre tre ore per insegnamento Impiegato in attività di:	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento• Utilizzazione, laddove necessario , per la sostituzione docenti assenti	1
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Le 18 h di questa classe di concorso sono suddivise a tre docenti che oltre alle ore di docenza realizzano progetti di alfabetizzazione alunni stranieri ed una anche supporto organizzativo per la realizzazione progetti	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Erasmus

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Supplenza docenti assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina il personale ATA
Ufficio protocollo	UOR 4
Ufficio acquisti	UOR 1 Ufficio Amministrazione – Patrimonio - Contabilità
Ufficio per la didattica	UOR Alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	UOR 3 Ufficio Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registro.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=80004430817
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Protocollo informatico e gestione documentale-Posta elettronica certificata e comunicazioni ufficiali -
Firma digitale e sigillo- Modulistica online e istanze digitali -Sportello digitale / modulistica online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Adesione reti progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Pro loco Vitese - APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner per la promozione e valorizzazione del territorio delle
tradizioni e dell'ambiente

Denominazione della rete: Rete per la cultura antimafia nella scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione
civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOCIETA* COOPERATIVA



L'ARCA A.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SOCIETA* COOPERATIVA L'ARCA A.r.l.

Riguarda l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) Accoglienza e supporto sorveglianza mattutina nei vari plessi, specialmente per gli studenti che usufruiscono del trasporto per recarsi a scuola;
- b) Supporto ai docenti vigilanza nei corridoi e durante le ore di ricreazione e nell'incoraggiamento all'autonomia dei bambini nelle attività di igiene in bagno (lavare ed asciugare le mani, ecc);
- c) Decoro e arredamento degli spazi e degli ambienti scolastici (atrio, corridoi, aule, ecc);
- d) Supporto alle insegnanti nelle attività di lavoro manuale, arte, pittura e drammatizzazione ;
- e) Sistemazione di biblioteche, archivi ed eventualmente relativa catalogazione del patrimonio librario; f) Vigilanza e accompagnamento dei bambini a fine lezione al tragitto scuola —autobus;
- g) Supporto al servizio di portineria e centralino;
- h) Supporto nella mensa per gli alunni della scuola;



Denominazione della rete: **Convenzione Collettiva di Tirocinio Formativo Curricolare**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Società Coop. MEDITERRANEA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione per il Tirocinio diretto presso Istituti Scolastici per i percorsi abilitanti di Formazione iniziale del Personale docente delle scuole secondarie di primo e secondo grado

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DEF convenzione tirocinio 30-60 cfu

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS+1 SOVVENZIONE FORFETTARIA MULTIBENEFICIARIO AZIONE CHIAVE 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Giochi matematici del Mediterraneo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi prime, seconde e terze), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri paesi. L'Istituto è sede delle finali di ambito provinciale

Denominazione della rete: Patto di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuola attiva Kids e scuola attiva Junior



Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orienteering

Azioni realizzate/da realizzare • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
• Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Educazione e innovazione: l'IA nella scuola siciliana del futuro**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Formazione Ambito territoriale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

accordo di rete Ambito 27 – Scuola capofila: ITET “G. Caruso Alcamo”

Denominazione della rete: Rete di scopo con CRESM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione - quadro normativo e strumenti operativi (2025/2026)

L'attività di formazione è finalizzata alla standardizzazione di PEI/PDP (qualità, tempi, documentazione), a rendere operativi strumenti e strategie inclusive; a migliorare partecipazione e successo formativo degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	priorità docenti di sostegno e referenti inclusione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Immersiva(2025/2026)

Attività che si propone di : integrare la didattica immersiva nel curricolo della primaria (UDA, compiti autentici, interdisciplinarietà) come leva di innovazione metodologica; Migliorare partecipazione e motivazione degli alunni attraverso esperienze multisensoriali orientate a osservare–indagare–rappresentare–riflettere. Potenziare la valutazione formativa: rubriche, compiti



di realtà e documentazione dei prodotti.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Con priorità per i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e prevenzione del disagio(2025/2026)

L'attività si propone di approfondire le tematiche inerenti alla gestione della classe, della comunicazione efficace e della gestione dei conflitti; della prevenzione del disagio, bullismo/cyberbullismo e comportamenti a rischio; di rafforzamento dell'alleanza educativa e la frequenza.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione formativa(2025/2026)

L'attività mira a costruire un lessico comune su competenze, rubriche e feedback; rendere coerenti criteri di valutazione nel curriculum verticale; avviare prove comuni e monitorare esiti.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy, cybersecurity e gestione dati (anche con IA)(2025/2026)

L'attività si propone di applicare GDPR e policy d'istituto: gestione account/password, prevenzione phishing, trattamento di foto/video e dati sensibili, uso sicuro di piattaforme e strumenti di IA.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e multilinguismo(2025/2026)

L'attività si propone di rafforzare competenze STEM e linguistiche (anche in ottica INVALSI e curricolo verticale) con metodologieattive: inquiry, laboratorio, problem solving,approccicomunicativi.

Tematica dell'attività di formazione	valorizzazione del multilinguismo e valorizzazione dell discipline STEM
--------------------------------------	---



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA applicata alla didattica - livello base(2025/2026)

L'attività si propone di: conoscere potenzialità e limiti dell'IA generativa; usare strumenti base per progettare UDA; differenziare attività e creare materiali; attenzione a privacy, copyright e uso etico.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza generale e specifica(2025/2026)

L'attività si propone di: assolvere agli obblighi formativi (D.Lgs. 81/2008) e promuovere comportamenti sicuri: procedure, emergenze, segnalazioni e cultura della prevenzione.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corretto uso Farmaci Salvavita(2025/2026)

L'attività si propone di far acquisire competenze per l'assistenza di alunni che necessitano di



farmacivsalvavita

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Compiti autentici e prove comuni (2026/2027)

L'attività si prefige di formare alla progettazione di compiti autentici e prove comuni (Italiano, Matematica, Lingue) con rubriche condivise; analizzare risultati per tarare recupero/potenziamento.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale, STEM e pensiero computazionale (2026/2027)

L'attività mira a diffondere metodologie laboratoriali e pensiero computazionale; integrare strumenti digitali e attività per migliorare comprensione, problem solving e motivazione.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori avanzati di IA



per la didattica (2026/2027)

L'attività ha l'obiettivo di formare il personale alla co-progettazione di UDA e materiali con supporto di strumenti di IA (prompting avanzato, adattamenti, valutazione assistita); verificandone la ricaduta in classe con documentazione.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti interessati, gruppi di progetto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento precoce e continuità (2026/2027)

attività che mira a formalizzare un protocollo di continuità 3-14 e azioni di orientamento: raccordo curricolare, osservazioni condivise, attività ponte e coinvolgimento famiglie.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------



Destinatari Docenti di classi ponte, referenti orientamento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento su sicurezza, emergenze e primo soccorso (2026/2027)

Attività di aggiornamento per il personale addetto individuato su prevenzione incendi, gestione emergenze e primo soccorso con simulazioni e verifica procedure.

Tematica dell'attività di formazione sicurezza

Destinatari Addetti alla sicurezza, preposti, personale individuato

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA e automazione dei processi amministrativi (2026/2027)

Attività di formazione all'utilizzo di strumenti digitali/IA per scadenziari, reportistica, rendicontazioni e monitoraggi; standardizzare modelli e procedure, nel rispetto di privacy e sicurezza.



Tematica dell'attività di formazione

Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR

Destinatari

Staff di dirigenza

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitoraggio delle pratiche inclusive (2027/2028)

Attività formativa per una valutazione dell'efficacia delle strategie inclusive (indicatori, evidenze, osservazioni) e dell'aggiornamento dei protocolli; della condivisione di buone pratiche e criticità.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Staff di dirigenza, referenti, docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Rilettura dei dati e miglioramento (2027/2028)

attività che forma all'analisi degli esiti interni ed esterni (INVALSI, prove comuni, scrutini) per individuazione divari e definizione nuove azioni di miglioramento e formazione mirata.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Dirigente scolastico, staff, docenti referenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Repository d'istituto e materiali digitali (2027/2028)

attività volta alla costruzione e mantenimenti di una banca dati di UDA, rubriche, prove e materiali digitali; a garantire accessibilità, versioning e condivisione tra ordini.

Tematica dell'attività di	Autonomia didattica e organizzativa
---------------------------	-------------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee guida per l'uso responsabile dell'IA (2027/2028)

Attività di formazione per l'eaborazione di linee guida interne per uso professionale dell'IA (privacy, sicurezza, trasparenza, copyright, dati) da integrare in regolamenti e PTOF.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

figur

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetti di cittadinanza attiva e service learning (2027/2028)

attività formativa per lo sviluppo di competenze civiche e partecipazione responsabile: progettazione, valutazione delle competenze di cittadinanza, collaborazione con territorio.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Docenti referenti, team di progetto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitoraggio delle azioni di



prevenzione del bullismo e del cyberbullismo (2027/2028)

Attività di formazione per la Verifica dell'efficacia di azioni e protocolli; consolidamento cultura di prevenzione e cittadinanza digitale.

Tematica dell'attività di formazione Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari Staff di dirigenza, referenti bullismo/cyberbullismo, coordinatori di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Percorsi formativi per la transizione digitale PNRR D.M. 66/2023 anno scolastico 2024/25

PERCORSI FORMATIVI PER LA
TRANSIZIONE DIGITALE PNRR



Percorsi formativi	N. edizioni	Destinatari	N. figure esperto	N. figure Tutor	Ore di impegno per edizione	Modalità di espletamento del percorso
Cybersecurity e cyberbullismo	1	Docenti	1	1	20	Online/In presenza
Il percorso intende offrire ai docenti un valido approfondimento sulla sicurezza online e la prevenzione del cyberbullismo.			Formatore esperto in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del percorso formativo in oggetto			
Comunicazione digitale per una didattica efficace e verifica e valutazione degli apprendimenti .	1	Docenti	1	1	20	Online/In presenza
Il corso è finalizzato a utilizzare il digitale nel processo di valutazione			Formatore esperto in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del			



			percorso formativo in oggetto				
Storytelling; Debate e nuove metodologie didattiche							
Il percorso sullo Storytelling si basa sull'uso della narrazione come strumento educativo, capace di coinvolgere gli studenti nella costruzione di storie interessanti e significative attraverso l'uso del digitale. Il "Debate" permette non solo di sviluppare capacità di	1	Docenti	1 Formatore esperto in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del percorso formativo in oggetto	1	20	Online/In presenza	
argomentazione, ma anche la capacità di comunicare, trovare idee, sostenere una posizione diversa dalla propria in un ruolo di rappresentanza sviluppando le competenze trasversali (life skill), il cooperative learning, la peer education e lo sviluppo della personalità.							
Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica			1				
Percorso finalizzato a conoscere e approfondire le	1	Docenti	Formatore esperto in possesso di	1	20	Online	



strategie e gli strumenti che si possono utilizzare nella didattica inclusiva

laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del percorso formativo in oggetto

LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)

1

Formatore esperto

Il Percorso intende approfondire alcune metodologie di insegnamento di facile implementazione, che favoriscono un apprendimento significativo delle STEM e che rappresentano oggi la risposta a un nuovo

2

Docenti

Per ogni edizione

in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del laboratorio formativo in oggetto

1

Per ogni edizione 20

In presenz

a

bisogno di formazione che metta sempre più gli studenti in grado di apprendere attraverso il fare e la pratica.



Coding e robotica

1

Il laboratorio si propone di fornire ai docenti gli strumenti per avvicinarsi al coding, di acquisire gli strumenti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale dei propri alunni, per scoprire ed apprendere le potenzialità della programmazione attraverso l'utilizzo di robot educativi per svolgere lezioni interattive, coinvolgenti, divertenti che riflettano applicazioni del mondo reale.

1

Docenti

Formatore esperto
in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del laboratorio formativo in oggetto

1

20

In presenza

Il Podcast come strumento didattico

1

L'azione formativa è finalizzata ad utilizzare il podcast come strumento di unione tra la tecnologia multimediale e le capacità comunicative per sviluppare le capacità narrative e l'ascolto attivo.

1

Docenti

Formatore esperto
in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del laboratorio formativo in oggetto

1

20

In presenza

Aula immersiva :



Percorso formativo finalizzato a far conoscere gli ambienti virtuali che si stanno sempre più sviluppando come tecnologie in grado di rivoluzionare le

opportunità nel campo dell'apprendimento.

L'aula immersiva è in grado di creare esperienze ad elevato impatto visuale ed emotivo.

La didattica diventa un'esperienza immersiva nella misura in cui gli alunni già a partire dalla scuola

dell'infanzia possono entrare nei contesti esperienziali di apprendimento significativo e coinvolgente.

Le Piattaforme digitali

1

E la pubblicazione degli atti amministrativi.

Formatore esperto

Il percorso, rivolto al personale ATA, al Dirigente scolastico, ai docenti del team per l'innovazione e agli animatori digitali, intende sviluppare competenze nell'uso delle piattaforme digitali e nella

Docenti

in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la

1

20

In presenza



corretta pubblicazione degli atti con approfondimento della normativa sulla Privacy e Trasparenza

tematica del laboratorio formativo in oggetto

Digitalizzazione amministrativa

Il percorso, rivolto al personale ATA, al Dirigente scolastico, ai docenti del team per l'innovazione e agli animatori digitali, intende sviluppare competenze fondamentali nell'ambito della gestione amministrativa digitale.

1

Docenti

1

Formatore esperto

in possesso di laurea e di competenze digitali e didattiche documentate coerenti con la tematica del laboratorio formativo in oggetto

1

20

In presenza

In collaborazione con l'USP di Trapani formazione e informazione rivolta al personale docente delle classi coinvolte sul trattamento di bambini affetti da diabete ed epilessia.

Corso di formazione e informazione dei lavoratori obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Privacy, cybersecurity e gestione dati (anche con IA) (2025/2026)

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza generale e specifica (2025/2026)

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuova Passweb, TFS, TFR (2027/2028)

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera (2025/2026)



Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale ATA amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA nell'amministrazione scolastica - introduzione (2025/2026)

Tematica dell'attività di formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari DSGA, assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza di base ad alunni in situazione di disabilità (2025/2026)



Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corretto uso Farmaci Salvavita (2025/2026)

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento su sicurezza, emergenze e primo soccorso (2026/2027)

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza

Destinatari

Addetti alla sicurezza, preposti, personale individuato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IA e automazione dei processi amministrativi (2026/2027)

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Linee guida per l'uso responsabile dell'IA (2027/2028)

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale ATA, figure di sistema

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Modalità di Erogazione

Workshop in presenza: Sessioni pratiche presso l'istituto o in collaborazione con enti accreditati.



Durata e Tempistiche

Durata complessiva: 40 ore annue

Distribuzione: 10 ore di formazione online, 30 ore di workshop in presenza

Valutazione e Monitoraggio

Questionari di valutazione: Somministrati al termine di ogni modulo formativo.

Report di monitoraggio: Redatti trimestralmente per valutare l'efficacia del piano e apportare eventuali modifiche.

Risorse e Finanziamenti

Fondi PNRR: Utilizzo dei fondi destinati alla transizione digitale.

Collaborazioni: Accordi con università e enti di formazione accreditati.

Responsabili del Piano

Dirigente Scolastico: Supervisione generale del piano.

DSGA: Coordinamento delle attività formative.

Referente per la Formazione: Gestione operativa e monitoraggio.

In collaborazione con l'USP di Trapani formazione e informazione rivolta al personale ATA sul trattamento di bambini affetti da diabete ed epilessia.

Corso di formazione e informazione dei lavoratori obbligatoria sulla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

